



IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2014

Elaborazione **CRESME**
per **UNIONCAMERE Emilia-Romagna**

Indice

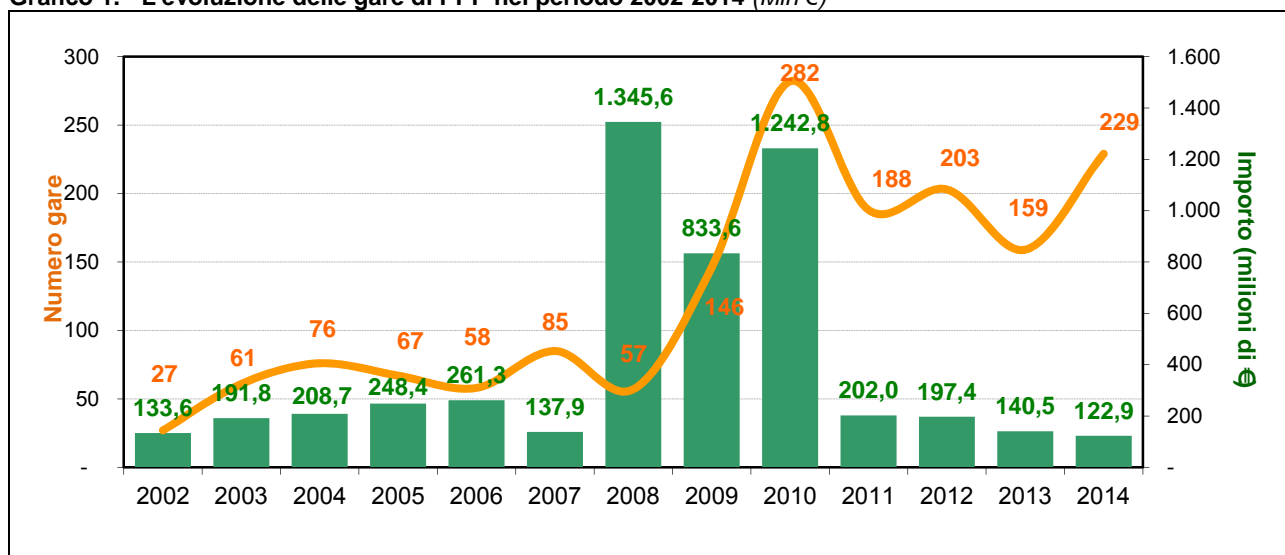
<i>ELEMENTI DI SINTESI</i>	1
1. IL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE IN ITALIA	9
1.1. Il mercato del Partenariato Pubblico Privato in Italia	11
2. PPP E OOPP A CONFRONTO IN EMILIA-ROMAGNA	14
2.1. L'evoluzione del PPP	16
2.2. I quattro segmenti "procedurali"	18
2.3. Le tipologie di opere	21
2.4. La dimensione delle opere	23
2.5. I committenti	26
3. I COMMITTENTI DEL PPP – IL RUOLO CENTRALE DEI COMUNI	27
4. I CONTRATTI AGGIUDICATI	31
5. I MERCATI PROVINCIALI	36
5.1. Il mercato della provincia di RAVENNA	38
5.2. Il mercato della provincia di FERRARA	41
5.3. Il mercato della provincia di PIACENZA	43
5.4. Il mercato della provincia di FORLI'-CESENA	45
5.5. Il mercato della provincia di RIMINI	47
5.6. Il mercato della provincia di REGGIO EMILIA	49
5.7. Il mercato della provincia di PARMA	52
5.8. Il mercato della provincia di BOLOGNA	57
5.9. Il mercato della provincia di MODENA	61
6. DEFINIZIONE E PROCEDURE DI PPP	64
In collaborazione con l'Unità Tecnica Finanza di Progetto – DIPE – Presidenza del Consiglio dei Ministri	
6.1. Definizioni: Partenariato Pubblico Privato e Finanza di Progetto	61
6.2. Classificazione delle opere da realizzare in PPP	65
6.3. Iter da seguire per l'individuazione della forma di PPP più idonea: lo Studio di fattibilità ed il PPP test	66
6.4. Procedure di PPP	71

ELEMENTI DI SINTESI

Il mercato del PPP in Emilia Romagna: 229 gare e 123 milioni di euro nel 2014

Tra gennaio e dicembre 2014 il mercato del Partenariato Pubblico e Privato in Emilia Romagna, in base ai dati dell'Osservatorio Regionale (www.siooper.it), un sistema informativo e di monitoraggio degli avvisi di gara e delle aggiudicazioni sull'intero panorama del PPP, promosso da Unioncamere Emilia Romagna e realizzato da Cresme Europa Servizi, è rappresentato da 229 gare e un volume d'affari, relativo a 97 gare di importo conosciuto, di 123 milioni. Rispetto al 2013 si registra un bilancio a doppia velocità: +44% il numero; -13% l'importo complessivo.

Grafico 1. - L'evoluzione delle gare di PPP nel periodo 2002-2014 (Mln €)



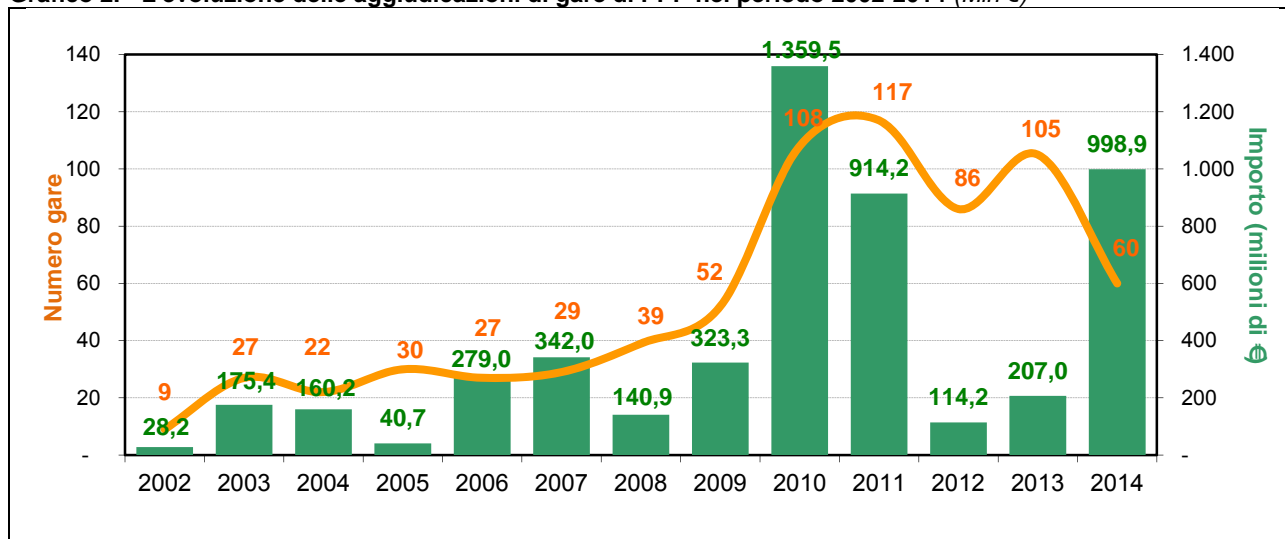
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Dinamiche opposte sul fronte delle aggiudicazioni. Nell'ultimo anno risultano assegnati 60 contratti dell'importo complessivo di circa 1 miliardo, quantità in calo per numero, ma in crescita per valore rispetto a quanto assegnato un anno prima (105 contratti aggiudicati del valore di 207 milioni).

Il valore economico così elevato per le aggiudicazioni è dovuto all'assegnazione definitiva, in data 2 aprile 2014, della concessione di lavori pubblici per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana, del valore di oltre 881 milioni di euro di cui 506 per la realizzazione dell'opera e 375 per le attività di manutenzione e gestione, all'ATI composta da Autostrada del Brennero Spa (capogruppo), Impresa Pizzarotti & C. Spa, Coopsette Soc. Coop., Oberosler Cav. Pietro Spa, Consorzio Stabile COSEAM Italia Spa, Edilizia Wipptal Spa — Cordioli & C. Spa. Il 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione tra la SVCA, Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali subentrata ad ANAS Spa dal 01/10/2012, e la Società di progetto AutoCS. La convenzione prevede 31 anni di concessione, dei quali 4 anni per la realizzazione dell'asse principale tra la A22 e la SS 467, di lunghezza complessiva pari a 14 Km, comprensiva di 2 gallerie

artificiali, 8 viadotti e 5 svincoli, e dei due assi secondari di collegamento alla Tangenziale di Modena, lungo 3,5 Km, comprensivo di 2 viadotti, 2 sottopassi ferroviari e 2 svincoli, e di raccordo alla Tangenziale di Rubiera, 1,4 Km di lunghezza e comprensivo di 1 viadotto, 1 sottopasso ferroviario e di un ponte sul torrente Tresinaro.

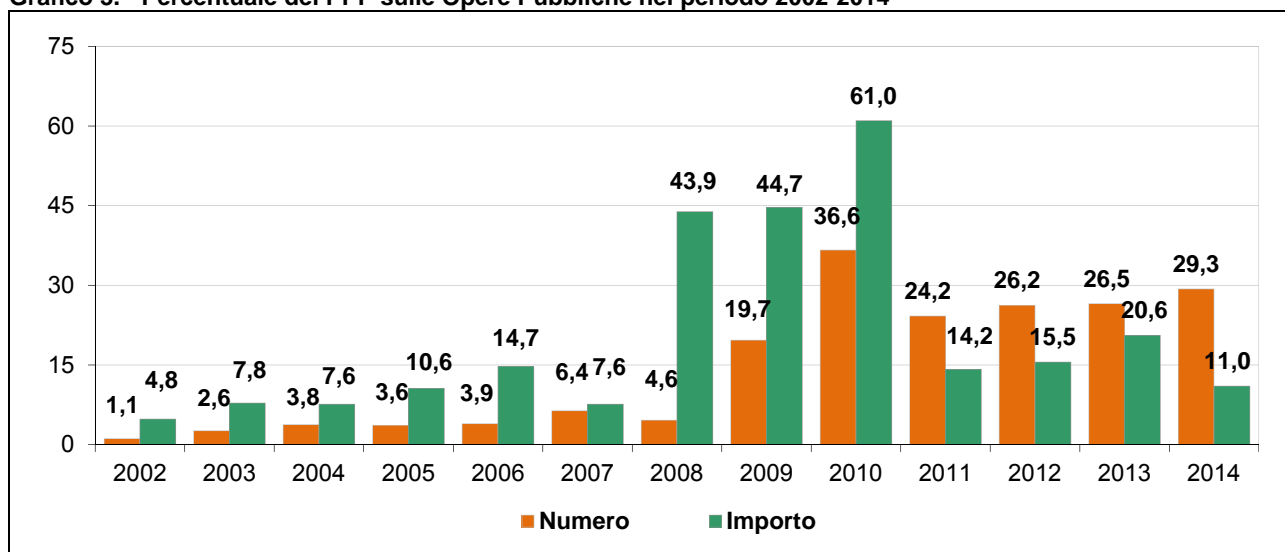
Grafico 2. - L'evoluzione delle aggiudicazioni di gare di PPP nel periodo 2002-2014 (Mln €)



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Bilancio a doppia velocità anche rispetto al peso del PPP sull'intero mercato delle gare per opere pubbliche. In termini di numero di gare il peso del PPP cresce di circa 3 punti percentuali, si passa dal 26,5 % del 2013 al 29,3% nel 2014; in termini di importo invece si riduce di circa 10 punti, si passa dal 21% all'11% (la percentuale più bassa dal 2008).

Grafico 3. - Percentuale del PPP sulle Opere Pubbliche nel periodo 2002-2014



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Territori: Emilia-Romagna quinta per numero di opportunità e decima per importi in gara in Italia

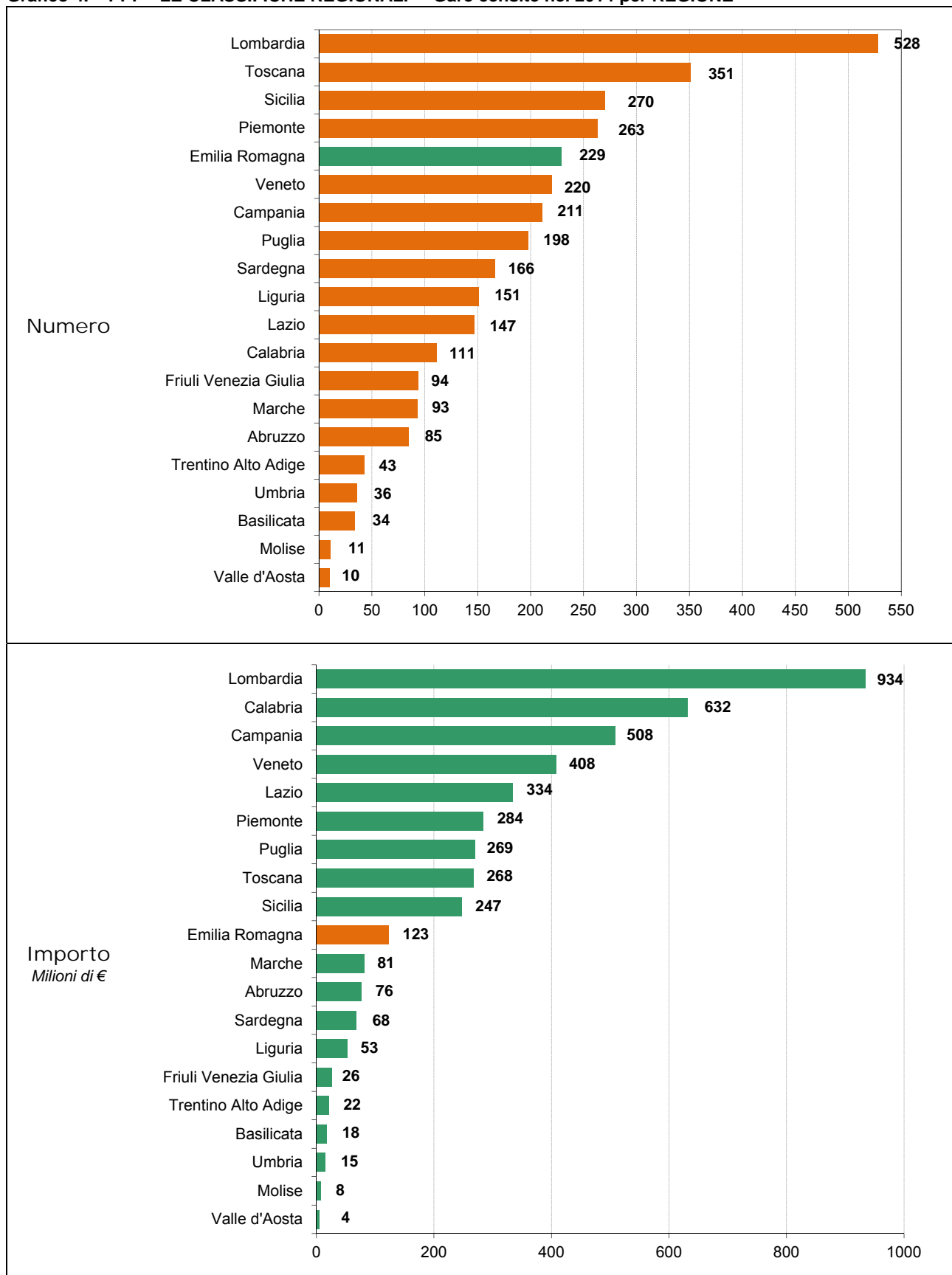
Rispetto a l'intero mercato nazionale, nel 2014, l'Emilia Romagna con 229 interventi in gara, contro una media regionale italiana di 163, si colloca al quinto posto nella classifica per numero di opportunità, guidata dalla Lombardia, quattro posizioni avanti rispetto al 2013. Nella classifica per volume d'affari si colloca al decimo posto, con 123 milioni contro una media regionale italiana di 219 milioni. Un anno prima occupava l'undicesima posizione.

La Lombardia si posiziona in cima alle classifiche per numero di gare e importi, con 528 interventi e 934 milioni, (pari a quote del 16% per numero e del 21% per importo del totale nazionale), dei quali 340 milioni relativi al programma di riqualificazione urbana per l'alienazione, ai fini della realizzazione di un programma di riqualificazione urbanistica, dell'area del sito Expo Milano 2015 - successivamente alla conclusione dell'esposizione universale - con obbligo di realizzare il progetto di riqualificazione offerto. Segue per valore, la Calabria, con 632 milioni dei quali oltre il 90% (563 milioni) riguarda 9 interventi nel settore ambientale ed in particolare per la realizzazione e gestione, mediante contratti di concessione di lavori pubblici ad iniziativa privata, di nuovi sistemi depurativi nelle città di Reggio Calabria (258 milioni) e Catanzaro (115 milioni) e in altri comuni calabresi (190 milioni per 7 gare).

Al terzo posto della classifica economica troviamo la Campania con 508 milioni dei quali 316 relativi alla concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del termovalorizzatore per i rifiuti stoccati in balle Campania. Quarto posto per il Veneto con 408 milioni dei quali 188 relativi alla procedura a doppio oggetto per la scelta del socio privato di SAV.NO Srl e contestuale attribuzione al medesimo soggetto, quale partner operativo, di specifici compiti connessi alla gestione del servizio integrato di igiene urbana nei territori dei comuni consorziati, nonché la realizzazione a proprie spese, di un impianto di travaso dei rifiuti urbani e di un impianto di trattamento del rifiuto secco residuo della raccolta differenziata e/o dei rifiuti riciclabili, in grado di rendere autonoma la gestione rifiuti per il Consorzio TV1.

In Emilia Romagna la gara più grande del 2014, che ha un valore di circa 21 milioni, è stata indetta da STU Area Stazione Spa di Parma, società che ha per oggetto la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato -Stazione -FS - ex Boschi-, promosso dal Comune di Parma ai sensi della Legge Regionale Emilia-Romagna n.19 del 3 luglio 1998 - Norme in materia di riqualificazione urbana e riguarda l'affidamento della concessione per il servizio di gestione del Parcheggio H nel Centro Intermodale «PRU Stazione FS — ex Boschi.

Grafico 4. – PPP - LE CLASSIFICHE REGIONALI – Gare censite nel 2014 per REGIONE



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siooper.it

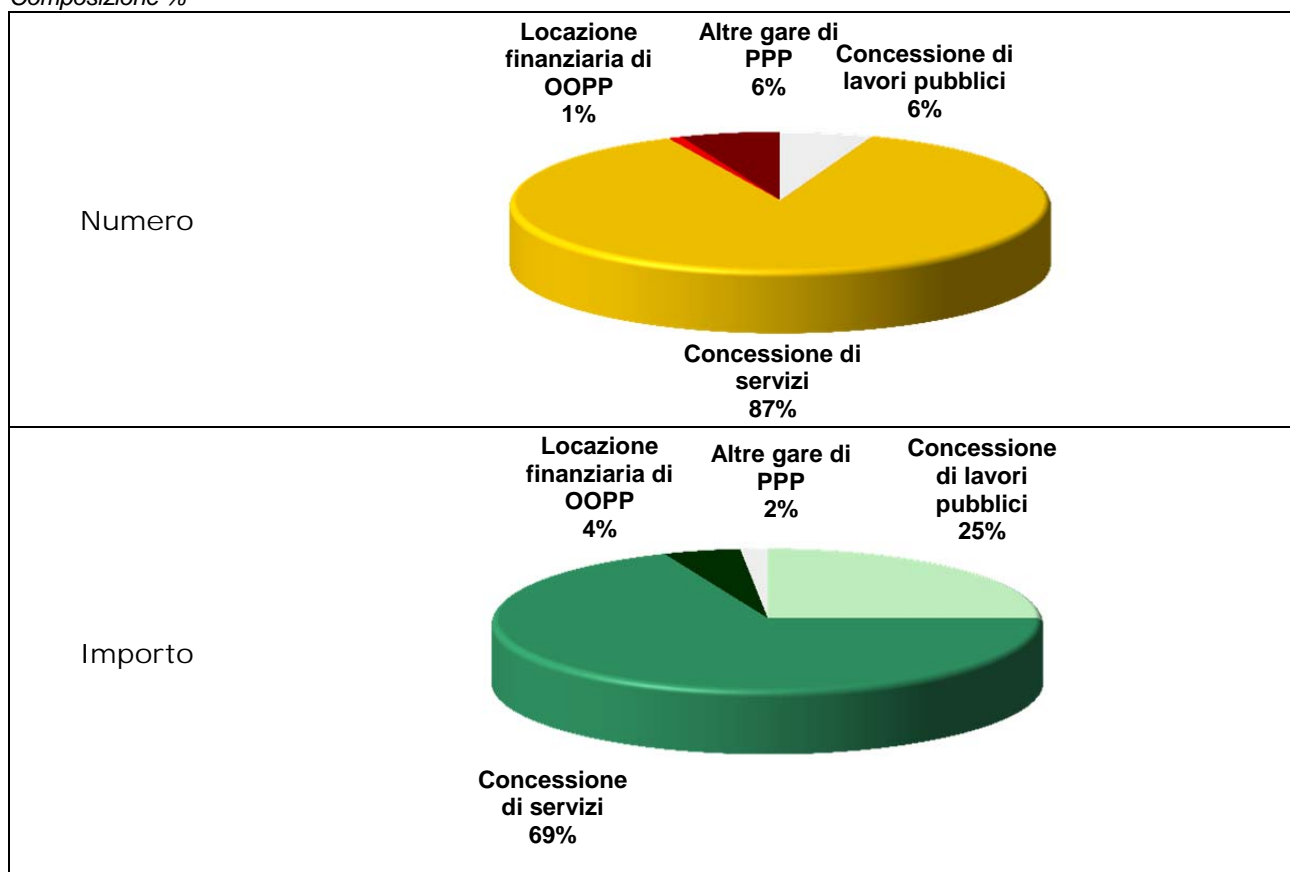
Segmenti di PPP: prime le concessioni di servizi

Le concessioni di servizi sono il segmento procedurale con il maggior numero di opportunità e il maggior valore nel 2014, con 200 gare del valore di circa 85 milioni pari a quote dell'87% del numero e del 69% del valore del mercato regionale. Un anno prima rappresentavano quote del 75% e del 55% con 120 gare e 77 milioni di euro.

La seconda quota del mercato spetta alle concessioni di lavori pubblici: con 13 gare per 31 milioni di euro rappresentano il 6% del mercato per numero e il 25% per importo.

Quote inferiori spettano alle altre gare di PPP (6% per numero e 2% per valore), e le gare di locazione finanziaria di OOPP (1% per numero e 4% per valore).

Grafico 5. - PPP- LA SEGMENTAZIONE PROCEDURALE DEL MERCATO - Gare censite nel 2014 per PROCEDURA
Composizione %

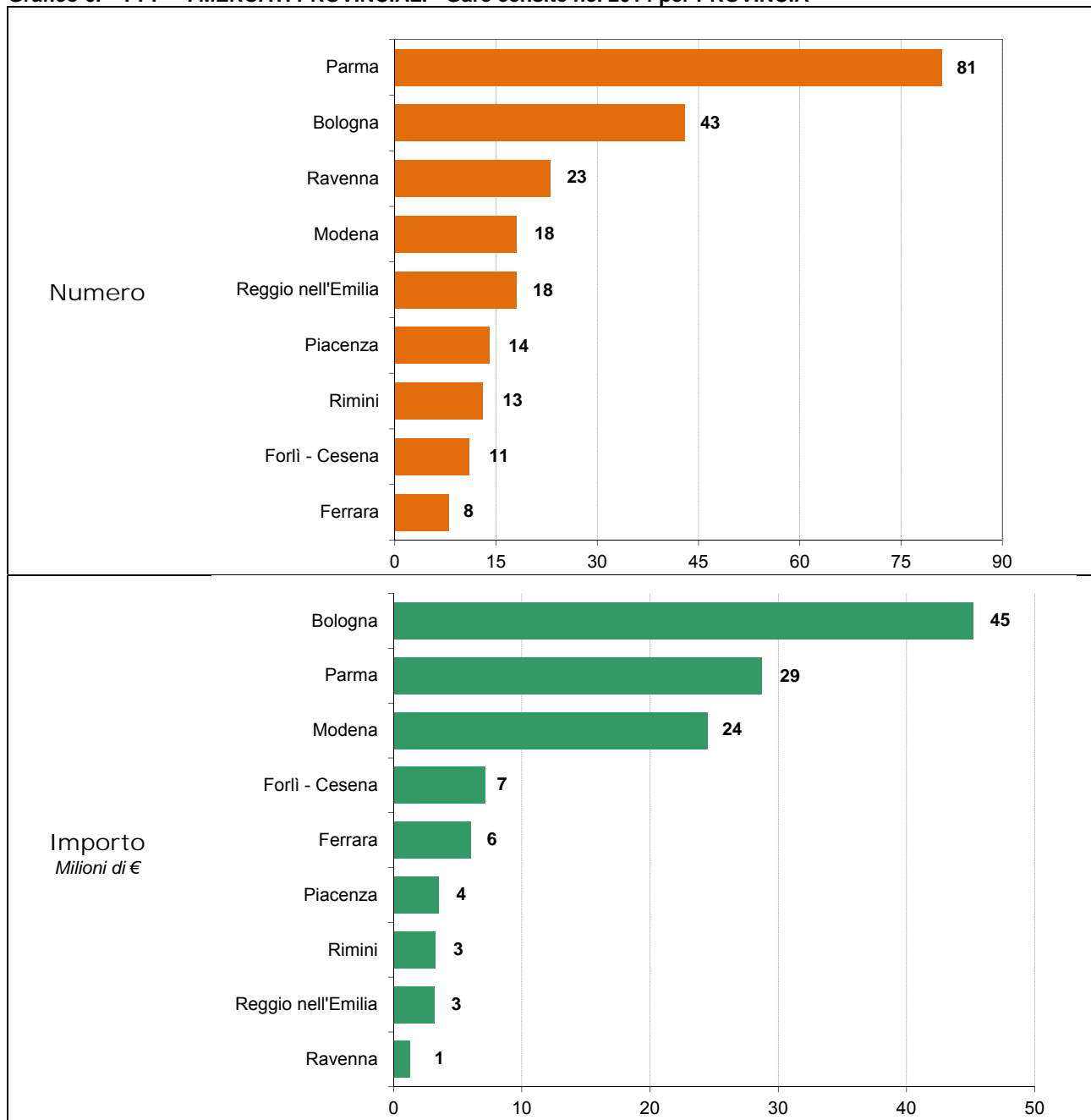


Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siooper.it

Mercati provinciali: Parma prima per numero di opportunità e Bologna per importo

La distribuzione territoriale delle gare di PPP censite nel 2014 nelle nove province dell'Emilia Romagna mostra un'intensa attività nelle province di Parma e Bologna: nella prima si concentra il 35% delle opportunità e circa il 23% dell'investimento; nella seconda si concentra il 19% delle opportunità e circa il 37% dell'investimento. Buoni risultati anche per Modena.

Grafico 6. – PPP – I MERCATI PROVINCIALI - Gare censite nel 2014 per PROVINCIA



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siooper.it

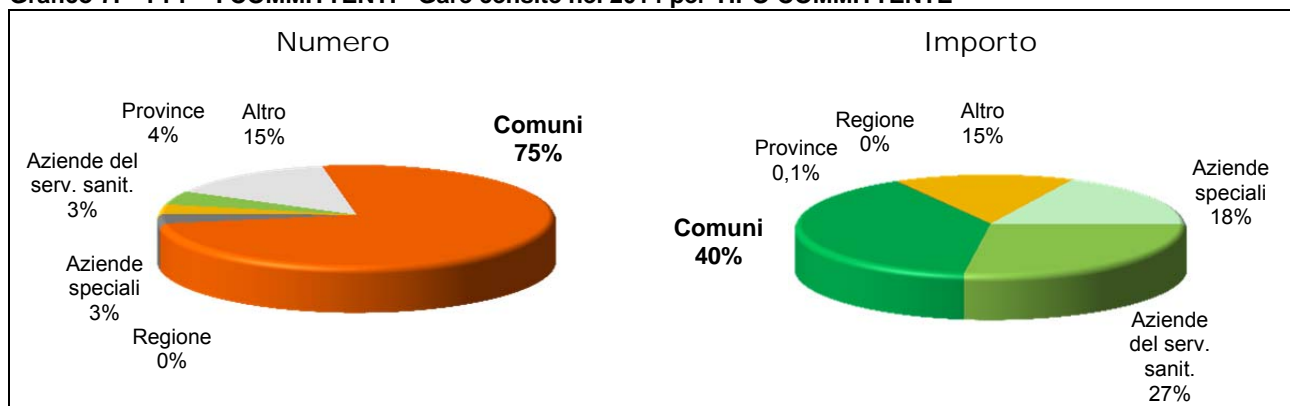
Committenti: i Comuni i protagonisti del 2014

Rispetto alla committenza, il mercato del PPP dell'Emilia Romagna nel 2014 è formato principalmente dalla domanda dei Comuni.

Ai Comuni, con 172 gare per 49 milioni, spettano quote **del 75% del mercato del PPP regionale per numero di gare e del 40% per importi**. Il confronto con la domanda espressa dai Comuni nel 2013 evidenzia un trend a doppia velocità: il numero di opportunità cresce del 56% (si passa da 110 gare a 172), ma il volume d'affari si riduce dell'8% (da 53 milioni a 49).

Da segnalare le Aziende del servizio sanitario, che con sole 7 gare (3% del totale), assorbono il 27% degli importi (oltre 33 milioni di euro), di cui di circa 11 milioni relativi alla gara indetta dall'Azienda sanitaria USL di Bologna per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione del nuovo Poliambulatorio Navile (nuova Casa della Salute Navile). Rispetto al 2013 il loro bilancio è negativo per numero di iniziative (-22%), ma positivo per importo (+30%).

Grafico 7. – PPP - I COMMITTENTI - Gare censite nel 2014 per TIPO COMMITTENTE



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siooper.it

I settori di attività: impianti sportivi, edilizia sociale e pubblica, parcheggi, edilizia sanitaria e reti energetiche

Rispetto al mercato delle gare, nel 2014 i protagonisti sono gli impianti sportivi per numero di iniziative, con 125 gare pari ad oltre la metà delle gare indette e i parcheggi per importo con 27 milioni pari al 22% del totale del valore regionale. Buono anche il risultato dei settori: edilizia sociale e pubblica, con le stesse gare del 2013 (40 iniziative), ma con circa 21 milioni in più (da circa 4 milioni a oltre 24, +569%); dell'edilizia sanitaria con 5 gare del valore di 19 milioni (nel 2013 le gare erano 4 e valevano 10 milioni); reti energetiche con seppur in calo di oltre il 50% per numero e importo assorbono una quota del 16% del valore totale (circa 20 milioni sui 123 totali). Da segnalare inoltre l'ottimo risultato conseguito dai trasporti, nell'ambito dei contratti aggiudicati nel corso del 2014, grazie alla maxi concessione di lavori pubblici dell'importo complessivo di 881 milioni di euro, di cui 506 per la realizzazione dell'opera e 375 per la manutenzione e gestione, aggiudicata in via definitiva da SVCA, Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali subentrata ad ANAS Spa dal 01/10/2012, in data 2 aprile 2014, all'ATI composta da Autostrada del Brennero

Spa (capogruppo), Impresa Pizzarotti & C. Spa, Coopsette Soc. Coop., Oberosler Cav. Pietro Spa, Consorzio Stabile COSEAM Italia Spa, Edilizia Wipptal Spa — Cordioli & C. Spa.

Tabella 1. – PPP – I SETTORI DI ATTIVITA' - Gare censite nel 2013 e 2014 per TIPOLOGIA DI OPERA - Importo in milioni di €

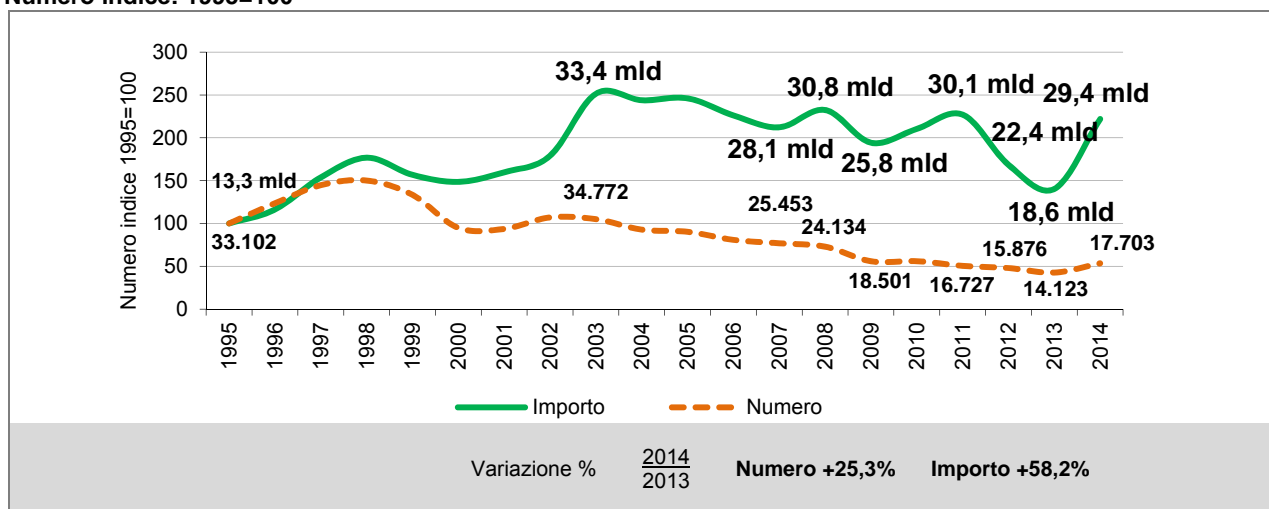
	2013				2014			
	N. TOTALE	di cui con importo noto			N. TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Edilizia sociale e pubblica	40	23	3,6	0,2	40	26	24,3	0,9
Riassetto di comparti urbani	4	2	2,5	1,3	1	-	-	-
Edilizia sanitaria	4	3	9,5	3,2	5	4	19,2	4,8
Edilizia scolastica	10	10	14,0	1,4	10	10	10,6	1,1
Strutture cimiteriali	6	5	4,1	0,8	2	2	5,1	2,6
Impianti sportivi	42	26	10,8	0,4	125	29	8,2	0,3
Strutture ricettive	10	6	0,6	0,1	4	2	0,0	0,0
Parcheggi	3	3	40,2	13,4	3	3	26,5	8,8
Arredo urbano e verde pubblico	10	3	3,0	1,0	10	5	3,2	0,6
Energia e telecomunicazioni	26	17	52,0	3,1	12	12	19,6	1,6
Ambiente	-	-	-	-	3	2	1,1	0,6
Trasporti	3	1	0,1	0,1	10	2	5,0	2,5
Porti e logistica	-	-	-	-	1	-	-	-
Altro	1	-	-	-	3	-	-	-
TOTALE	159	99	140,5	1,4	229	97	122,9	1,3

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siooper.it

1. IL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE IN ITALIA

Osservando il trend del numero e dell'importo delle gare per opere pubbliche indette tra il 1995 e il 2013 emerge subito il continuo ridimensionamento del numero a fronte di un andamento più incerto del valore. Nel 2014 si assiste a una netta e chiara inversione di tendenza. La domanda di opere pubbliche riprende a crescere, con tassi di crescita espansivi rispetto al 2013: +25% il numero di gare bandite; +58% l'importo. Ripercorrendo brevemente l'evoluzione del mercato dei bandi di gara, tra il 2001 e il 2003, primi anni di operatività della legge obiettivo, si è assistito ad un incremento continuo dell'importo in gara trainato dalle grandi infrastrutture strategiche da realizzare con lo strumento del contraente generale: circa 21,2 miliardi di euro nel 2001 (+7,6% rispetto all'anno precedente), 23,7 miliardi di euro nel 2002 (+12%) fino a raggiungere il picco massimo registrato sino ad oggi di oltre 33,4 miliardi di euro nel 2003 (+40,5%).

Grafico 1.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - il trend 1995-2014
Numero indice: 1995=100



Fonte: CRESME Europa Servizi

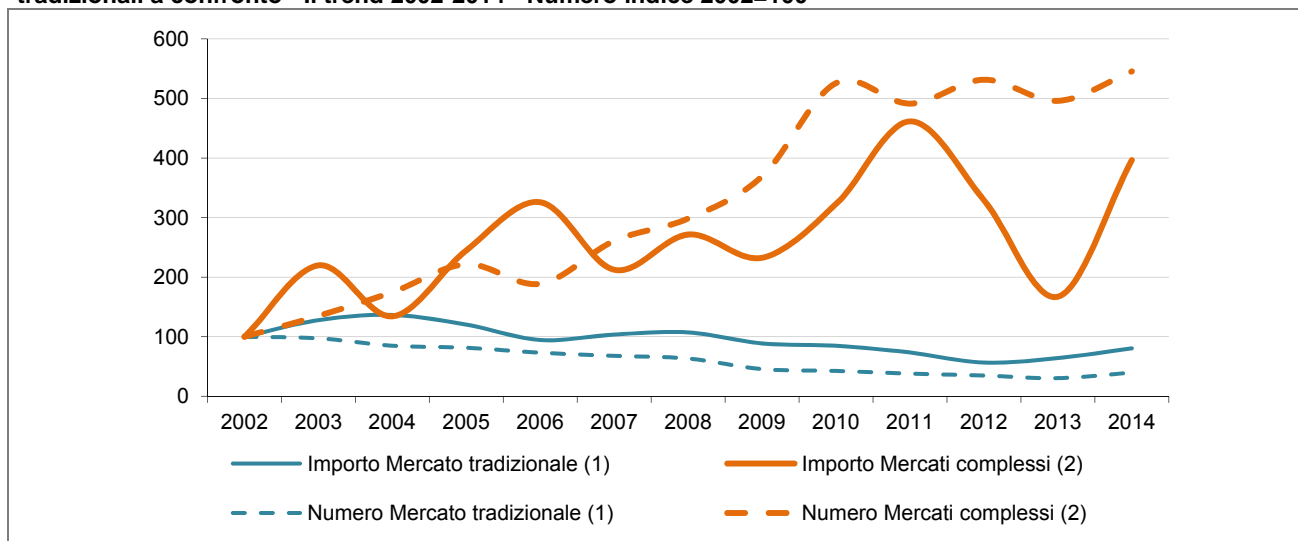
Il 2003 è stato l'anno in cui si sono toccati i massimi livelli degli anni 2000 per numero di gare (34.772 iniziative) e per importi (33,4 miliardi). Dal 2004 il mercato ha cominciato a mostrare le prime difficoltà, emerse poi con chiarezza nel biennio 2006-2007, in stretta correlazione con il rallentamento delle iniziative legate al Programma straordinario (due anni consecutivi di calo). Nel 2008 il mercato prova a ripartire, superando nuovamente la soglia dei 30 miliardi di euro (+9,6% rispetto al 2007) ma nel 2009, con la revoca del bando di gara per la realizzazione - mediante lo strumento della concessione di lavori pubblici ad iniziativa privata a doppia gara - della linea D della metropolitana di Roma, avvenuta in data 26 ottobre 2012 per motivi di pubblico interesse relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura, si registra un nuovo rallentamento (-16,4%).

Nel biennio 2010-2011 per effetto della messa in gara di alcune grandi infrastrutture strategiche da realizzare con capitali privati, si assiste a una nuova fase di crescita con i livelli di spesa che si attestano nuovamente intorno ai 30 miliardi, ma è nel biennio successivo, con l'aggravarsi della crisi e i tagli alla spesa pubblica, che il mercato segna i livelli più bassi degli anni 2000. Il numero di gare crolla da 35.437

unità del 2002 a 14.123 nel 2013, passando per le 15.876 gare del 2012. L'importo crolla dai 33,4 miliardi del 2003 a meno di 19 miliardi nel 2013, passando per i 22,4 miliardi del 2012.

Nel 2014, dopo due anni di generalizzata e pesante crisi, che ha coinvolto i mercati tradizionali e quelli più nuovi e complessi del Partenariato Pubblico e Privato e del Facility Management, i piccoli, i medi e i grandi lavori, le Amministrazioni centrali, quelle territoriali e i gestori pubblici e privati di reti e infrastrutture, **si assiste a una nuova ripartenza ed è generalizzata**: il numero delle gare cresce del 25% nel suo complesso a fronte di crescite del 10% dei contratti complessi e del 30% dei mercati tradizionali; l'importo cresce del 58% nel suo complesso a fronte di tassi di crescita del 137% dei mercati complessi e del 25% dei mercati tradizionali; piccoli, medi e grandi contratti crescono con tassi superiori al 20% per numero e importo; crescono i mercati delle Amministrazioni centrali (+4,5% il numero e +216% l'importo), trainato in primo luogo dai grandi bandi Consip, delle Amministrazioni locali (+25% il numero e +33% l'importo), trainato da Comuni, Regioni e Sanità, e dei gestori pubblici e privati di reti e infrastrutture (+44% il numero; +51% l'importo), trainato da Anas e gruppo RFI.

Grafico 1.2. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Mercati complessi e mercati tradizionali a confronto - Il trend 2002-2014 - Numero indice 2002=100



Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utfp e Ance e realizzato dal CRESME

(1) Compresa gare per l'affidamento dei lavori mediante appalti di sola esecuzione, appalti integrati e contraente generale.

(2) Compresa gare di costruzione, manutenzione e gestione di opere e servizi di pubblica utilità interamente finanziati con risorse pubbliche o riconducibili ad operazioni di Partenariato Pubblico Privato

❑ **Nel 2014 il mercato delle opere pubbliche riparte**

Il mercato delle opere pubbliche nel 2014 mostra un trend di crescita generalizzata.

Tra gennaio e dicembre 2014 sono state bandite 17.703 gare (erano 14.123 nel 2013, +25,3%) per un importo complessivo di 29,4 miliardi (erano 18,6 miliardi, +58,2%), grazie soprattutto alla crescita di tutti i diversi mercati per numero e in particolare della costruzione, manutenzione e gestione per importo (+662%): circa 8,6 miliardi nell'anno in corso rispetto ai "soli" 1.127 milioni del 2013. Ben 6 miliardi, pari ad oltre il 70% del totale di questo mercato, fa riferimento alle maxi gare indette da Consip e dalla Regione Lazio.

Per quanto riguarda i contratti “tradizionali” della sola esecuzione e dell’appalto integrato l’anno di svolta è stato il 2013, con la crescita degli importi del 13,4%. Trend confermato e anzi migliorato nel 2014 in cui entrambi i mercati crescono: +10,8% gli importi dei lavori affidati mediante appalto integrato; +32,4% gli appalti di sola esecuzione. In entrambi i casi sono determinanti le opere stradali, anche se per la sola esecuzione un ruolo importante spetta anche alle opere ferroviarie.

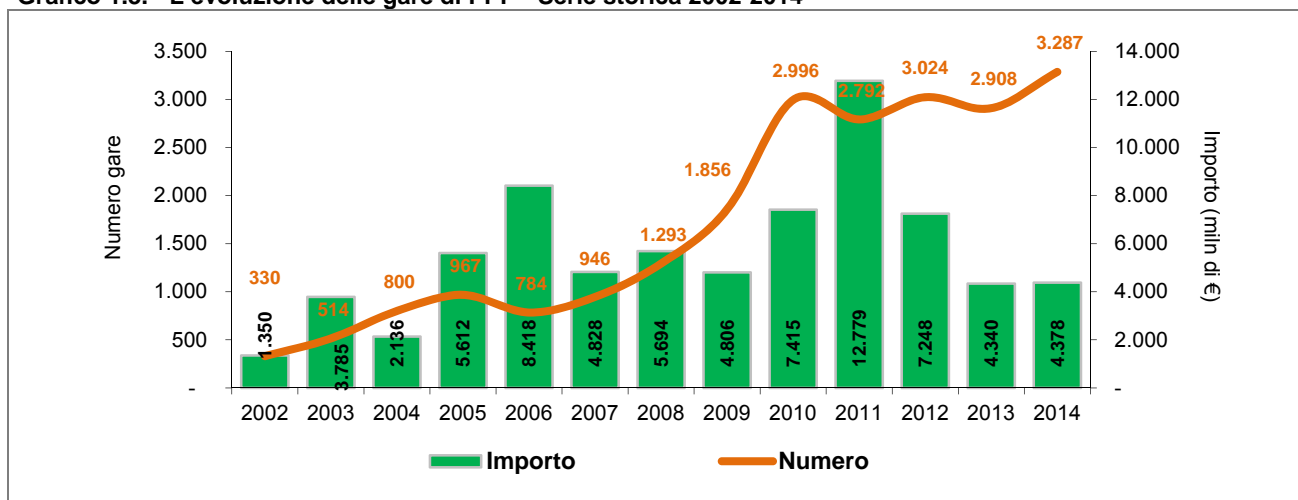
Segnali incoraggianti arrivano anche dal mercato “complesso” del PPP. Nel 2014 sono state indette 3.287 gare di PPP (nel 2013 le gare erano 2.908, +13%) e il valore complessivo del mercato si attesta sui 4,4 miliardi di euro (4,3 miliardi un anno prima, +0,9%). Il bilancio del 2014 quindi conferma ancora una volta sia l’interesse per questo mercato delle pubbliche amministrazioni, che guardano al PPP come a una strada da intraprendere per garantire servizi essenziali e di base ai cittadini e per riqualificare le città e il territorio, che il persistere delle difficoltà nel reperire le risorse finanziarie, soprattutto per operazioni di importo rilevante per il rilancio delle quali si sono attivati gli ultimi governi con diversi provvedimenti (da ultimo, l’art.11 del D.L. 133/2014, cd. “Decreto Sblocca Italia, che prevede sconti fiscali per le infrastrutture in PPP di importo superiore a 50 milioni). Tale considerazione è confermata dal raffronto del valore del mercato, totalizzato nel 2014 con quello corrispondente del 2013, al netto delle opere di importo superiore a 50 milioni che segna una crescita del 39% (da circa 2 miliardi a 2,8 miliardi) del volume d’affari in gara.

Buone notizie arrivano anche dai contratti aggiudicati nel 2014. Sono stati assegnati 15.673 contratti per un valore, riferito ai 10.207 bandi di importo noto, di 20,1 miliardi. Rispetto al 2013 la crescita del valore è del 25,4%. Determinanti tre maxi contratti PPP per opere autostradali del Programma delle Infrastrutture Strategiche dell’ammontare complessivo di 4,3 miliardi (il 27% del totale aggiudicazioni): l’autostrada regionale Medio Padana Veneta (1,9 miliardi l’importo di gara); l’autostrada Ragusa-Catania (1,5 miliardi l’importo di gara); il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo (881 milioni l’importo di gara).

1.1. Il mercato del Partenariato Pubblico Privato in Italia

Il mercato del PPP, in base ai dati disponibili dell’Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato, nel periodo 2002-2014 è rappresentato da 22.497 gare e il valore complessivo del mercato, ovvero l’ammontare degli importi messi in gara, si attesta a circa 73 miliardi. Si è passati da 330 gare per un ammontare di 1,4 miliardi del 2002 a 3.287 gare, il valore più alto dal 2002 , per un ammontare di circa 4,4 miliardi di euro nel 2014.

Grafico 1.3. - L'evoluzione delle gare di PPP - Serie storica 2002-2014



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utfp e Ance e realizzato dal CRESME

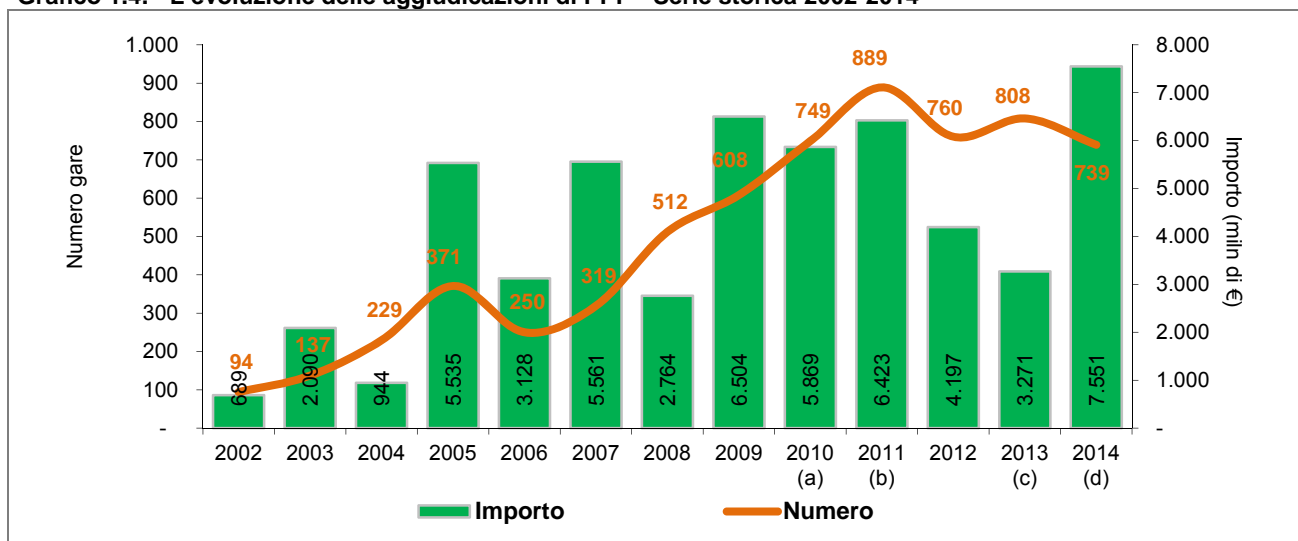
NB Il dato 2010 è al netto delle seguenti gare: gara indetta ad agosto 2010 dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del Raccordo Autostradale A23-A28 Cippello-Sequals, dell'importo complessivo di 976 milioni a seguito dell'interruzione del procedimento di affidamento (gara non aggiudicata); sei lotti indetti ad agosto 2010 dal Consorzio Asmez per la realizzazione del programma Aspe - Fotovoltaico negli enti locali, del valore complessivo di 1,1 miliardi, a seguito dell'interruzione dei relativi procedimenti di affidamento (aggiudicazioni revocate).

I dati dell'ultimo anno segnano una crescita generalizzata (+13% il numero di gare e +0,9% gli importi rispetto al 2013), dopo un biennio difficile, e confermano ancora una volta sia l'interesse per questo mercato delle pubbliche amministrazioni, che guardano al PPP come a una strada da intraprendere per garantire servizi essenziali e di base ai cittadini e per riqualificare le città e il territorio, che il persistere delle difficoltà nel reperire le risorse finanziarie, soprattutto per operazioni di importo rilevante per il rilancio delle quali si sono attivati gli ultimi governi con diversi provvedimenti (da ultimo, l'art.11 del D.L. 133/2014, cd. "Decreto Sblocca Italia", che prevede sconti fiscali per le infrastrutture in PPP di importo superiore a 50 milioni).

Tale considerazione è confermata dal raffronto del valore del mercato, totalizzato del 2014 con quello corrispondente del 2013, al netto delle opere di importo superiore a 50 milioni che segna una crescita del 39% (da 2 miliardi a 2,8 miliardi) del volume d'affari in gara. Per quanto riguarda le aggiudicazioni, nel 2014 sono stati aggiudicati 739 contratti di PPP del valore di circa 7,6 miliardi di euro. Il bilancio rispetto al 2013 è a doppia velocità, con il numero in calo (-9%), ma l'importo in crescita (+131% rispetto al 2013) che, oltre ad attestarsi su un livello decisamente superiore alla media annua del periodo 2002-2013 (circa 4 miliardi), risulta essere il valore più alto dal 2002.

Determinanti tre maxi opere autostradali inserite nel Programma delle Infrastrutture Strategiche dell'ammontare complessivo di 4,3 miliardi (il 56% del totale aggiudicazioni): l'autostrada regionale Medio Padana Veneta (1,9 miliardi l'importo in gara); l'autostrada Ragusa-Catania (1,5 miliardi); il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo (881 milioni l'importo in gara).

Grafico 1.4. - L'evoluzione delle aggiudicazioni di PPP - Serie storica 2002-2014

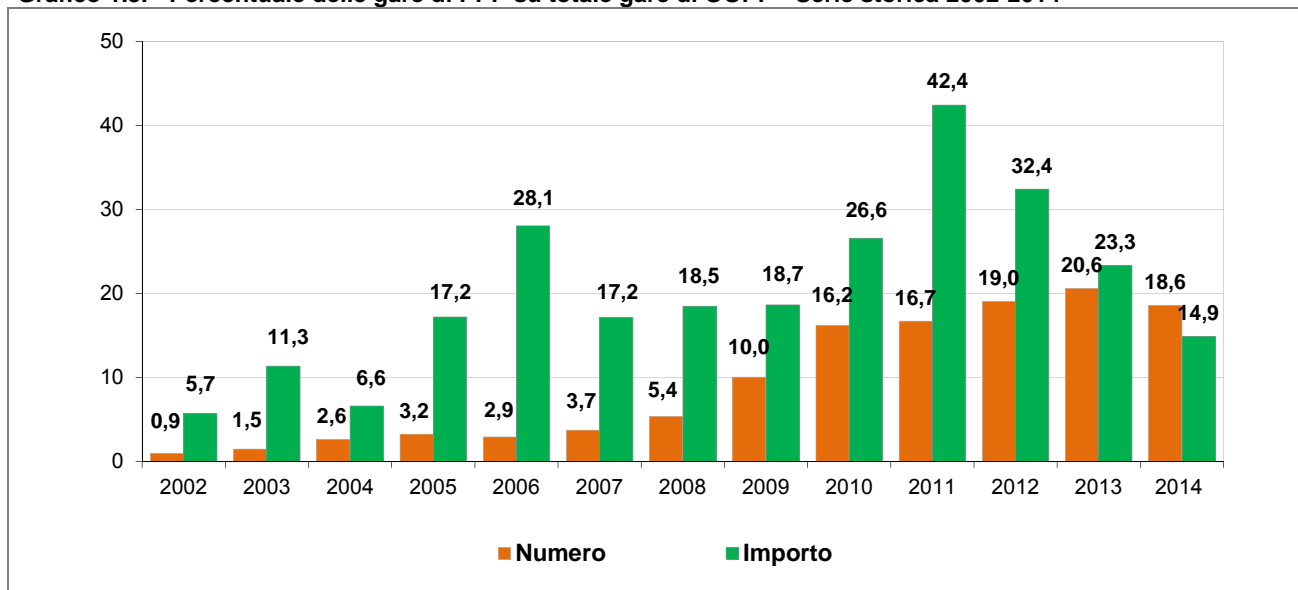


Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

- (a) il dato del 2010 comprende l'aggiudicazione provvisoria della gara indetta da ANAS Spa del valore di 315 milioni per la realizzazione del Collegamento autostradale tra la A1, l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana
- (b) Il dato del 2011 comprende l'aggiudicazione provvisoria della gara indetta da ANAS Spa del valore di 633 milioni per la riqualificazione del raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi
- (c) il dato del 2013 comprende l'aggiudicazione definitiva della gara indetta da ANAS Spa del valore di 698 milioni per la realizzazione del collegamento stradale tra il Porto di Ancona e la grande viabilità
- (d) il dato del 2014 comprende l'aggiudicazione definitiva della gara indetta da ANAS Spa del valore di 1,5 miliardi di euro per la realizzazione del collegamento viario compreso tra lo svincolo della SS 514 di Chiaramonte con la SS 115 e lo svincolo della Ragusana con la SS 114 e l'aggiudicazione definitiva della gara indetta dalla Regione Veneto del valore di 1,9 miliardi per la realizzazione dell'Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico e del collegamento ad ovest con la A22 del Brennero

Rispetto all'intero mercato delle gare per opere pubbliche, nel 2014 l'incidenza del PPP si attesta a quota 18,6% in termini di numero di opportunità (una quota importante e inferiore solo alle due quote annuali più alte rilevate nel biennio 2012-2013) e del 14,9% in termini di valore (la quota più bassa degli ultimi 10 anni).

Grafico 1.5. - Percentuale delle gare di PPP su totale gare di OOPP - Serie storica 2002-2014

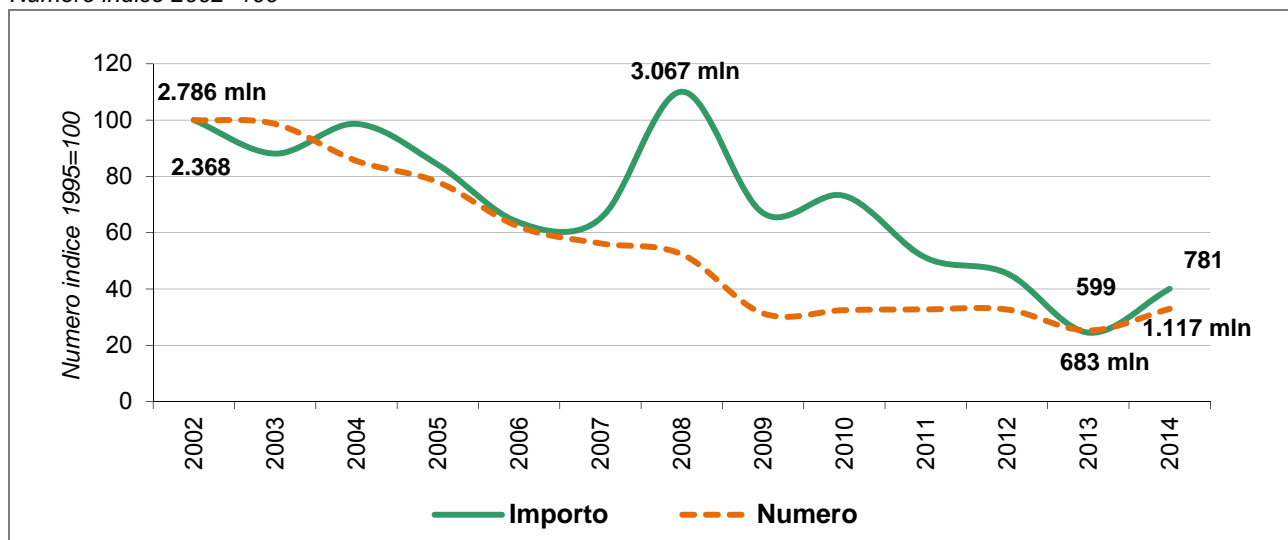


Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME

2. PPP E OOPP A CONFRONTO IN EMILIA-ROMAGNA

Osservando il trend del numero e dell'importo delle gare per opere pubbliche indette tra il 2002 e il 2014 in Emilia Romagna emerge subito il continuo ridimensionamento del numero fino al 2009, per poi stabilizzarsi su un numero medio annuo inferiore a 800 gare (meno della metà del numero di gare medio annuo del periodo 2002-2008 pari a 1.800 gare) a fronte di un andamento più incerto del valore, che si chiude però con un anno di forte crescita. Il 2008, con oltre 3 miliardi, è l'anno in cui il mercato raggiunge il valore più alto grazie alla gara, indetta dalla Regione Emilia Romagna, per l'affidamento della concessione di lavori pubblici per la realizzazione dell'Autostrada regionale Cispadana. Il 2014, anche se con il perdurare della crisi e i tagli alla spesa pubblica, segna una netta crescita degli importi dei lavori messi in gara (1.117 milioni) rispetto al 2013, che con meno di 700 milioni, segna l'importo più basso dal 2002.

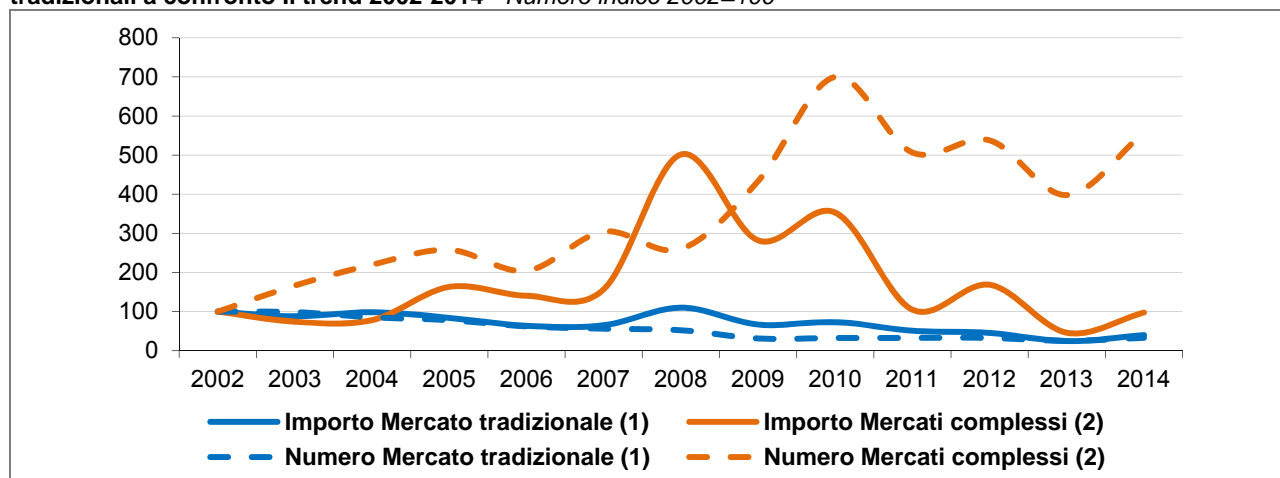
Grafico 2.1. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Emilia Romagna - Il trend 2002-2014
 Numero indice 2002=100



Fonte: CRESME Europa Servizi

Il mercato delle opere pubbliche nel 2014 ha registrato un bilancio complessivamente positivo. Rispetto al 2013 la domanda cresce del 26% e il valore del mercato del 63%, grazie soprattutto alla crescita delle concessioni di servizi per numero (da 120 gare a 200, +68%) ed alla crescita del valore delle iniziative di costruzione, manutenzione e gestione (da 28 milioni a 234 milioni, +742%) e dell'appalto integrato (da 85 milioni a 252 milioni, +195%).

Per quanto riguarda i singoli segmenti di mercato, il 2014 segna la ripresa in parte del mercato "complesso" del partenariato pubblico privato, che evidenzia un bilancio a doppia velocità rispetto al 2013, con una significativa crescita della domanda, dopo il calo del 2013. Rispetto al 2013 cresce del 44% la domanda.

Grafico 2.2. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Mercati complessi e mercati tradizionali a confronto Il trend 2002-2014 - Numero indice 2002=100


Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utfp e Ance e realizzato dal CRESME
 (1) Compresa gare per l'affidamento dei lavori mediante appalti di sola esecuzione, appalti integrati e contraente generale
 (2) Compresa gare di costruzione, manutenzione e gestione di opere e servizi di pubblica utilità interamente finanziati con risorse pubbliche o riconducibili ad operazioni di Partenariato Pubblico Privato

Tabella 2.1. – MERCATO OPERE PUBBLICHE – Gare censite per SISTEMA DI REALIZZAZIONE LAVORI negli anni 2002, 2005, 2010-2014 (Importi in milioni di euro)

	2002	2005	2010	2011	2012	2013	2014	Totale '02-'14
NUMERO								
Partenariato pubblico-privato(1)	27	67	282	188	203	159	229	1.638
Concessione di lavori pubblici(2)	16	9	62	27	28	26	13	312
Concessione di servizi	3	28	189	134	157	120	200	1.049
Costruzione/manutenzione e gestione	18	49	33	40	39	20	22	453
TOTALE MERCATI COMPLESSI(3)	45	116	315	228	242	179	251	2.091
Progettazione e realizzazione	21	40	35	45	106	56	42	597
Sola esecuzione	2.302	1.691	420	503	427	364	488	14.373
TOTALE MERCATI DI LAVORI TRADIZIONALI(4)	2.323	1.731	455	548	533	420	530	14.970
TOTALE OOPP	2.368	1.847	770	776	775	599	781	17.061
<i>Incidenza % mercati complessi su OOPP</i>	1,9	6,3	40,9	29,4	31,2	29,9	32,1	12,3
IMPORTO (Mln €)								
Partenariato pubblico-privato(1)	134	248	1.243	202	197	140	123	5.266
Concessione di lavori pubblici(2)	131	84	1.091	74	27	55	31	4.167
Concessione di servizi	-	8	55	44	156	77	85	510
Costruzione/manutenzione e gestione	231	347	47	181	418	28	234	3.010
TOTALE MERCATI COMPLESSI(3)	365	596	1.290	383	615	168	356	8.276
Progettazione e realizzazione	279	556	183	494	274	85	252	3.760
Sola esecuzione	2.142	1.194	564	547	380	430	508	13.347
TOTALE MERCATI DI LAVORI TRADIZIONALI(4)	2.421	1.750	747	1.041	655	515	760	17.107
TOTALE OOPP	2.786	2.346	2.036	1.424	1.270	683	1.117	25.384
<i>Incidenza % mercati complessi su OOPP</i>	13,1	25,4	63,3	26,9	48,5	24,6	31,9	32,6

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

(1) Compresa gare per l'affidamento di: concessioni di lavori pubblici, concessioni di servizi, appalti di leasing immobiliare in costruendo e altri contratti di PPP.

(2) Compresa gare di concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica e ad iniziativa privata.

(3) Compresa gare di costruzione, manutenzione e gestione di opere e servizi di pubblica utilità interamente finanziati con risorse pubbliche o riconducibili ad operazioni di Partenariato Pubblico Privato.

(4) Compresa gare per l'affidamento dei lavori mediante appalti di sola esecuzione, appalti integrati e contraente generale

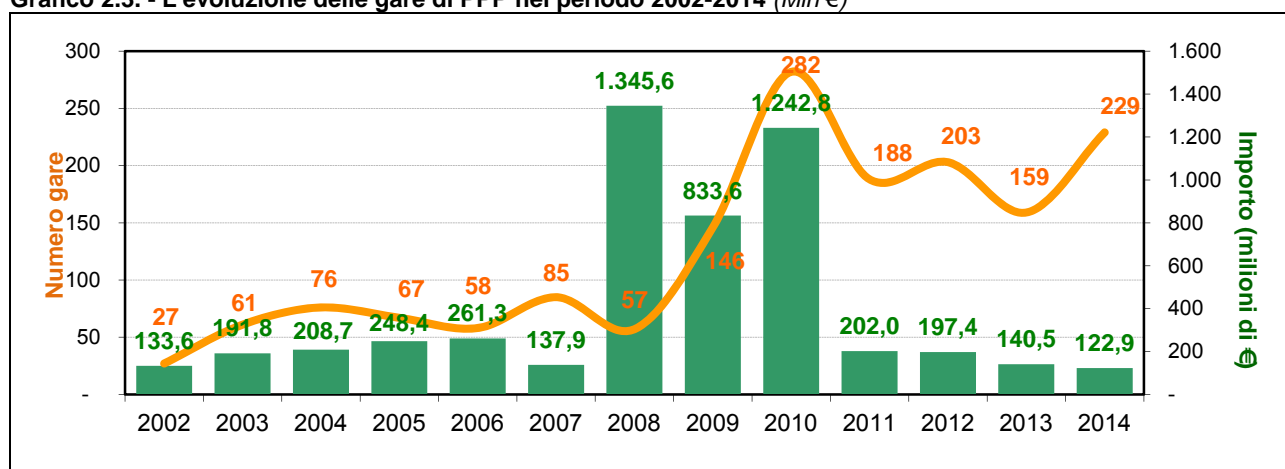
2.1. L'evoluzione del PPP

In base ai dati dell'Osservatorio Regionale del Partenariato Pubblico Privato dell'Emilia Romagna (www.siooper.it), un sistema informativo e di monitoraggio degli avvisi di gara e delle aggiudicazioni sull'intero panorama del PPP, promosso da Unioncamere Emilia Romagna e realizzato da Cresme Europa Servizi, il mercato regionale del PPP nel 2014 si caratterizza per un bilancio a doppia velocità sia per le gare, in cui è significativa la crescita della domanda, dopo il calo del 2013, sia per le aggiudicazioni, in cui invece è significativa la crescita del valore, grazie soprattutto all'aggiudicazione definitiva della Campogalliano-Sassuolo, precedentemente assegnata al 2013, anno in cui era stata pubblicata l'aggiudicazione provvisoria.

Tali dinamiche sono la conseguenza della difficile situazione economica del Paese e indicano da un lato il persistere delle difficoltà nel reperire le risorse finanziarie e di diverse criticità legate all'intero percorso decisionale, tecnico e realizzativo, soprattutto per operazioni di importo rilevante, dall'altro invece confermano l'interesse delle pubbliche amministrazioni, che guardano al PPP come a una strada da intraprendere per garantire servizi essenziali e di base ai cittadini e per riqualificare le città e il territorio.

Tra gennaio e dicembre 2014, l'Osservatorio ha censito 229 gare di PPP e un volume d'affari, relativo a 97 gare di importo conosciuto, di 123 milioni. Rispetto al 2013 si registra un bilancio a doppia velocità: +44% il numero; -13% l'importo complessivo; -11% l'importo medio per opera.

Grafico 2.3. - L'evoluzione delle gare di PPP nel periodo 2002-2014 (Mln €)

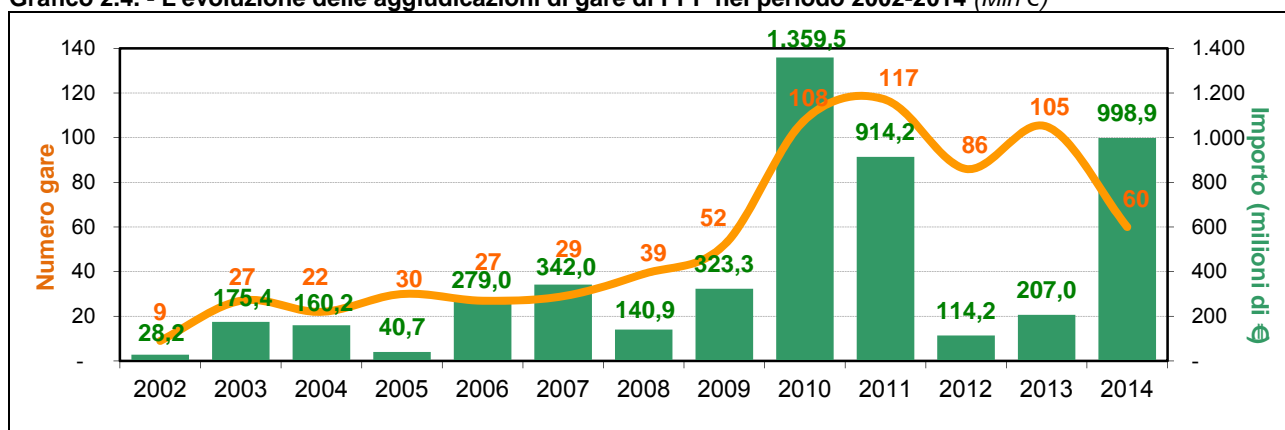


Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Dinamiche opposte per le aggiudicazioni. Nel 2014 risultano assegnati 60 contratti dell'importo complessivo di circa 1 miliardo di euro, quantità in calo per numero, ma in crescita per valore rispetto a quanto assegnato lo scorso anno (105 contratti aggiudicati del valore di 207 milioni), grazie all'assegnazione definitiva, in data 2 aprile 2014, della concessione di lavori pubblici per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana, del valore di oltre 881 milioni di euro di cui 506 per la realizzazione dell'opera e 375 per le attività di manutenzione e gestione, all'ATI composta da Autostrada del Brennero Spa (capogruppo), Impresa Pizzarotti & C. Spa, Coopsette Soc. Coop., Oberosler Cav. Pietro Spa, Consorzio Stabile COSEAM Italia Spa, Edilizia Wipptal Spa — Cordioli & C. Spa. Il 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione tra la SVCA,

Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali subentrata ad ANAS Spa dal 01/10/2012, e la Società di progetto AutoCS. La convenzione prevede 31 anni di concessione, dei quali 4 anni per la realizzazione dell'asse principale tra la A22 e la SS 467, di lunghezza complessiva pari a 14 Km, comprensiva di 2 gallerie artificiali, 8 viadotti e 5 svincoli, e dei due assi secondari di collegamento alla Tangenziale di Modena, lungo 3,5 Km, comprensivo di 2 viadotti, 2 sottopassi ferroviari e 2 svincoli, e di raccordo alla Tangenziale di Rubiera, 1,4 Km di lunghezza e comprensivo di 1 viadotto, 1 sottopasso ferroviario e di un ponte sul torrente Tresinaro.

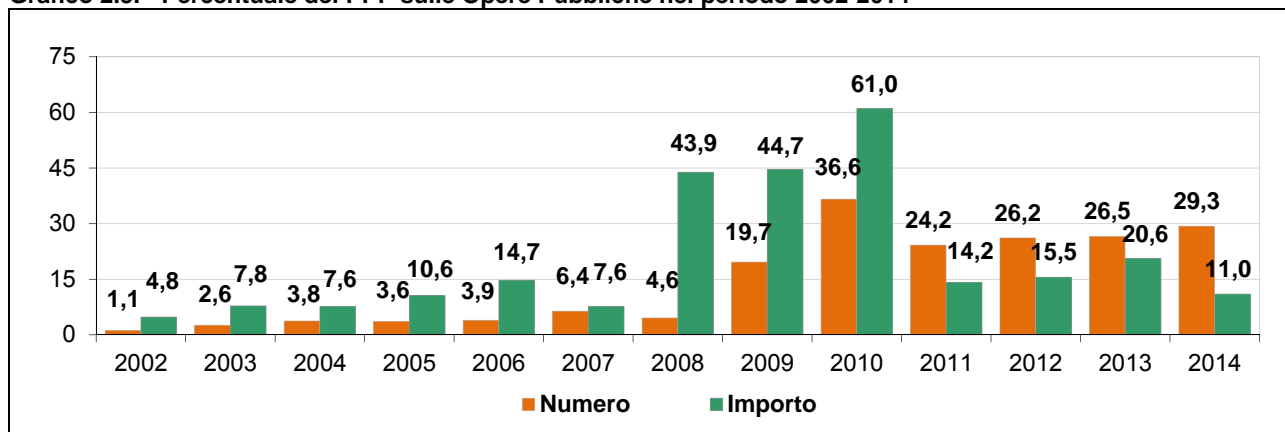
Grafico 2.4. - L'evoluzione delle aggiudicazioni di gare di PPP nel periodo 2002-2014 (Mln €)



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Bilancio a doppia velocità anche rispetto al peso del PPP sull'intero mercato delle gare per opere pubbliche. In termini di numero di gare il peso del PPP cresce di circa 3 punti percentuali, si passa dal 26,5 % del 2013 al 29,3% nel 2014; in termini di importo invece si riduce di circa 10 punti, si passa dal 21% all'11% (la percentuale più bassa di quelle registrate dal 2008 in poi, soprattutto nel triennio 2008-2010, anni in cui si è registrato il maggiore volume d'affari in PPP per effetto innanzitutto della messa in gara di alcune grandi tratte autostradali: oltre 1,3 miliardi nel 2008 di cui circa 1,1 miliardi relativi all'autostrada Cispadana; 819 milioni nel 2009 di cui 633 relativi al raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi; circa 1,3 miliardi nel 2010 di cui 881 milioni per il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo).

Grafico 2.5. - Percentuale del PPP sulle Opere Pubbliche nel periodo 2002-2014



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

2.2. I quattro segmenti “procedurali”

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali cui fanno ricorso le Amministrazioni Pubbliche per l'affidamento di operazioni di PPP che, com'è noto, l'Osservatorio per esigenze statistiche le ha riunite in quattro gruppi principali - concessioni di lavori pubblici, concessioni di servizi, locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (leasing immobiliare in costruendo) e “altre gare di PPP” (una molteplicità di forme contrattuali, che vanno dal contratto di sponsorizzazione, alla società mista, al nuovo contratto di disponibilità, ai contratti collegati ai programmi di riqualificazione urbana) si osserva quanto segue:

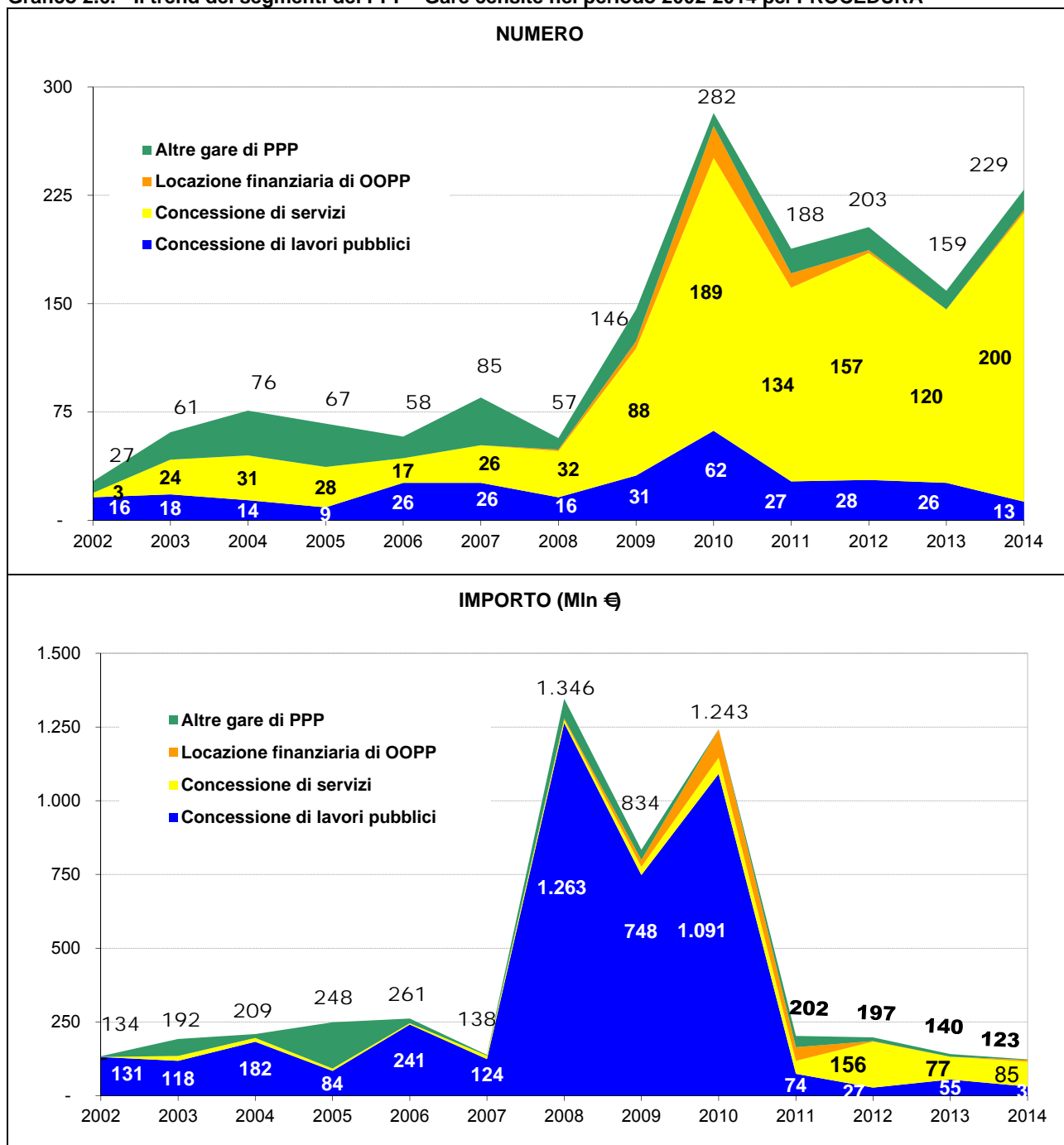
- le concessioni di servizi, nel 2014, sono prime per numero di opportunità e per importo, con 200 gare e circa 85 milioni, pari a quote dell'87% per numero e del 69% per importo del mercato regionale (un anno prima rappresentavano il 75% per numero di gare e il 55% per importo);
- le concessioni di lavori pubblici rappresentano la seconda quota del mercato per valore. Con 13 gare per 31 milioni di euro rappresentano il 6% del mercato per numero e il 25% per importo (un anno prima, con 26 gare e 55 milioni, rappresentavano il 16% per numero di gare e il 39% per importo);
- le altre gare di PPP rappresentano invece il 6% delle opportunità e il 2% per valore con 14 gare e 2 milioni;
- i contratti di locazione finanziaria di OOPP rappresentano l'1% per numero di gare e il 4% per importo con 2 gare del valore di circa 6 milioni di euro (nel 2013 non erano state indette gare di locazione finanziaria di OOPP).

Tabella 2.2. - PPP EMILIA-ROMAGNA - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA- Importo in milioni di €

	2013				2014			
	N. TOTALE	di cui con importo noto			N. TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezioni di proposte	-	-	-	-	2	1	1,4	1,4
Concessione di lavori pubblici	26	18	55	3,0	13	13	30,6	2,4
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	1	1	9,7	9,7	6	6	10,4	1,7
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	25	17	45	2,6	7	7	20,2	2,9
Concessione di servizi	120	77	77	1,0	200	81	84,5	1,0
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	2	2	5,7	2,9
Altre gare di PPP	13	4	9	2,3	14	1	2,0	2,0
TOTALE gare di PPP (1)	159	99	140,5	1,4	229	97	122,9	1,3

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna - www.siooper.it
 (1) Al netto delle selezioni di proposte

Grafico 2.6. - Il trend dei segmenti del PPP - Gare censite nel periodo 2002-2014 per PROCEDURA



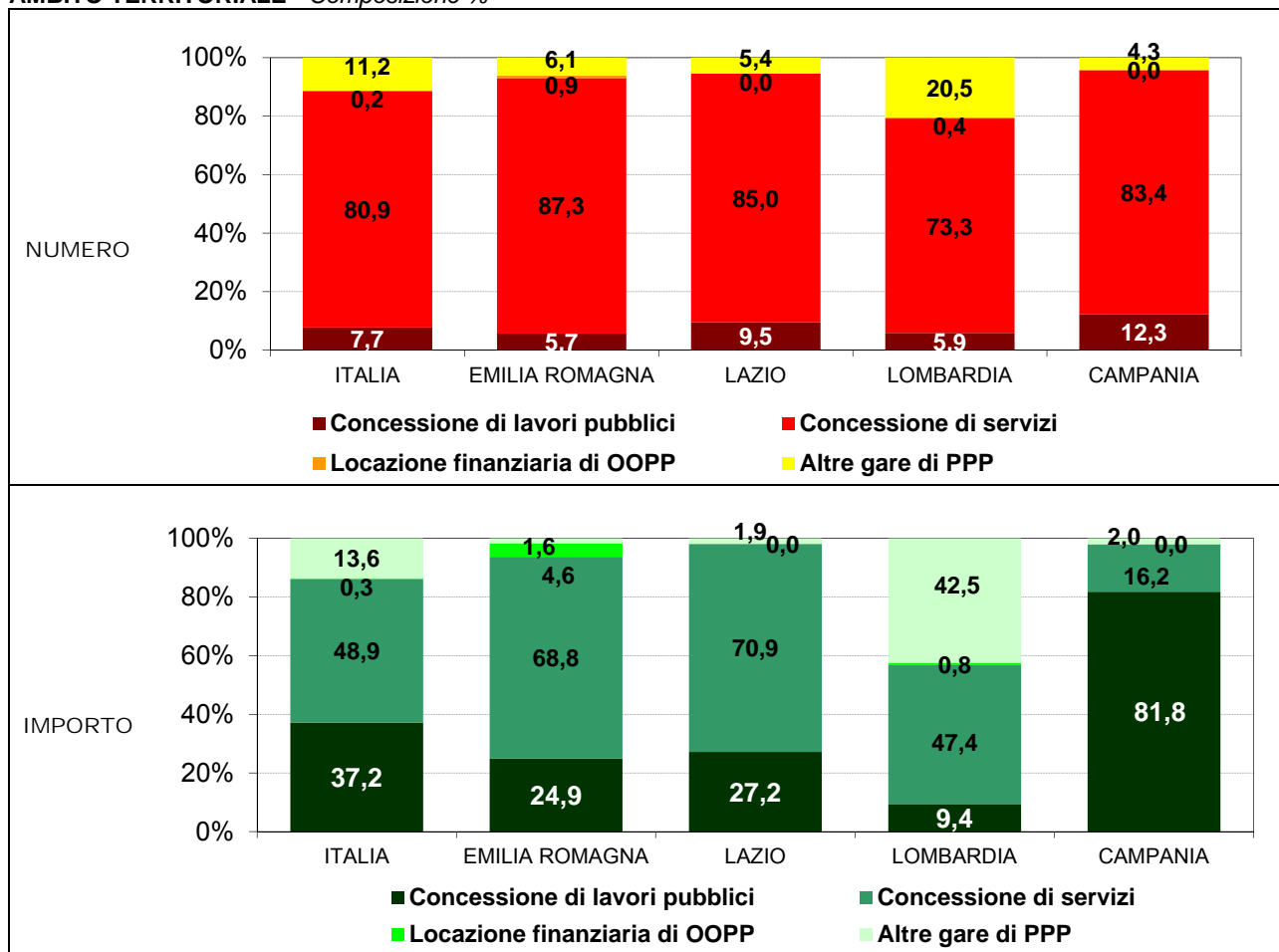
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Nel 2014, il confronto con tre regioni “compatibili”, rappresentative delle diverse realtà nazionali, conferma la diffusa incisività sia numerica che per importo delle concessioni di servizi, con quote superiori al 73%, per numero e con la quota maggiore in tre regioni su quattro, con unica eccezione la Campania, in cui si distinguono le concessioni di lavori pubblici.

In particolare:

- per numero le concessioni di servizi in Emilia-Romagna (87,3%), nel Lazio (85%) e in Campania (83,4%) rappresentano quote della domanda superiori alla media nazionale (80,9%) e a quelle della Lombardia (73,3%);
- per valore le concessioni di servizi rappresentano quote importanti del valore del mercato del PPP nel Lazio (70,9%), Emilia Romagna (68,8%) e in Lombardia (47,4%) grazie a: la concessione per il servizio ecologico portuale da espletarsi nell'ambito della Circostrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Civitavecchia; la concessione dei servizi di ristorazione commerciale e servizi commerciali integrati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna; la concessione del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di illuminazione pubblica della città di Desenzano del Garda e della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.Lgs. 115/08. Quota maggiore alle concessione di lavori pubblici in Campania (81,8%) grazie alla maxi concessione per la realizzazione e gestione del termovalorizzatore per i rifiuti stoccati in balle a Giugliano in Campania.

Grafico 2.7. - PPP - La segmentazione procedurale del mercato - Gare censite nel 2014 per PROCEDURA e AMBITO TERRITORIALE - Composizione %



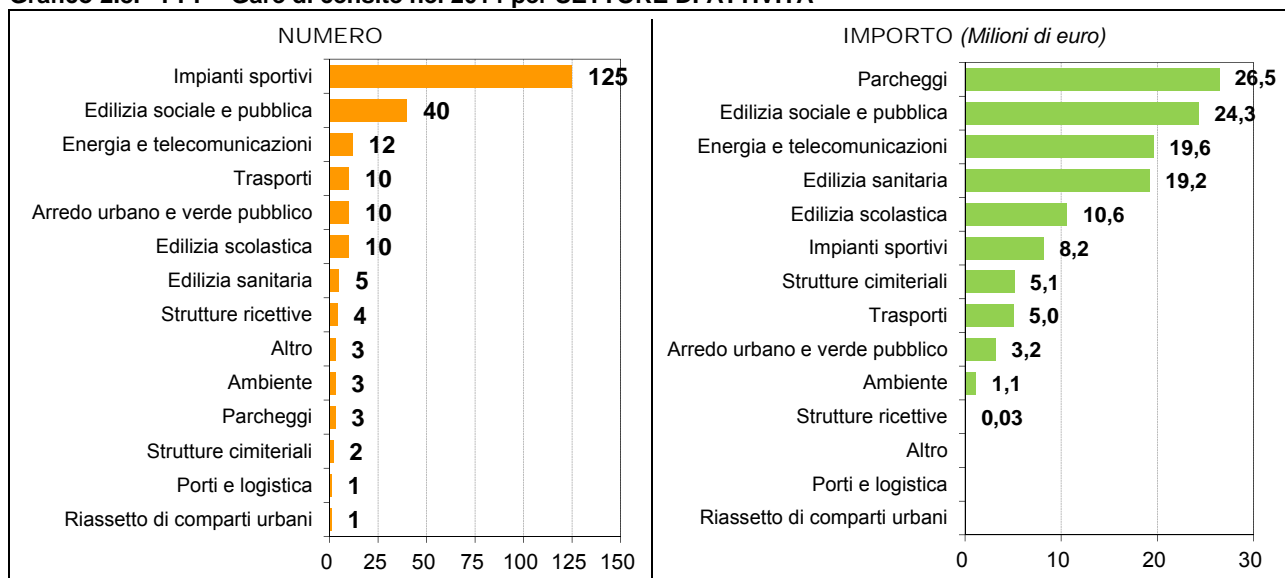
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

2.3. Le tipologie di opere

In relazione ai settori di attività, nel 2014 il primato economico assoluto spetta al settore dei **parcheggi** con 27 milioni messi in gara, mentre gli **impianti sportivi** guidano la classifica per numero di opportunità, con 125 gare. Rispetto al 2013 il primo settore registra un bilancio invariato per numero, ma negativo per valore (-34%), mentre il secondo mostra un bilancio a doppia velocità, con il numero in crescita (da 42 gare a 125, +198%) ed il valore in calo (da 10,8 milioni a 8,2, -25%).

Per quanto riguarda i parcheggi le gare sono dirette all'affidamento della gestione dei parcheggi e delle aree a pagamento. Per quanto riguarda gli impianti sportivi invece la quasi totalità delle gare è diretta all'affidamento in gestione di impianti sportivi comunali esistenti con l'obiettivo di valorizzarli e riqualificarli mediante l'esecuzione di interventi volti alla messa a norma, al risparmio energetico e al potenziamento dell'offerta sportiva.

Grafico 2.8. - PPP - Gare di censite nel 2014 per SETTORE DI ATTIVITÀ



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

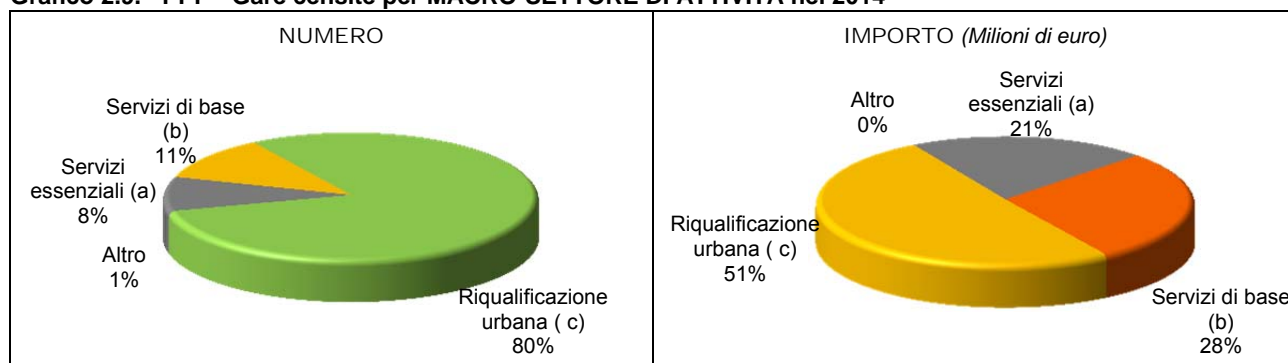
Buono anche il risultato dei settori: edilizia sociale e pubblica, con le stesse gare del 2013 (40 iniziative), ma con circa 21 milioni in più (da circa 4 milioni a oltre 24, +569%); dell'edilizia sanitaria con 5 gare del valore di 19 milioni (nel 2013 le gare erano 4 e valevano 10 milioni); reti energetiche con seppur in calo di oltre il 50% per numero e importo assorbono una quota del 16% del valore totale (circa 20 milioni sui 123 totali).

Da segnalare inoltre l'ottimo risultato conseguito dai trasporti, nell'ambito dei contratti aggiudicati nel corso del 2014, grazie alla maxi concessione di lavori pubblici dell'importo complessivo di 881 milioni di euro, di cui 506 per la realizzazione dell'opera e 375 per la manutenzione e gestione, aggiudicata in via definitiva da SVCA, Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali subentrata ad ANAS Spa dal 01/10/2012, in data 2 aprile 2014, all'ATI composta da Autostrada del Brennero Spa (capogruppo), Impresa Pizzarotti & C. Spa, Coopsette Soc. Coop., Oberosler Cav. Pietro Spa, Consorzio Stabile COSEAM Italia Spa, Edilizia Wipptal Spa — Cordioli & C. Spa.

Aggregando i 14 settori del PPP individuati in tre macro famiglie di interventi, emerge la costante attenzione per la riqualificazione urbana, intendendo l'insieme di interventi di rigenerazione dello spazio costruito, utile

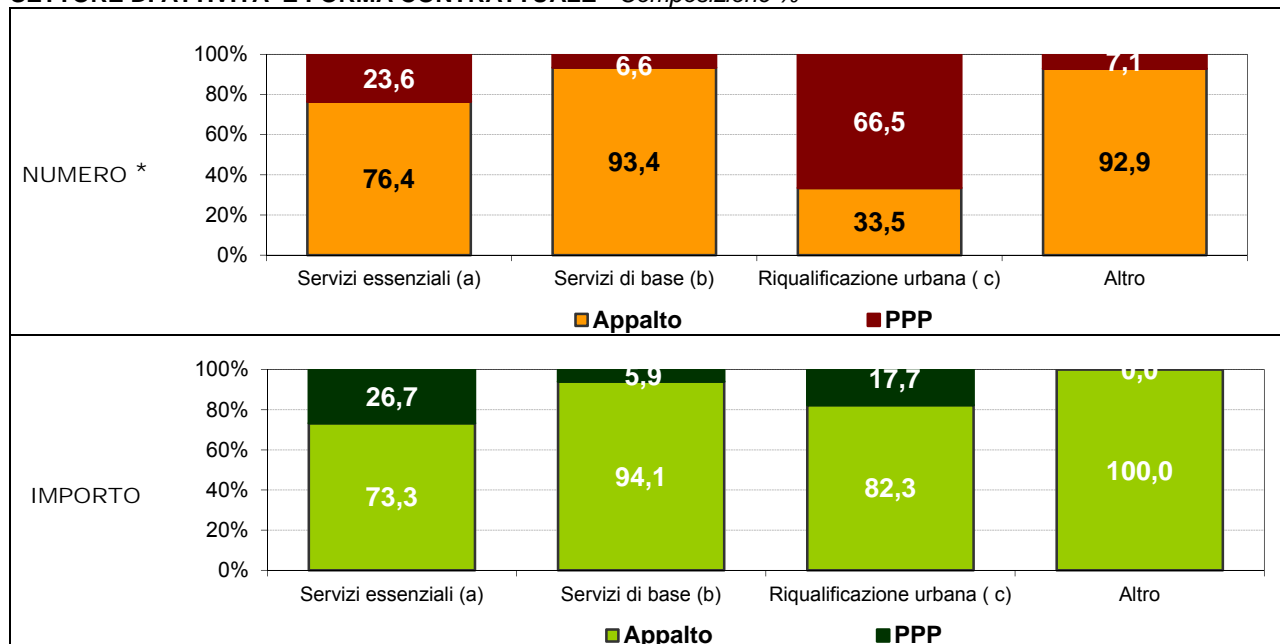
al miglioramento della qualità della vita (beni culturali, centri polivalenti, commercio e artigianato, direzionale, riassetto di comparti urbani, impianti sportivi, strutture ricettive, parcheggi, arredo urbano e verde pubblico, porti turistici, altro). Si tratta di un mercato, attivato soprattutto dai Comuni, che rappresenta nel 2014 quote dell'80% della domanda e del 51% del volume d'affari complessivo. Tale mercato registra anche un significativo incremento del peso della domanda rispetto all'intero mercato delle opere pubbliche: si passa dal 52% del 2013 al 67% nel 2014, grazie principalmente alle gare per la gestione degli impianti sportivi. Ai Servizi di base, ovvero trasporti, edilizia scolastica, edilizia sanitaria, altra edilizia sociale e pubblica, nel 2014 competono quote del mercato del PPP dell'11% per numero e del 28% per importo, mentre l'insieme delle gare dei Servizi essenziali, che comprendono interventi per l'energia, le telecomunicazioni, le strutture cimiteriali e l'ambiente, spettano quote del mercato del PPP dell'8% per numero e del 21% per importo, ed ha un peso del 26,7% sul valore totale del mercato delle opere pubbliche.

Grafico 2.9. - PPP - Gare censite per MACRO-SETTORE DI ATTIVITÀ nel 2014



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Grafico 2.10. - Incidenza percentuale del PPP sulle Opere Pubbliche - Gare censite nel 2014 per MACRO-SETTORE DI ATTIVITA' E FORMA CONTRATTUALE - Composizione %



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

(a) Energia e telecomunicazioni, Strutture cimiteriali, Ambiente

(b) Trasporti, Edilizia scolastica, Edilizia sanitaria, Altra edilizia sociale e pubblica

(c) Beni culturali, Centri polivalenti, Commercio e artigianato, Direzionale, Riassetto di comparti urbani, Impianti sportivi, Strutture ricettive, Parcheggi, Arredo urbano e verde pubblico, Porti turistici, Altro..

2.4. La dimensione delle opere

Rispetto alla dimensione delle operazioni di PPP, nel 2014, come in passato, risulta rilevante il numero di operazioni di importo inferiore a 5 milioni di euro, ma il maggiore investimento ha riguardato le iniziative di importo superiore.

Le iniziative di importo inferiore a 5 milioni di euro sono state 91, per un ammontare complessivo di 57 milioni, quantità che corrispondono a quote, rispettivamente per numero e importo, del 94% e del 46% del mercato complessivo del PPP se si escludono le iniziative per le quali non si conosce il valore del contratto.

Le iniziative di importo superiore a 5 milioni di euro, invece, sono state appena 6 (solo il 6% della domanda), ma il loro valore economico è di 66 milioni pari al 54% del mercato complessivo del PPP. Nel 2013 erano state sempre sei (6% della domanda), ma valevano 85 milioni di euro (61% del mercato).

Rispetto al 2013, inoltre, è notevolmente aumentato il numero dei bandi senza indicazioni sul valore presunto del contratto. Si tratta di 132 bandi (erano 60 nel 2013) in gran parte volti all'affidamento di gare di concessione di servizi (119 bandi), principalmente per la gestione di impianti sportivi (96 bandi).

In termini di dinamica, le iniziative di importo non segnalato crescono del 120%, quelle di importo inferiore a 5 milioni di euro si riducono del 2% in termini di numero, ma crescono del 3% per importo, mentre le iniziative di importo superiore a 5 milioni sono costanti per numero, ma in calo per valore (-23%).

Tabella 2.3. – PPP - La dimensione delle opere - Gare censite nel 2013 e 2014 per CLASSI DI IMPORTO (Mln €)

	2013			2014		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Importo non segnalato	60	0,0		132	0,0	
Fino a 1.000.000	75	13,1	0,2	75	17,7	0,2
Da 1.000.000 a 2.500.000	12	21,2	1,8	11	18,7	1,7
Da 2.500.001 a 5.000.000	6	20,9	3,5	5	20,7	4,1
Da 5.000.001 a 10.000.000	4	29,8	7,5	3	17,5	5,8
Da 10.000.001 a 50.000.000	2	55,4	27,7	3	48,3	16,1
Oltre 50.000.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	159	140,5	0,9	229	122,9	0,5

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Di seguito viene riportata la scheda di dettaglio della gara di maggiore importo del 2014: la concessione del servizio di gestione del Parcheggio H nel Centro Intermodale «PRU Stazione FS — ex Boschi di gestione della sosta regolamentata su strada indetta da STU Area Stazione Spa di Parma, società che ha per oggetto la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato -Stazione -FS - ex Boschi-, promosso dal Comune di Parma ai sensi della Legge Regionale Emilia-Romagna n.19 del 3 luglio 1998 -Norme in materia di riqualificazione urbana, del valore di circa 21 milioni di euro.

Scheda: La gara di maggiore importo del 2014

STU Area Stazione Spa di Parma

Gestione del Parcheggio H nel Centro Intermodale «PRU Stazione FS — ex Boschi di gestione della sosta regolamentata su strada

STU Area Stazione Spa, società di Trasformazione Urbana controllata dal Comune di Parma, nel mese di novembre 2014, ha pubblicato sulla GUUE S226 e sulla GURI n. 137, il bando per l'affidamento della concessione del servizio di gestione del parcheggio nel Centro Intermodale "Pru Stazione FS- ex Boschi".

La procedura ha ad oggetto l'affidamento in concessione trentennale del servizio di gestione del parcheggio pubblico "H" con 223 posti auto sito nel centro intermodale del "Pru Stazione FS- ex Boschi".

L'area d'interesse consiste in due piani interrati al di sotto del piazzale di sosta delle corriere extraurbane adiacenti la Stazione FS in via Villa S. Angelo per una superficie complessiva di 16.680 mq in grado di ospitare 123 stalli, di cui 4 per disabili, al primo piano interrato e di 100 stalli, di cui 2 per disabili, al secondo piano interrato.

Al Comune di Parma dovranno essere garantiti 2 stalli a titolo gratuito per tutta la durata della concessione.

Tutti i posti auto di uso pubblico saranno liberamente fruibili da tutta l'utenza ed il concessionario garantirà la sosta gratuita per gli utenti che entreranno ed usciranno dal parcheggio entro trenta minuti. La tariffa a pagamento scatterà infatti dopo i trenta minuti ed il suo valore massimo sarà di 1,60 euro per ora o frazione di ora dalle ore 08 alle 20; mentre la tariffa giornaliera massima potrà essere di 10 euro.

Le tariffe potranno essere aggiornate ogni anno nella misura della variazione, su base annua, dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (senza tabacchi).

Il concessionario dovrà realizzare entro tre mesi dalla presa in consegna del parcheggio, la segnaletica di indirizzamento al medesimo. Il sistema, che sarà integrato con quello esistente, potrà così evidenziare in tempo reale il numero di posti disponibili. Il tutto avverrà controllando i posti liberi nel parcheggio, sia rilevando quindi i veicoli in entrata o in uscita dallo stesso e sia attraverso specifici elaboratori locali.

Sono inoltre a suo carico: la manutenzione ordinaria e straordinaria del parcheggio; i costi dell'energia; la pulizia del parcheggio; il controllo dell'area per mezzo di idoneo personale e l'installazione di 12 telecamere poste a controllare prioritariamente gli accessi alla zona di sosta e connesse alla centrale operativa delle forze dell'ordine/Polizia municipale.

Il concessionario è inoltre obbligato a mettere a disposizione l'area del parcheggio a titolo gratuito per eventi e manifestazioni culturali promosse o gestite dal Comune di Parma fino ad un massimo di 3 giorni annui.

Il parcheggio dovrà essere aperto almeno dalle ore 4.30 alle ore 24.30, compresi i giorni festivi. In sede di offerta si avrà la possibilità di aumentare l'orario di apertura, che infatti sarà valutato tra i criteri di aggiudicazione della concessione.

Il concessionario avrà diritto a introitare gli incassi derivati dalla gestione del parcheggio e a installare, previa autorizzazione, superfici pubblicitarie all'interno del parcheggio e di gestire quindi la pubblicità trattenendone i relativi introiti. Avrà inoltre il diritto allo sfruttamento commerciale delle aree concesse in uso, ad esempio per l'installazione di distributori automatici.

Il valore della concessione per la durata trentennale è di 20.815.920,00 euro, inteso come flusso stimato di corrispettivo pagato dall'utenza. E' previsto anche un canone a base di gara da versare al Comune di Parma in un'unica soluzione di minimo 3.500.000,00 euro al momento della stipula della concessione.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 26 gennaio 2015 alle ore 12:00.

LE MODALITÀ

- **Concessione di servizi**
- **CIG: 6003431BF9**
- **Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:**
 - **Svolgimento del servizio: punti max 20**
 - **Servizio informativo massimo: punti max 10**
 - **Servizio di videosorveglianza e filodiffusione: punti max 10**
 - **Canone (rialzo sul canone): punti max 60**

I TEMPI

- **novembre 2014:** pubblicazione del bando sulla GUUE S226 e sulla GURI n. 137
- **26 gennaio 2015:** termine ultimo la presentazione delle offerte
- **30 anno:** durata massima della concessione
- **Dalle 04:30 alle 24:30:** orario di apertura giornaliero del parcheggio in miglioramento in sede di gare

I NUMERI

- **20.815.920,00 euro:** valore della concessione inteso come flusso stimato di corrispettivo pagato dall'utenza
- **3.500.000,00 euro:** canone a base di gara da versare al Comune di Parma in un'unica soluzione al momento della stipula della concessione.
- **223:** numero stalli nel parcheggio, così suddivisi:
 - **119+4 per disabili:** numero stalli primo piano interrato
 - **98+2 per disabili:** numero stalli secondo piano interrato
 - **2:** numero degli stalli in uso gratuito per il Comune di Parma.
- **1,60 euro/ora:** tariffa massima che potrà essere applicata nel parcheggio rivalutata annualmente in base ad indice ISTAT
- **10 euro/giorno:** tariffa massima giornaliera che potrà essere applicata nel parcheggio rivalutata annualmente in base ad indice ISTAT

2.5. I committenti

Rispetto alla committenza, il mercato del PPP dell'Emilia Romagna nel 2014 è formato principalmente dalla domanda dei Comuni.

Ai Comuni, con 172 gare per 49 milioni, spettano quote **del 75% del mercato del PPP regionale per numero di gare e del 40% per importi**. Il confronto con la domanda espressa dai Comuni nel 2013 evidenzia un trend a doppia velocità: il numero di opportunità cresce del 56% (si passa da 110 gare a 172), ma il volume d'affari si riduce dell'8% (da 53 milioni a 49).

Da segnalare le Aziende del servizio sanitario, che con sole 7 gare (3% del totale), assorbono il 27% degli importi (oltre 33 milioni di euro), di cui di circa 11 milioni relativi alla gara indetta dall'Azienda sanitaria USL di Bologna per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione del nuovo Poliambulatorio Navile (nuova Casa della Salute Navile). Rispetto al 2013 il loro bilancio è negativo per numero di iniziative (-22%), ma positivo per importo (+30%).

Tabella 2.4. – PPP e OO.PP. a confronto - Gare censite nel 2014 per TIPO COMMITTENTE - (Importi in mln di euro)

	2014			Var. % 2014/2013		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
TOTALE MERCATO GARE OPERE PUBBLICHE						
Regione	3	4,1	1,4	200,0	311,0	37,0
Province	160	72,6	0,5	263,6	193,9	-19,2
Comuni	373	323,8	0,9	31,3	15,5	-12,1
Altri enti territoriali	165	383	2,3	-5,2	39,6	47,3
aziende del servizio sanitario	31	122,1	3,9	14,8	116,7	88,7
aziende speciali	56	138,1	2,5	7,7	5,0	-2,5
altri enti	78	123,1	1,6	-17,9	42,1	73,1
Altri soggetti	80	332,8	4,2	-16,7	223,7	288,4
TOTALE	781	1.116,6	1,4	30,4	63,4	25,3
MERCATO GARE PPP						
Regione	-	-	-	-	-	-
Province	10	0,1	0,0	25,0	-77,1	-81,6
Comuni	172	48,5	0,3	56,4	-8,2	-41,3
Altri enti territoriali	44	74	1,7	10,0	-15,1	-22,8
aziende del servizio sanitario	7	33,4	4,8	-22,2	29,7	66,8
aziende speciali	7	22,0	3,1	-22,2	-59,6	-48,0
altri enti	30	18,6	0,6	36,4	168,1	96,6
Altri soggetti	3	0,3	0,1	200,0	-	-
TOTALE	229	122,9	0,5	44,0	-12,5	-39,3
INCIDENZA % PPP SU TOTALE OOPP						
Regione	0,0	0,0				
Province	6,3	0,2				
Comuni	46,1	15,0				
Altri enti territoriali	26,7	19,3				
aziende del servizio sanitario	22,6	27,3				
aziende speciali	12,5	15,9				
altri enti	38,5	15,1				
Altri soggetti	3,8	0,1				
TOTALE	29,3	11,0				

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

3. I COMMITTENTI DEL PPP – IL RUOLO CENTRALE DEI COMUNI

Il mercato del PPP dei Comuni dell'Emilia-Romagna nel 2014 è rappresentato da:

- 172 gare per un importo di 48,5 milioni, riferito a 60 iniziative di importo noto;
- 46 aggiudicazioni per un importo di circa 50 milioni.

Rispetto al 2013, si osserva un bilancio a doppia velocità per le gare e del tutto negativo per i contratti firmati.

I Comuni in Emilia-Romagna fanno ricorso a tutte le diverse formule di partenariato:

- le concessioni di servizi si distinguono sia per numero di gare che per valore, con 154 iniziative e 30 milioni (in crescita rispetto al 2013);
- le concessioni di lavori pubblici, con 8 gare e 10,7 milioni, registrano un bilancio negativo rispetto al 2013: -57,9% il numero di opportunità e -28% l'importo;
- le altre gare di PPP, con 8 gare e 2 milioni registrano un bilancio a doppia velocità: +14,3% il numero, ma -76,9% l'importo;
- le gare di locazione finanziaria di OOPP, del tutto assenti nel 2013, sono presenti con 2 gare del valore di 5,7 milioni di euro.

Ad attivare gare di PPP nel 2014 è stato il 17,9% dei Comuni dell'Emilia-Romagna, ovvero 61 Comuni su 340 totali, che esprimono il 45% della popolazione residente¹ in regione.

L'importo medio per abitante attivato dai 61 Comuni è stato di 24 euro, con un valore minimo di 8 euro negli 11 Comuni con una popolazione superiore ai 30.000 abitanti e uno massimo di 92 euro nei Comuni con la popolazione compresa tra i 10.001 abitanti e i 30.000 abitanti, che assorbono oltre il 60% degli importi, mentre i comuni con popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti, interessati da operazioni di PPP esprimono circa il 63% della domanda.

Tabella 3.1. - PPP - La segmentazione della domanda dei COMUNI - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

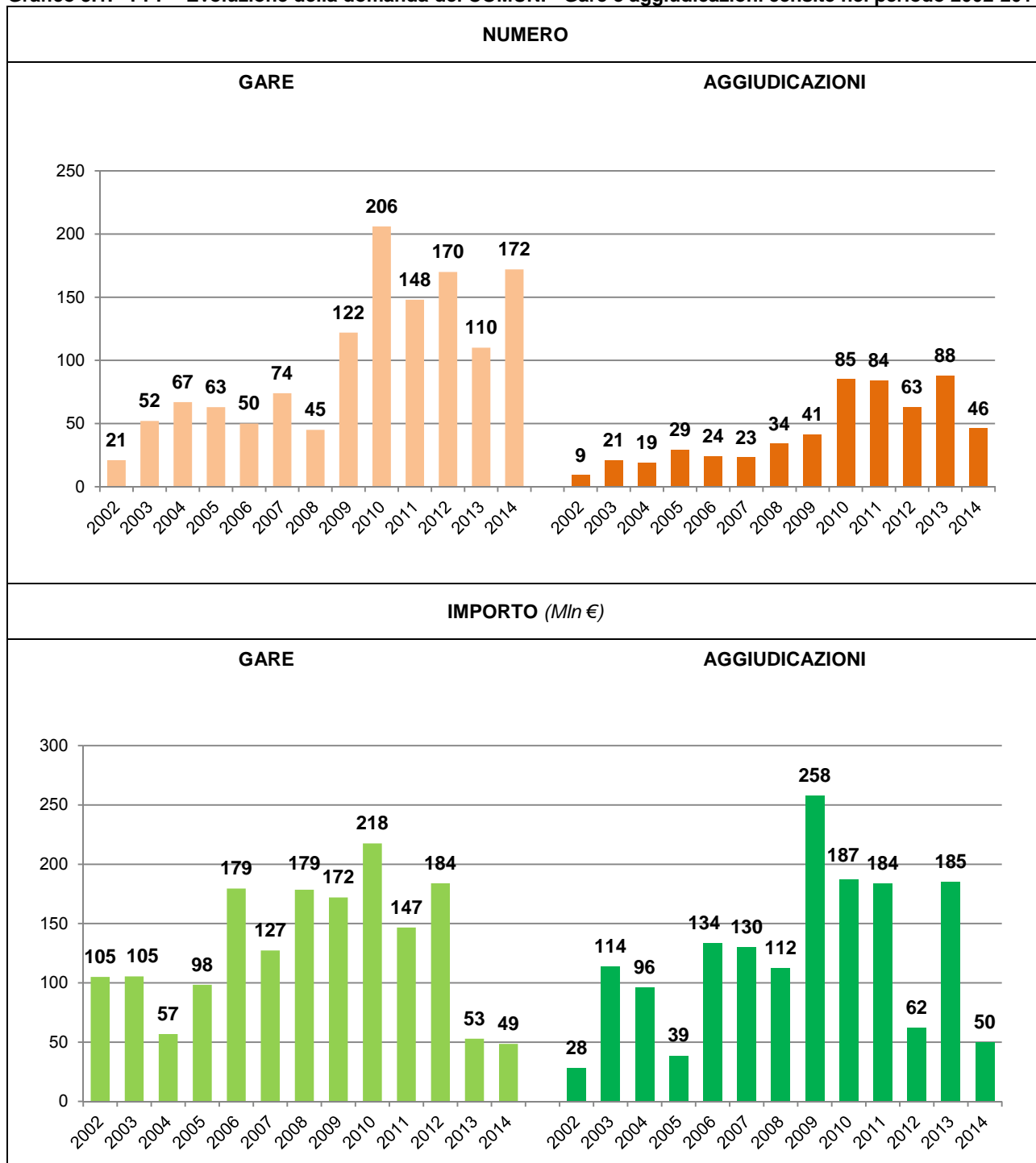
	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezioni di proposte	-	-	-	-	2	1	1,4	1,4
Concessione di lavori pubblici	19	13	14,9	1,1	8	8	10,7	1,3
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	3	3	1,9	0,6
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	19	13	14,9	1,1	5	5	8,9	1,8
Concessione di servizi	84	48	29,2	0,6	154	49	30,0	0,6
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	2	2	5,7	2,9
Altre gare di PPP	7	3	8,8	2,9	8	1	2,0	2,0
TOTALE gare di PPP (2)	110	64	52,9	0,8	172	60	48,5	0,8

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

(2) Al netto delle selezioni di proposte

¹ Istat, Popolazione Residente al 31 Dicembre 2013

Grafico 3.1. - PPP - Evoluzione della domanda dei COMUNI - Gare e aggiudicazioni censite nel periodo 2002-2014



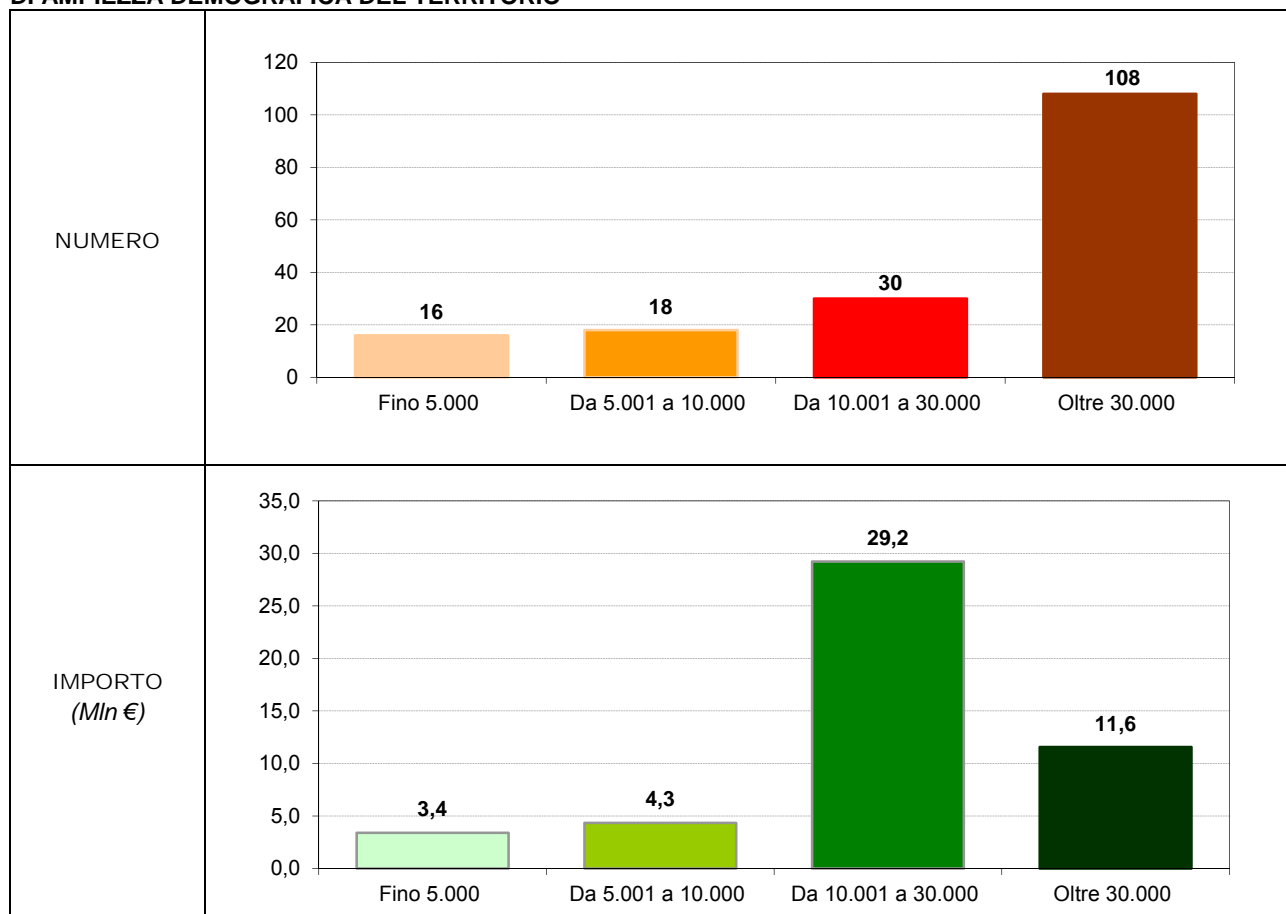
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 3.2.- PPP - L'articolazione della domanda per tipologia di COMUNI - Gare censite nel 2014 per CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEL TERRITORIO

	N° comuni totali	Pop. Resid. Totale ('000)	N° comuni PPP	Pop. Resid. Comuni PPP ('000)	% Comuni PPP su totale	% Pop. PPP su Pop. Totale	Numero gare PPP	Importo gare PPP (Mln €)	Importo medio (Mln €)	Importo per abitante
<i>VALORI ASSOLUTI</i>										
Fino 5.000 abitanti	148	385	16	52	10,8	13,6	16	3	0,3	65
Da 5.001 a 10.000 abitanti	92	665	14	97	15,2	14,6	18	4	0,3	45
Da 10.001 a 30.000 abitanti	78	1.203	20	319	25,6	26,5	30	29	1,5	92
Oltre 30.000 abitanti	22	2.194	11	1.532	50,0	69,8	108	12	0,7	8
TOTALE	340	4.446	61	2.000	17,9	45,0	172	49	0,8	24
<i>COMPOSIZIONE %</i>										
Fino 5.000 abitanti	43,5	8,6	26,2	2,6			9,3	7,0		
Da 5.001 a 10.000 abitanti	27,1	14,9	23,0	4,9			10,5	8,9		
Da 10.001 a 30.000 abitanti	22,9	27,1	32,8	15,9			17,4	60,2		
Oltre 30.000 abitanti	6,5	49,3	18,0	76,6			62,8	23,8		
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0			100,0	100,0		

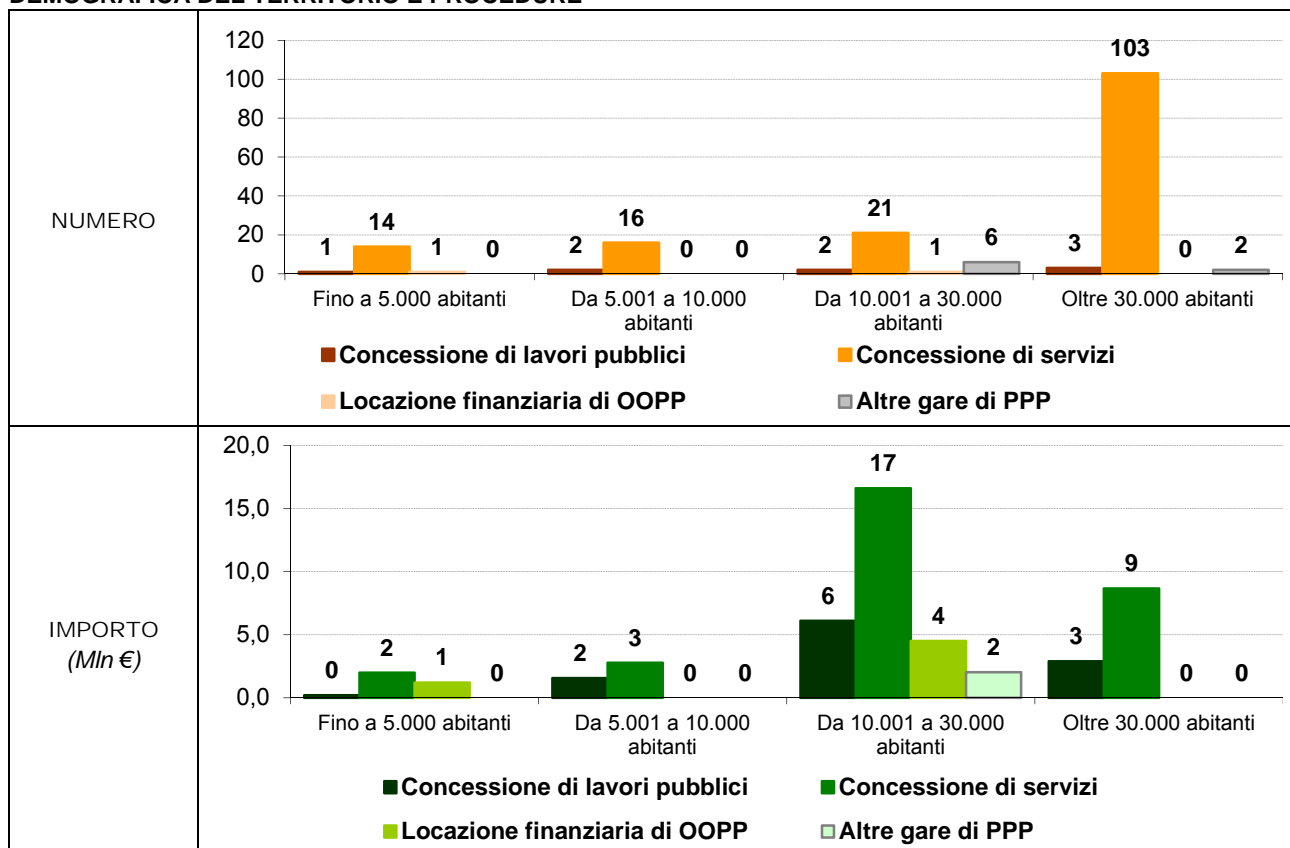
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Grafico 3.2. – PPP - L'articolazione della domanda per tipologia di COMUNI - Gare censite nel 2014 per CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEL TERRITORIO



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Grafico 3.3. – PPP - Le procedure per tipologia di COMUNI - Gare censite nel 2014 per CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEL TERRITORIO E PROCEDURE



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

4. I CONTRATTI AGGIUDICATI

In Emilia-Romagna nel 2014, risultano aggiudicate 60 gare di PPP per una volume d'affari di circa 1 miliardo di euro riferito a 48 interventi di importo noto.

In termini di aggiudicazioni, gli interventi di PPP rappresentano il 3,9% del totale mercato delle opere pubbliche per numero e il 57,5% per importo. Rispetto ai valori nazionali si riscontrano valori più bassi per il numero di iniziative (3,9% contro 4,7%), ma più alti per valore economico (57,5% contro 37,5%).

In regione nell'ultimo anno concluso, al pari di quanto si rileva a livello nazionale, sono stati aggiudicati soprattutto contratti di concessione di servizi (51 assegnazioni). Sono stati inoltre firmati 5 contratti di concessioni di lavori ad iniziativa pubblica; un contratto di concessioni di lavori ad iniziativa privata; 2 contratti di altre forme di coinvolgimento di capitali ed uno di locazione finanziaria di OOPP.

Dal lato degli investimenti guidano la classifica le concessioni di lavori con 909,9 milioni di euro, seguite dalle concessioni di servizi (76,5 milioni), dalle altre gare di PPP (8,1 milioni) e dalla locazione finanziari di OOPP (4,5 milioni).

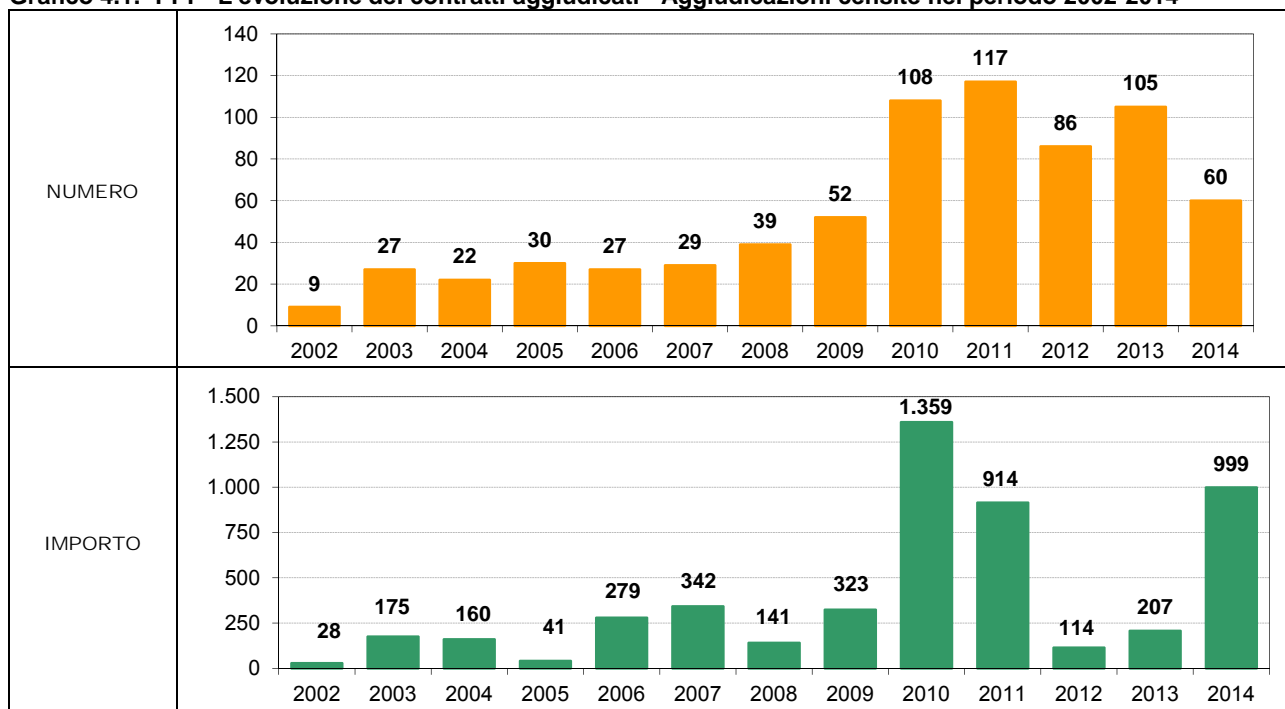
Tabella 4.1. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Aggiudicazioni censite nel 2014 in ITALIA ed EMILIA-ROMAGNA (Mln €)

	ITALIA				EMILIA-ROMAGNA			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	69	62	5.330,1	86,0	6	6	909,9	151,6
Concessione di CG ad iniziativa privata	28	28	3.794,8	135,5	1	1	3,7	3,7
Concessione di CG ad iniziativa pubblica	41	34	1.535,3	45,2	5	5	906,2	181,2
Concessione di servizi	639	494	1.604,7	3,2	51	39	76,5	2,0
Locazione finanziaria di OOPP	7	7	44,9	6,4	1	1	4,5	4,5
Altre gare di PPP	24	19	570,9	30,0	2	2	8,1	4,0
TOTALE gare di PPP	739	582	7.550,7	13,0	60	48	998,9	20,8
TOTALE gare di Opere Pubbliche	15.673	10.207	20.115,5	2,0	1.555	910	1.735,8	1,9
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>4,7</i>	<i>5,7</i>	<i>37,5</i>		<i>3,9</i>	<i>5,3</i>	<i>57,5</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

In primo piano l'assegnazione definitiva, in data 2 aprile 2014, della concessione di lavori pubblici per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana, del valore di oltre 881 milioni di euro di cui 506 per la realizzazione dell'opera e 375 per le attività di manutenzione e gestione, all'ATI composta da Autostrada del Brennero Spa (capogruppo), Impresa Pizzarotti & C. Spa, Coopsette Soc. Coop., Oberosler Cav. Pietro Spa, Consorzio Stabile COSEAM Italia Spa, Edilizia Wipptal Spa — Cordioli & C. Spa. Il 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione tra la SVCA, Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali subentrata ad ANAS Spa dal 01/10/2012, e la Società di progetto AutoCS. La convenzione prevede 31 anni di concessione, dei quali 4 anni per la realizzazione dell'asse principale tra la A22 e la SS 467, di lunghezza complessiva pari a 14 Km, comprensiva di 2 gallerie artificiali, 8 viadotti e 5 svincoli, e dei due assi secondari di collegamento alla Tangenziale di Modena, lungo 3,5 Km, comprensivo di 2 viadotti, 2 sottopassi ferroviari e 2 svincoli, e di raccordo alla Tangenziale di Rubiera, 1,4 Km di lunghezza e comprensivo di 1 viadotto, 1 sottopasso ferroviario e di un ponte sul torrente Tresinaro.

Grafico 4.1. -PPP- L'evoluzione dei contratti aggiudicati - Aggiudicazioni censite nel periodo 2002-2014



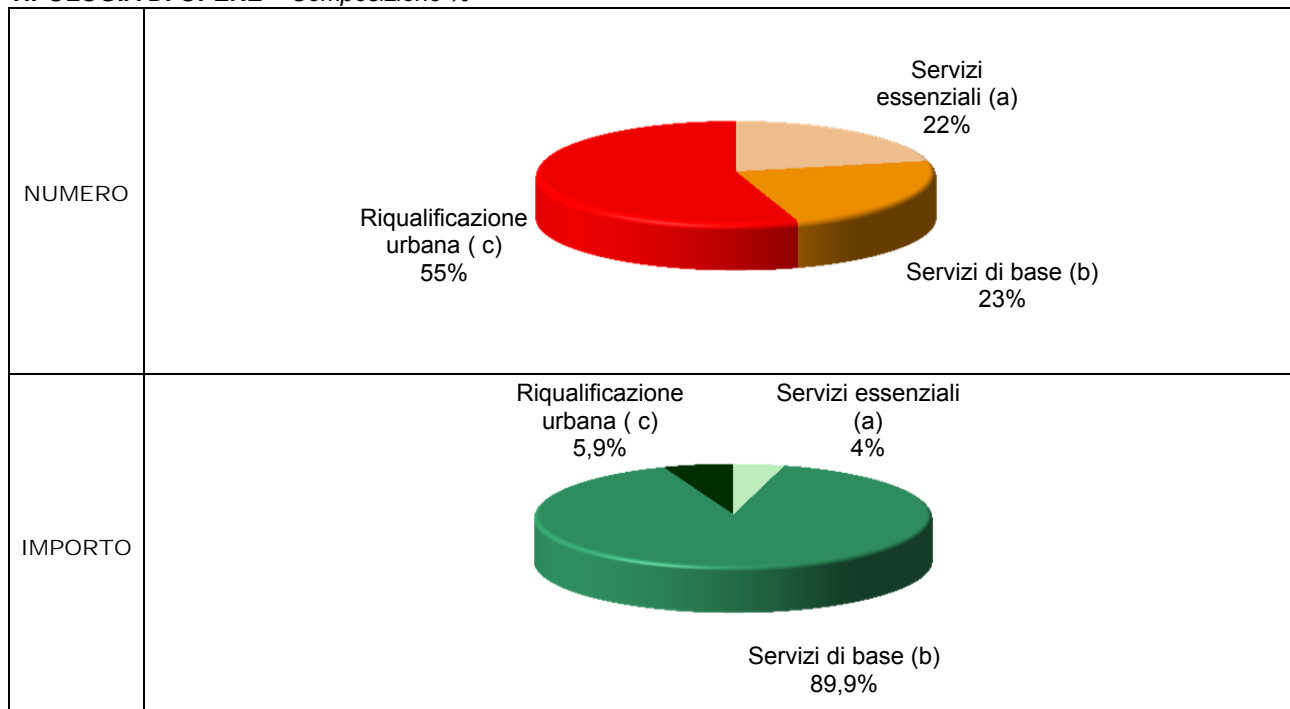
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 4.2. – PPP - I mercati provinciali - Aggiudicazioni censite nel 2013 e 2014 per PROVINCIA (Mln €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
VALORI ASSOLUTI								
Piacenza	4	4	1,6	0,4	1	1	4,8	4,8
Parma	21	13	6,0	0,5	4	4	12,5	3,1
Reggio Emilia	16	15	60,1	4,0	5	3	5,8	1,9
Modena	19	14	23,0	1,6	6	4	888,2	222,0
Bologna	19	9	26,6	3,0	20	16	66,1	4,1
Ferrara	8	7	4,5	0,6	8	7	11,8	1,7
Ravenna	8	6	80,0	13,3	6	3	1,2	0,4
Forlì - Cesena	2	1	0,6	0,6	3	3	3,4	1,1
Rimini	8	7	4,6	0,7	7	7	5,0	0,7
TOTALE ER	105	76	207,0	2,7	60	48	998,9	20,8
COMPOSIZIONE %								
Piacenza	3,8	5,3	0,8	1,7	2,1	0,5		
Parma	20,0	17,1	2,9	6,7	8,3	1,3		
Reggio Emilia	15,2	19,7	29,0	8,3	6,3	0,6		
Modena	18,1	18,4	11,1	10,0	8,3	88,9		
Bologna	18,1	11,8	12,9	33,3	33,3	6,6		
Ferrara	7,6	9,2	2,2	13,3	14,6	1,2		
Ravenna	7,6	7,9	38,6	10,0	6,3	0,1		
Forlì - Cesena	1,9	1,3	0,3	5,0	6,3	0,3		
Rimini	7,6	9,2	2,2	11,7	14,6	0,5		
TOTALE ER	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Grafico 4.2. – PPP - Le macrotipologie di opere aggiudicate - Aggiudicazioni censite nel 2014 per MACRO TIPOLOGIA DI OPERE – Composizione %



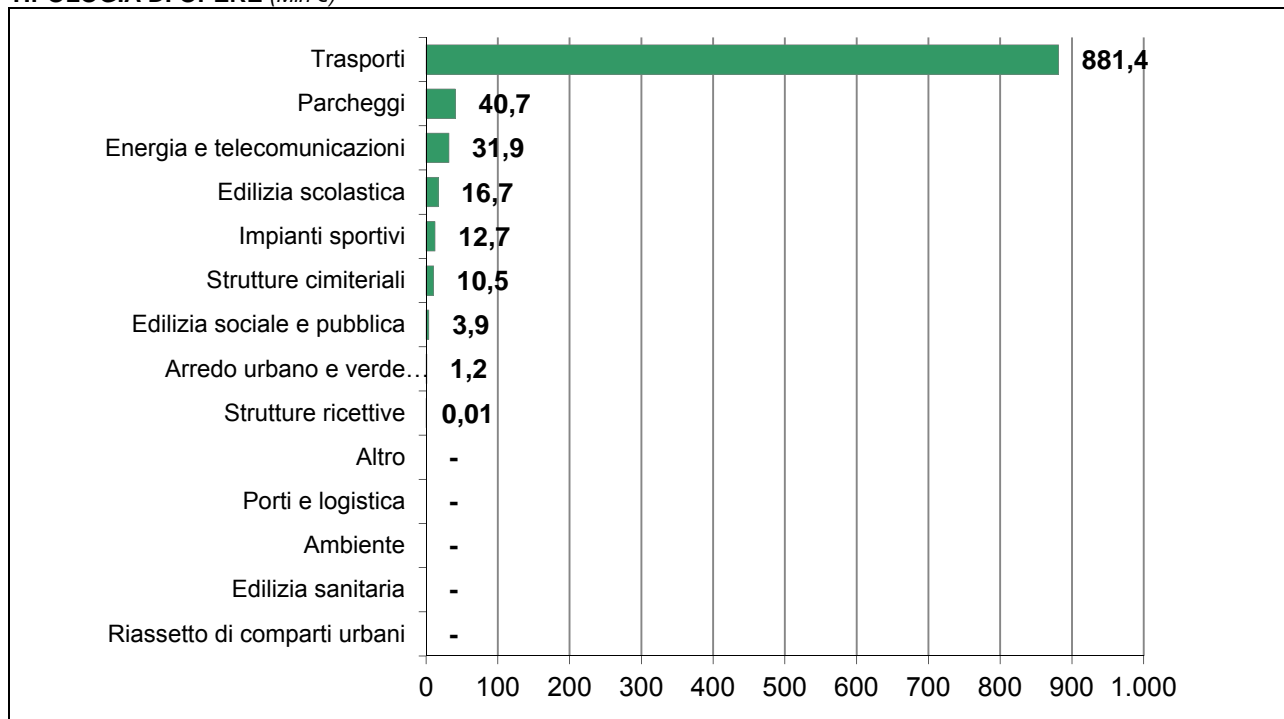
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

(a) Energia e telecomunicazioni, Strutture cimiteriali, Ambiente

(b) Trasporti, Edilizia scolastica, Edilizia sanitaria, Altra edilizia sociale e pubblica

(c) Beni culturali, Centri polivalenti, Commercio e artigianato, Direzionale, Riassetto di comparti urbani, Impianti sportivi, Strutture ricettive, Parcheggi, Arredo urbano e verde pubblico, Porti turistici, Altro

Grafico 4.3. – PPP - LA CLASSIFICA DELLE TIPOLOGIE DI OPERE - Importo aggiudicazioni censite nel 2014 per TIPOLOGIA DI OPERE (Mln €)



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

SCHEDE: La concessione di Lavori Pubblici di maggiore importo aggiudicata nel 2014

ANAS SPA

Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo

ANAS Spa, dopo l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo da parte del CIPE in data 22 luglio 2010 e il via libera del proprio Consiglio di Amministrazione, del 30 settembre 2010, ha pubblicato in data 3 dicembre 2010 il bando di gara per l'affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche della Legge Obiettivo. La concessione avrà la durata di 50 anni.

Il progetto consiste nella realizzazione del prolungamento dell'Autostrada A22 dall'innesto sull'Autostrada A1 alla strada statale 467 "Pedemontana", nonché la realizzazione di due assi secondari di collegamento alla tangenziale di Modena e alla tangenziale di Rubiera ed il nuovo tratto di viabilità in variante all'abitato di Rubiera, lungo la SS9 "Via Emilia", c.d. tangenziale di Rubiera. L'asse principale Campogalliano-Sassuolo, di categoria A autostradale secondo la classifica del Decreto del MIT del 5 novembre 2001, avrà una lunghezza di circa 18 km e comprenderà due gallerie artificiali, cinque svincoli e otto viadotti di lunghezza complessiva pari a circa 2,4 km. L'asse di collegamento alla tangenziale di Modena, di categoria B extraurbana principale, avrà una lunghezza complessiva 3,5 km, e comprenderà due viadotti per complessivi 360 m, due sottopassi ferroviari e due svincoli. L'asse di raccordo con la tangenziale di Rubiera, di categoria C1, avrà la lunghezza pari a 1,4 km di cui 350 m in viadotto. Infine la variante alla SS9 via Emilia in corrispondenza dell'abitato di Rubiera, di categoria C1, avrà una lunghezza di 6,5 km e le principali opere d'arte previste sono un sottopasso ferroviario ed il ponte sul torrente Tresinaro.

L'importo complessivo della concessione è pari a 881.266.928,50 euro IVA esclusa. L'importo dell'investimento previsto per l'intervento, come determinato dal progetto definitivo per la bretella Campogalliano-Sassuolo e per i rami di raccordo alle tangenziali di Modena e Rubiera e dal progetto preliminare per la tangenziale di Rubiera, posto a base di gara è pari a 506.001.557,72 euro IVA esclusa, di cui per lavori 296.489.276,25 euro, per oneri della sicurezza 17.762.335,13 euro e per somme a disposizione 191.749.946,34 euro.

L'intervento beneficerà di un contributo pubblico a fondo perduto per un ammontare complessivo pari a 234.600.000,00 euro, come previsto dalla Delibera CIPE del 22 Luglio 2010.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata al 25 gennaio del 2011. Entro tale data vengono presentate 3 offerte, ed il 2 aprile 2014 il contratto viene aggiudicato in via definitiva (dopo essere stata aggiudicata in via provvisoria il 3 luglio 2013) all'ATI composta da ATI Autostrada del Brennero Spa (capogruppo), Impresa Pizzarotti & C. Spa, Coopsette Soc. Coop., Oberosler Cav. Pietro Spa, Consorzio Stabile COSEAM Italia Spa, Edilizia Wiptal Spa — Cordioli & C. Spa, per un valore finale di 881.226.28,50 euro.

LE MODALITÀ

- **Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica**
- **Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:**
 - **Elementi di natura qualitativa: punti max 40**
 - Valore tecnico delle varianti in relazione ai seguenti elementi: **punti max 26**
 - *Proposte di miglioramento delle soluzioni progettuali anche in relazione alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE di approvazione del progetto definitivo: **punti max 10***
 - *Soluzioni cantieristiche finalizzate alla riduzione della tempistica di esecuzione: **punti max 3***
 - *Proposte di fasizzazione dei lavori in relazione alle esigenze di esercizio anticipato di alcuni tratti dell'intervento: **punti max 3***
 - *Qualità dei materiali utilizzati e soluzioni tecnico progettuali innovative: **punti max 3***
 - *Proposte di miglioramento in termini di sicurezza all'utenza e di riduzione delle manutenzioni: **punti max 3***
 - *Proposte di miglioramento in merito alle caratteristiche ambientali del progetto anche in relazione alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE di approvazione del progetto: **punti max 4***
 - Analisi trasportistica: **punti max 5**
 - Modalità di gestione in base ai seguenti elementi: **punti max 9**
 - *Programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria: **punti max 3***

- *Qualità del servizio offerto all'utente: **punti max 3***
- *Sistemi di esazione del pedaggio: **punti max 3***
- **Elementi di natura quantitativa: punti max 60**
 - Sostenibilità economico finanziaria: **punti max 13**
 - Tariffe di pedaggio da applicare: **punti max 13**
 - Contributo a fondo perduto a carico del concedente: **punti max 21**
 - Durata della concessione: **punti max 13**

I TEMPI

- **21 dicembre 2001:** l'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche della Legge Obiettivo, approvato dal CIPE con delibera n. 121/2001
- **22 luglio 2010:** il CIPE approva, con prescrizioni, il progetto definitivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo
- **30 settembre 2010:** il CdA di ANAS Spa dà il via libera alla pubblicazione del bando di gara
- **3 dicembre 2010:** data di pubblicazione del bando di gara
- **25 gennaio 2011:** termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione
- **3 luglio 2013:** aggiudicazione provvisoria della concessione
- **2 aprile 2014:** aggiudicazione definitiva della concessione
- **50 anni:** durata massima prevista della Concessione

I NUMERI

- **881.266.928,50 euro:** importo complessivo della concessione
- **506.001.557,72 euro:** importo previsto dell'investimento a base di gara
- **296.489.276,25 euro:** importo lavori dei lavori
- **191.749.946,34 euro:** somme a disposizione
- **17.762.335,13 euro:** importo della sicurezza
- **234.600.000,00 euro:** contributo pubblico a fondo perduto
- **881.266.928,50 euro:** importo finale della concessione

5. I MERCATI PROVINCIALI

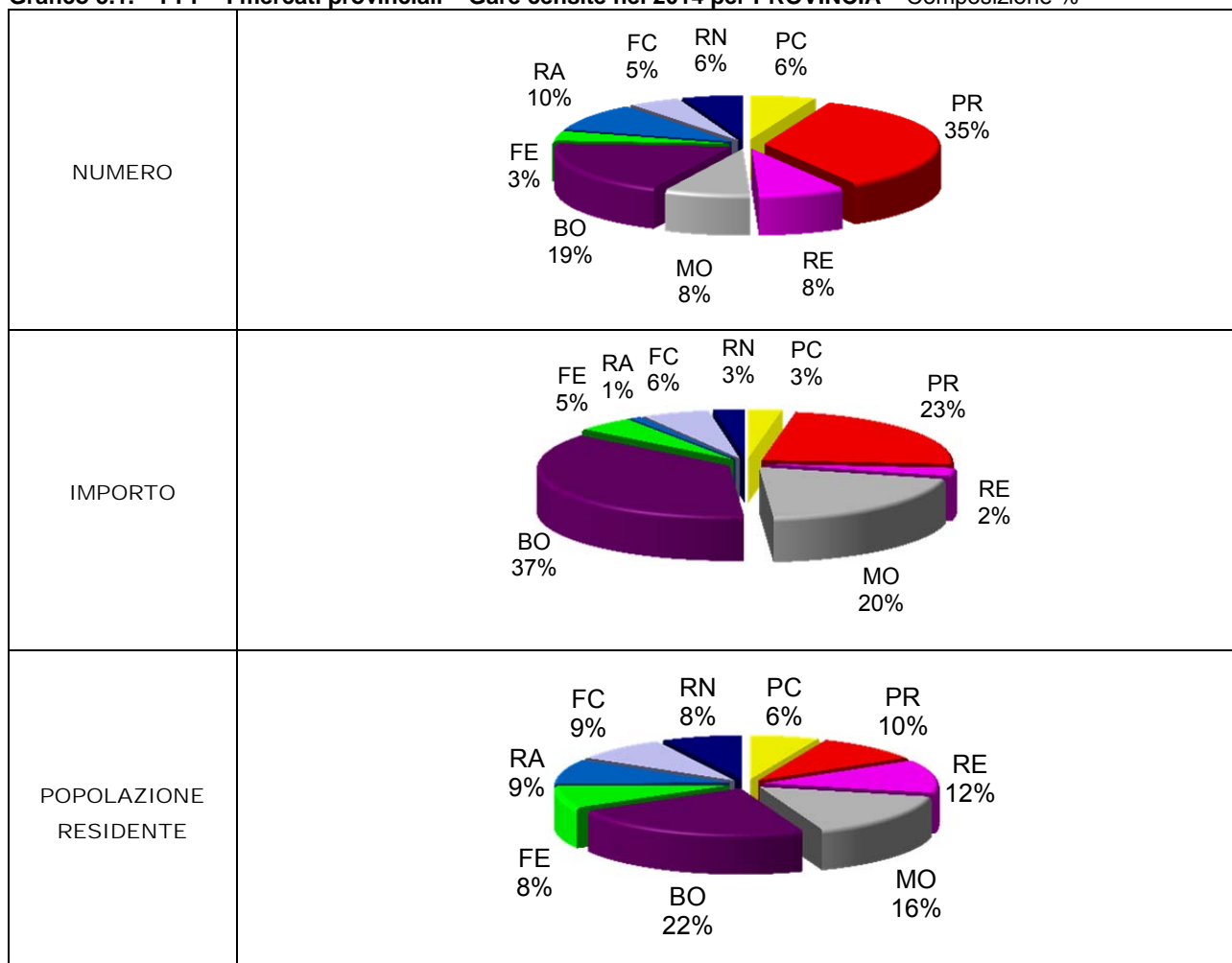
La distribuzione territoriale delle gare di PPP censite nel 2014 nelle nove province dell'Emilia Romagna mostra un'intensa attività nelle province di Parma e Bologna: nella prima si concentra il 35% delle opportunità e circa il 23% dell'investimento; nella seconda si concentra il 19% delle opportunità e circa il 37% dell'investimento.

In provincia di Parma sono localizzate 81 opportunità (di cui 72 riguardano la gestione di impianti sportivi nel Comune di Parma) e un investimento, relativo a sole 7 gare di importo conosciuto, del valore complessivo pari a 29 milioni; mentre in provincia di Bologna sono localizzate 43 gare e un investimento, relativo a 32 gare di importo noto, del valore complessivo di oltre 45 milioni di euro.

Buoni risultati anche per Modena.

Rispetto al 2013 mostrano un bilancio del tutto positivo solamente le province di Parma (+212% il numero e +102% il valore) e Forlì-Cesena (+22% il numero e +50% il valore).

Grafico 5.1. – PPP - I mercati provinciali – Gare censite nel 2014 per PROVINCIA – Composizione %

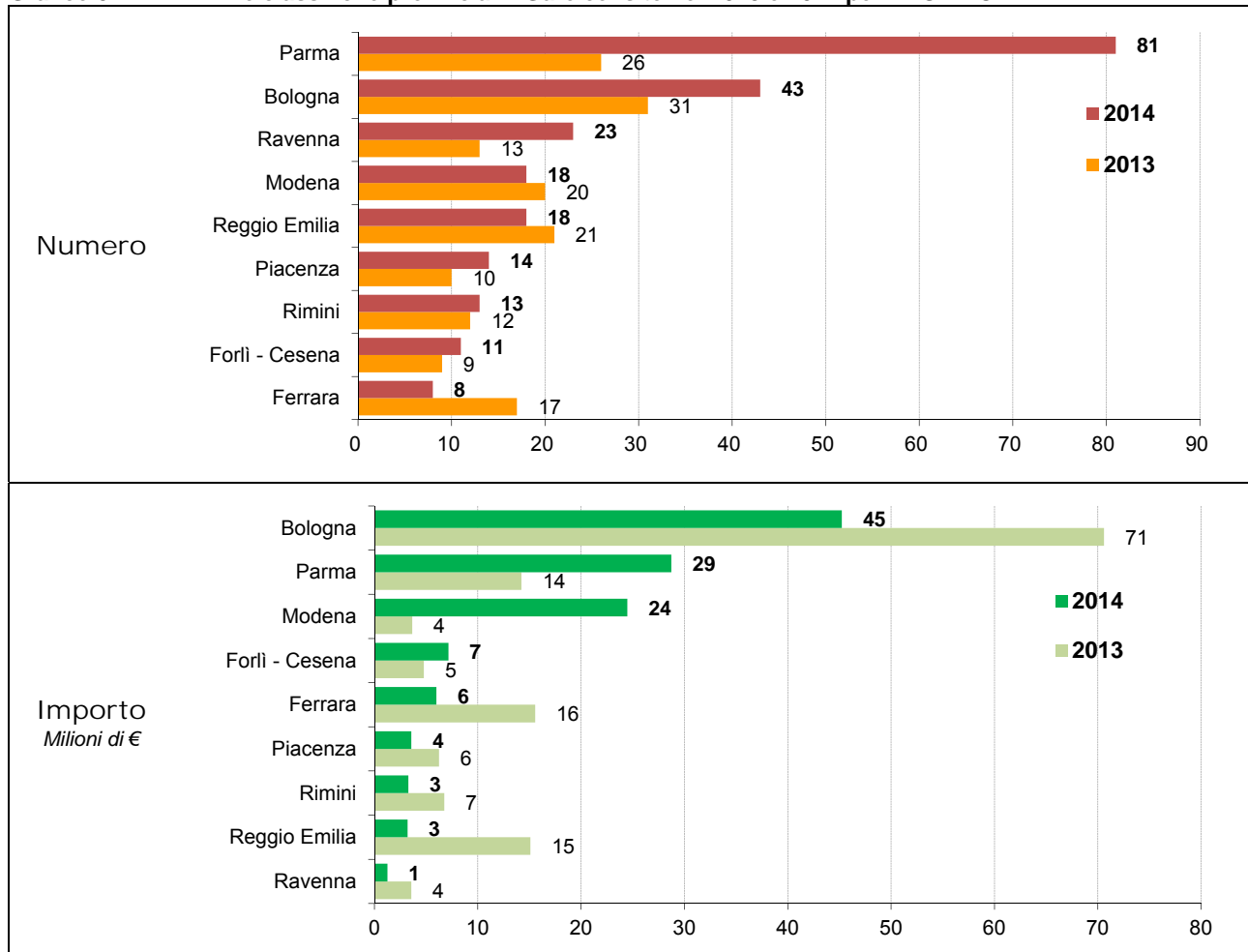


Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Bilancio a doppia velocità per i mercati di Bologna, Ravenna, Piacenza, Rimini (tutte con un numero di opportunità in crescita e l'importo in calo) e Modena (numero in calo e importo in crescita).

Bilancio complessivamente negativo per le province di Reggio Emilia (-14% il numero e -79% il valore) e Ferrara (-53% il numero e -61% il valore).

Grafico 5.2. – PPP - Le classifiche provinciali - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROVINCIA



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

5.1. Il mercato provinciale della provincia di RAVENNA

In provincia di Ravenna, dove risiede il 9% della popolazione regionale, è localizzato il 10% della domanda regionale di PPP e l'1% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 1 selezione di proposte (nessuna nel 2013)
- 23 gare (dieci in più del 2013)
- 6 aggiudicazioni del valore di 1,2 milioni (erano 8 del valore di 80 milioni nel 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 29,9% in termini di domanda e il 4,9% del valore del mercato.

La quasi totalità del mercato provinciale del PPP riguarda concessioni di servizi (21 gare su 23 totali).

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- il project financing per la progettazione e la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali, il rifacimento della copertura del tetto dell'ala sud-ovest del cimitero del capoluogo, previa rimozione e smaltimento della copertura esistente in fibrocemento, e la manutenzione ordinaria per 7 anni degli interventi realizzati indetto dal Comune di Castel Bolognese (372mila euro);
- l'aggiudicazione della concessione di servizi per il servizio di gestione della sosta a pagamento nel territorio del Comune di Lugo, compresa la fornitura, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di un sistema tecnologico integrato (667mila euro).

Tabella 5.1. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013			2014				
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezioni di proposte	-	-	-	-	1	1	1	1,4
Concessione di lavori pubblici	2	1	2,0	2,0	2	2	0,7	0,4
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	2	2	0,7	0,4
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	2	1	2,0	2,0	-	-	-	-
Concessione di servizi	11	10	1,6	0,2	21	4	0,6	0,1
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre gare di PPP	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE gare di PPP (1)	13	11	3,6	0,3	23	6	1,3	0,2
TOTALE gare di Opere Pubbliche	53	49	73,6	1,5	77	58	25,6	0,4
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>24,5</i>	<i>22,4</i>	<i>4,8</i>		<i>29,9</i>	<i>10,3</i>	<i>4,9</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

(1) Al netto delle selezioni di proposte

Tabella 5.2.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI RAVENNA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	Project financing - Gara ai sensi dell'art. 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento in concessione di progettazione e realizzazione di nuovi loculi cimiteriali, il rifacimento della copertura del tetto dell'ala sud-ovest del cimitero del capoluogo, previa rimozione e smaltimento della copertura esistente in fibrocemento, e la manutenzione ordinaria per 7 anni degli interventi realizzati.	372.219
COMUNE DI FAENZA	Project financing a gara unica - Gara ai sensi dell'art. 153 commi 1 - 14 del D.Lgs 163/2006 per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di cogenerazione ed opere accessorie (pensilina fotovoltaica) nel comune di Faenza, riguardanti la Piscina comunale.	330.600
COMUNE DI LUGO	Concessione in gestione dell'impianto sportivo denominato Pala Banca di Romagna sito a Lugo in Via A. Sabin, 50/52/54 dal 01/01/2015 al 31/12/2019.	307.375
COMUNE DI RIOLO TERME	Affidamento in concessione del progetto di sviluppo e gestione del Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino e del Torrino Wine Bar presso la Rocca di Riolo Terme anni 2015 - 2019.	195.000
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	Concessione della gestione degli impianti sportivi comunali per il gioco del calcio posti in Via F.lli Morelli 130 e in Via Donati 25 e delle aree di pertinenza	37.000
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA DI LUGO	Concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo di calcio "Luigi Dalle Vacche" in via Berlinguer.	15.000
COMUNE DI BAGNACAVALLO	Concessione in gestione dell'impianto sportivo campo da calcio Villa Prati.	
COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA	Concessione per la gestione dell'impianto sportivo comunale di Via Fossette 2/a.	
COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA	Gestione del campo da calcio comunale	
COMUNE DI RAVENNA	Assegnazione di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa per stabilimento balneare ed esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in località Marina di Ravenna Viale delle Nazioni n. 182/a	
COMUNE DI RAVENNA	Assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa da adibirsi ad area per il rimessaggio di natanti in Comune di Ravenna, località Marina Romea.	
COMUNE DI RAVENNA	Assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa da adibirsi ad area per la pratica dello sport del kitesurf in Comune di Ravenna, località Porto Corsini.	
COMUNE DI RAVENNA	Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della concessione in uso a titolo oneroso di un immobile di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di un centro sportivo ricreativo allo scopo di mantenere il decoro dell'area, attualmente inutilizzata, ed in attesa di dare attuazione alle previsioni urbanistiche.	
COMUNE DI RAVENNA	Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della concessione in uso a titolo oneroso di un immobile di proprietà comunale sito a Ravenna, tra via delle Valli ed il Canale Taglio, costruito alla fine degli anni '20.	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola primaria "G.Pascoli" via Ravaioli, 11 Sant'Alberto	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola primaria Caruso Balella, Piangipane piazza XXII Giugno 1944, n°5, 48124, Piangipane	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola primaria palestra di Roncalceci Remo Fiumana Via Sauro Babini	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola primaria Pietro Gardini di San Pietro in Campiano	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola secondaria I° grado M.Valgimigli - V. Reale 280 - Mezzano	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola secondaria I° grado palestra di Castiglione di Ravenna via Morini 5	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola secondaria I° grado Romolo Gessi di San Pietro in Vincoli	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuola secondaria I° grado: E. Mattei a Marina di Ravenna	
COMUNE DI RAVENNA	Concessione in uso temporaneo delle palestre del Forese anno scolastico 2014/15: Scuole primarie: Moretti a Punta Marina Terme e Mameli a Marina di Ravenna	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.2.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI RAVENNA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2013	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA DI LUGO	Affidamento in concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento nel territorio del Comune di Lugo, compresa la fornitura, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di un sistema tecnologico integrato	666.630	BO.FI PARK MANAGEMENT SRL
2014	COMUNE DI LUGO	Concessione in gestione dell'impianto sportivo denominato Pala Banca di Romagna sito a Lugo in Via A. Sabin, 50/52/54 dal 01/01/2015 al 31/12/2019.	307.375	A.S.D. BASKETCLUB LORENZO ZANNI
2014	COMUNE DI RIOLO TERME	Affidamento in concessione del progetto di sviluppo e gestione del Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino e del Torrino Wine Bar presso la Rocca di Riolo Terme anni 2015 - 2019.	195.000	ATLANTIDE SOC. COOP. SOCIALE P.A.
2014	COMUNE DI BAGNACAVALLO	Concessione in gestione dell'impianto sportivo campo da calcio Villa Prati.		ASSOCIAZIONE CALCIO BAGNACAVALLO ASD
2014	COMUNE DI RAVENNA	Assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa da adibirsi ad area per il rimessaggio di natanti in Comune di Ravenna, località Marina Romea.		VE.CA. S.A.S. DI CASTELLARI ELISA & C.
2014	COMUNE DI RAVENNA	Assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa da adibirsi ad area per la pratica dello sport del kitesurf in Comune di Ravenna, località Porto Corsini.		ADRIATICO WIND CLUB A.S.D.

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

5.2. Il mercato provinciale della provincia di FERRARA

In provincia di Ferrara, dove risiede l'8% della popolazione regionale, è localizzato il 3% della domanda regionale di PPP e il 5% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 8 gare (nove in meno del 2013)
- 8 aggiudicazioni (come nel 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 18,6% in termini di domanda e il 16,8% del volume d'affari.

La totalità del mercato provinciale del PPP è formato da concessioni di servizi, indette quasi esclusivamente da Comuni (7 gare su 8 totali).

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- la gara per la concessione del servizio di gestione parcheggi pubblici a pagamento e programma di lavoro protetto nel Comune di Comacchio (5,1 milioni);
- l'aggiudicazione della gara indetta dal Comune di Vigarano Mainarda per la progettazione, costruzione e messa a disposizione a favore dell'Amministrazione comunale del nuovo Polo Scolastico, da destinare a scuola primaria, mediante contratto di disponibilità (6 milioni).

Tabella 5.3. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013			2014				
	TOTALE	di cui con importo noto		TOTALE	di cui con importo noto			
		Numero	Importo		Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	-	-	-	-	-	-	-	
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	-	-	-	
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	-	-	-	-	-	-	-	
Concessione di servizi	15	10	9,5	1,0	8	8	6,0	0,8
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre gare di PPP	2	1	6,0	6,0	-	-	-	-
TOTALE gare di PPP	17	11	15,6	1,4	8	8	6,0	0,8
TOTALE gare di Opere Pubbliche	58	47	65,6	1,4	43	42	35,8	0,9
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>29,3</i>	<i>23,4</i>	<i>23,7</i>		<i>18,6</i>	<i>19,0</i>	<i>16,8</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.4.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI FERRARA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
COMUNE DI COMACCHIO	1/2014 - Manifestazione d'interesse per la concessione del servizio di gestione parcheggi pubblici a pagamento programma di lavoro protetto.	5.102.772
COMUNE DI COMACCHIO	Gara n. 41396/2014 - Manifestazione di interesse a partecipare alla gara informale con procedura negoziata per l'affidamento della concessione della gestione dei centri sportivi del comune di Comacchio (Italia).	250.500
COMUNE DI OSTELLATO	Affidamento in concessione ai sensi di art. 30 del Dlgs 163/06 del servizio Museo Civico del Territorio.	205.000
COMUNE DI PORTOMAGGIORE	Affidamento in concessione della gestione del centro sportivo comunale polivalente Davide Zardi sito in Portomaggiore	198.900
COMUNE DI LAGOSANTO	Affidamento in concessione del servizio di gestione nido d'infanzia.	154.000
COMUNE DI BONDENO	Affidamento a privati della gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale Palacinghiale sito in Bondeno (FE) Fraz. Ponte Rodoni.	48.000
PROVINCIA DI FERRARA	Concessione in uso di fabbricato per l'esercizio dell'attività di bar ristorante presso il Liceo Roiti di Ferrara.	24.000
COMUNE DI COMACCHIO	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo polivalente Cristiano Scantamburlo do Porto Garibaldi.	17.500

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siofer.it

Tabella 5.4.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI FERRARA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2013	COMUNE DI VIGARANOMAINARDA	Progettazione, costruzione e messa a disposizione a favore del Comune di Vigarano Mainarda del nuovo Polo Scolastico, da destinare a Scuola primaria, mediante contratto di disponibilità, ai sensi dell'art. 160 ter D.Lgs.vo 163/2006.	6.030.000	SELI MANUTENZIONI GENERALI SRL
2013	INTERCENT-ER DI BOLOGNA	Gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica, progettazione, realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti e realizzazione di nuovi impianti per il comune di Codigoro - Finanziamento Tramite Terzi	5.100.000	ELETTROCOSTRUZIONI ROVIGO SRL
2013	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	Gara per l'appalto di gestione del servizio di illuminazione pubblica e semaforica, con realizzazione a totalmente a carico dell'appaltatore di piattaforma tecnologica, per una moderna città intelligente - Smart City.	500.000	C.P.L. CONCORDIA SOC. COOP.
2013	PROVINCIA DI FERRARA	Concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità in situazioni di emergenza, a seguito di incidenti o versamenti di materiali sulla sede stradale e relative pertinenze.	100.000	ECOLSIA SRL
2013	COMUNE DI LAGOSANTO	Affidamento in concessione del servizio di gestione nido d'infanzia.	63.000	COOP. SOC. GIROGIROTONDO
2014	PROVINCIA DI FERRARA	Concessione in uso di fabbricato per l'esercizio dell'attività di bar ristorante presso il Liceo Roiti di Ferrara.	24.000	RUBINI PAOLO
2013	COMUNE DI MESOLA	Servizio di gestione parcheggio e strutture turistiche antistanti il Boscone della Mesola" per la durata di anni 3. CIG 4951562E36	12.000	FATTORIE DEL DELTA SRL
2013	COMUNE DI MESOLA	Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti per il quadriennio 01.01.2014 31.12.2017 ed eventuale rinnovo per pari periodo		ABACO SPA

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siofer.it

5.3. Il mercato provinciale della provincia di PIACENZA

In provincia di Piacenza, dove risiede il 6% della popolazione regionale, è localizzato il 6% della domanda regionale di PPP e il 3% per volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 14 gare (quattro in più del 2014)
- una aggiudicazione (tre in meno del 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 24,6% in termini di numero e l'8% degli importi.

I Comuni hanno indetto 13 gare sulle 14 totali. La restante gara spetta all'Unione Valnure e Valchero di Podenzano.

Le Amministrazioni pubbliche che operano nel territorio piacentino nel 2014 hanno fatto ricorso: alla concessione di servizi in 10 casi; a "altre gare di PPP" in 4 casi.

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- la concessione di servizi per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone di occupazione di suolo ed aree pubbliche indetta dal Comune di Piacenza (1,1 milioni);
- l'aggiudicazione della concessione di lavori pubblici ad iniziativa privata per la realizzazione e gestione del nuovo centro sportivo comunale nel Comune di Caorso (4,8 milioni).

Tabella 5.5. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Min €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	1	1	4,8	4,8	-	-	-	-
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	1	1	4,8	4,8	-	-	-	-
Concessione di servizi	8	4	1,4	0,4	10	8	3,6	0,4
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre gare di PPP	1	-	-	-	4	-	-	-
TOTALE gare di PPP	10	5	6,3	1,3	14	8	3,6	0,4
TOTALE gare di Opere Pubbliche	46	40	49,6	1,2	57	47	44,5	0,9
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>21,7</i>	<i>12,5</i>	<i>12,6</i>		<i>24,6</i>	<i>17,0</i>	<i>8,0</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.6.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI PIACENZA NEL 2014

Committente	Oggetto	Imp di riferimento
COMUNE DI PIACENZA	Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone di occupazione di suolo ed aree pubbliche.	1.100.000
COMUNE DI RIVERGARO	Affidamento in concessione del servizio giornaliero di mensa scolastica	929.880
COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO	Concessione del servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria e secondaria di 1° grado del comune di Castelvetro Piacentino.	545.870
COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	Affidamento in concessione della comunità alloggio per anziani sita in Viale Aldo Moro.	525.850
COMUNE DI PIACENZA	Concessione e gestione del Pattinodromo comunale.	262.500
COMUNE DI PIACENZA	Concessione dell'area di proprietà comunale sita in Piacenza – via Manzoni 21, unitamente al fabbricato ivi esistente, destinati esclusivamente a Centro di Aggregazione Giovanile, per il periodo di 3 anni a far data dal 1 gennaio 2015 al 31 gennaio 2017.	180.000
UNIONE VALNURE E VALCHERO DI PODENZANO	Bando di gara per procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di pronto intervento per il ripristino post-incidente sulle strade dei comuni aderenti l'Unione Valnure e Valchero	12.000
COMUNE DI RIVERGARO	Servizio di gestione/manutenzione del bocciodromo comunale di Nivano periodo dal 01.09.2014 al 31.08.2024	5.000
COMUNE DI BOBBIO	Gestione della piscina comunale	
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	Manutenzione e gestione dell'area verde collocata all'incrocio tra Corso Matteotti e Via Malvicino tramite sponsor	
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	Manutenzione e gestione dell'area verde collocata in Piazzale Gramsci lato ovest tramite sponsor	
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	Manutenzione e gestione dell'area verde collocata tra piazzale Gramsci angolo Via Pozza tramite sponsor	
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	Manutenzione e gestione dell'area verde collocata tra Via Nazario Sauro ed il complesso elementare Tina Pesaro tramite sponsor	
COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	Manifestazione di interesse per l'installazione, all'interno del parco urbano comunale di San Nazzaro, di una struttura amovibile per la ristorazione con relative attrezzature per la sosta, previa stipula di un'apposita Convenzione che disciplini le modalità di svolgimento delle attività previste e gli obblighi del concessionario.	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.6.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI PIACENZA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2013	COMUNE DI CAORSO	Concessione per la realizzazione e gestione nuovo Centro Sportivo Comunale.	4.820.600	AQVASPORT SSD SRL

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

5.4. Il mercato provinciale della provincia di FORLÌ-CESENA

In provincia di Forlì-Cesena, dove risiede il 9% della popolazione regionale, è localizzato il 5% della domanda regionale di PPP e il 6% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 11 gare (due in più del 2013)
- 3 aggiudicazioni (una in più del 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 31,4% per numero e il 16,5% per importo.

I Comuni hanno attivato 7 gare sulle 11 totali del mercato provinciale del PPP.

Le Amministrazioni pubbliche che operano in provincia nel 2014 hanno fatto ricorso: alla concessione di servizi in 9 casi; alla concessione di lavori pubblici ad iniziativa privata in un caso; alla locazione finanziaria di OOPP in un caso.

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- la concessione di servizi per la gestione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici del Comune di Gambettola compresa la fornitura di energia elettrica (3,5 milioni di euro);
- l'aggiudicazione della concessione di servizi per la gestione dei servizi educativi nel Comune di Forlimpopoli (2,1 milioni di euro).

Tabella 5.7. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	-	-	-	-	1	1	1,2	1,2
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	1	1	1,2	1,2
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessione di servizi	9	4	4,8	1,2	9	5	4,8	1,0
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	1	1	1,2	1,2
Altre gare di PPP	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE gare di PPP	9	4	4,8	1,2	11	7	7,2	1,0
TOTALE gare di Opere Pubbliche	32	26	41,6	1,6	35	30	43,5	1,5
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>28,1</i>	<i>15,4</i>	<i>11,5</i>		<i>31,4</i>	<i>23,3</i>	<i>16,5</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna - www.siooper.it

Tabella 5.8.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
COMUNE DI GAMBETTOLA	Servizio di: a) gestione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici del Comune di Gambettola compresa la fornitura di energia elettrica; b) progettazione, esecuzione e finanziamento dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione.	3.503.196
COMUNE DI MONTIANO	Attivazione di un Partenariato Pubblico-Privato mediante leasing immobiliare pubblico in costruendo avente ad oggetto una locazione finanziaria di opera pubblica di cui all'art 160-bis del D. Lgs. 163/06 e smi, concernente la progettazione definitiva (da acquisire in sede di offerta da sviluppare alla luce del progetto preliminare approvato dal Comune di Montiano e posto a base di gara), l'espletamento delle pratiche autorizzative, la progettazione esecutiva, la realizzazione (lett. C, comma 2, art. 53 D.Lgs. 163/06) in tutte le sue componenti e fasi fino al collaudo tecnico-amministrativo compreso l'allaccio alle reti e la perfetta manutenzione (ordinaria e straordinaria) per 20 (venti) anni della nuova scuola materna in località Montenovo.	1.208.282
COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	Project financing - Gara ai sensi dell'art. 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di una centrale termica integrativa alimentata con cippato di legna e adeguamento degli impianti tecnologici esistenti (impianto di teleriscaldamento di Bagno di Romagna).	1.190.000
COMUNE DI BERTINORO	Concessione, mediante procedura aperta, la Gestione dei servizi educativi di nido, di Centro Giochi per bambini e genitori, ed eventuali altri servizi aggiuntivi e accessori	808.800
A.N.A.S. - ENTE NAZIONALE PER LEBOACQ STRADE - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER L'EMILIA E ROMAGNA DI BOLOGNA	014-14 Affidamento della concessione di gestione dell'area ristoro da realizzarsi in area pubblica di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo strade – Anas Concessionaria lungo la S.S. 3 bis "Tiberina" (lato carreggiata dir. Sud) nel Comune di Sarsina (FC) al Km 195+475	298.486
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	Bando per l'assegnazione delle pertinenze relative al giacimento di acqua minerale Silvana, Comune di Galeata – Località Valfrancia, finalizzata al rilascio di concessione mineraria ai sensi della L.R. 32/1988.	90.000
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	Concessione gestione degli impianti sportivi comunali capoluogo e impianto natatorio e annesso bar-punto di ristoro siti in Via Aldo Moro	60.000
COMUNE DI RONCOFREDDO	Assegnazione in concessione di aree di proprietà del Comune di Roncofreddo e di proprietà privata messe a disposizione del Comune con apposita convenzione per l'installazione di chioschi per produzione e vendita di prodotti alimentari e artigianali	
COMUNE DI SANTA SOFIA	Affidamento in concessione della gestione della piscina-palestra comunale di Via Mascagni	
E.N.A.C. - ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE DI ROMA	Affidamento in concessione di gestione totale dell'aeroporto di Forlì	
ER.GO AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DI BOLOGNA	Gara per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione presso il nuovo campus universitario di Forlì, previa funzionalizzazione dei locali destinati	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siofer.it

Tabella 5.8.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2013	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	Affidamento in concessione della gestione dei servizi educativi: nido, centro estivo nido, centro per bambini e genitori, interventi di sostegno alla disabilità, pulizia, distribuzione pasti e sorveglianza nonché eventuali altri servizi aggiuntivi e accessori	2.116.730	ACQUARELLO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
2014	COMUNE DI BERTINORO	Concessione, mediante procedura aperta, la Gestione dei servizi educativi di nido, di Centro Giochi per bambini e genitori, ed eventuali altri servizi aggiuntivi e accessori	808.800	ACQUARELLO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
2013	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	Concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi Palazzetto dello sport Everardo Picci e nuova struttura siti in area Polisportivo Luca Vitali Forlimpopoli.	455.000	ASD FORLIMPOPOLI CALCIO 1928

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siofer.it

5.5. Il mercato provinciale della provincia di RIMINI

In provincia di Rimini, dove risiede l'8% della popolazione regionale, è localizzato il 6% della domanda regionale di PPP e il 3% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 13 gare (una in più del 2013)
- 7 aggiudicazioni (una in meno del 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 28,9% in termini di numero, ma solamente il 7,1% degli importi.

I principali committenti sono i Comuni ai quali competono 9 gare sulle 13 totali. Le Amministrazioni comunali hanno fatto ricorso a: concessioni di servizi in 8 casi; concessioni di lavori pubblici ad iniziativa pubblica in un caso.

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- la gara di concessione di servizi per la gestione del Nido d'infanzia Maria Boorman Ceccarini indetta da I.P.A.B. – Asilo d'Infanzia M. Ceccarini di Riccione (1,3 milioni).
- l'aggiudicazione della gara di concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica per l'ampliamento dei tre cimiteri del forese (Casalecchio, Santa Maria in Cerreto, San Martino Monte l'Abate) indetta dal Comune di Rimini (2 milioni).

Tabella 5.9. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	3	3	4,5	1,5	1	1	0,2	0,2
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	3	3	4,5	1,5	1	1	0,2	0,2
Concessione di servizi	8	5	2,3	0,5	12	6	3,1	0,5
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre gare di PPP	1	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE gare di PPP	12	8	6,8	0,8	13	7	3,3	0,5
TOTALE gare di Opere Pubbliche	32	27	24,2	0,9	45	38	46,4	1,2
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>37,5</i>	<i>29,6</i>	<i>27,9</i>		<i>28,9</i>	<i>18,4</i>	<i>7,1</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.10.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI RIMINI NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
I.P.A.B. - ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI DI RICCIONE	Affidamento in concessione della gestione del Nido d'infanzia Maria Boorman Ceccarini, dei servizi educativi integrativi ed aggiuntivi, sperimentali e/o accessori, per la durata di anni 4	1.323.264
COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Affidamento in concessione del servizio di gestione quadriennale del nido d'infanzia di Via Ferrarin destinato ai bambini da 12 a 36 mesi.	933.232
COMUNE DI SAN CLEMENTE	Affidamento in concessione della gestione del nido d'infanzia Brucomela di San Clemente per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17.	306.900
COMUNE DI GEMMANO	Affidamento del servizio strumentale di pubblica illuminazione sul territorio di Gemmano: gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale, compresa la fornitura dell'energia elettrica, (prestazione principale); progettazione, esecuzione e finanziamento dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti illuminazione pubblica (prestazione secondaria).	281.468
COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Concessione in uso dell'area posta sull'arenile antistante il Parco Pavese a Igea Marina, meglio conosciuta come BEKY BAY	240.000
COMUNE DI SAN LEO	Concessione di progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione di piscina pubblica all'aperto con il completamento dei relativi locali accessori (attualmente al grezzo) nel centro sportivo comunale di Pietracuta. 2° esperimento.	196.800
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	Domanda di partecipazione all'Antica Fiera di San Gregorio edizione 2014 per l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande (bar) all'interno del Padiglione fieristico comunale	2.500
COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Concessione e occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie da caffè per l'assegnazione area antistante il locale Il Pjazza per il periodo estivo 2014 e 2015	
COMUNE DI CATTOLICA	Cessione della partecipazione azionaria nella società Amir spa. Le azioni poste in vendita costituiscono un unico lotto funzionale non frazionabile che coincide con la complessiva quota azionaria (n. 110.749 azioni) detenuta dal comune di Cattolica	
COMUNE DI RIMINI	Concessione in uso del fabbricato sito in Rimini, P.le Cesare Battisti n. 21, da destinare a "Caffè culturale" per pubblico esercizio di somministrazione bevande e alimenti e attività socio-culturali	
E.N.A.C. - ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE DI ROMA	Affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Rimini.	
PROVINCIA DI RIMINI	Affidamento in concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti.	
SANT'ANDREA SERVIZI SRL DI SAN CLEMENTE	Procedura aperta per l'individuazione di un'impresa per l'esecuzione di riempimenti di terreno in aree di proprietà della società Sant'Andrea Servizi nell'ambito del parco per le attività produttive della Valconca in loc. Sant'Andrea in Casale, nei pressi di Via Cerro, della superficie di mq 124.000 circa, Comune di San Clemente.	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.10.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI RIMINI NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2013	COMUNE DI RIMINI	Ampliamento dei tre cimiteri del forese: Casalecchio, Santa Maria in Cerreto, San Martino Monte l'Abate, mediante affidamento in concessione di progettazione, costruzione e gestione economico-funzionale. CUP C93B12000120007-C93B12000130007-C93B12000140007	1.951.467	LANCIA SRL
2014	I.P.A.B. - ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI DI RICCIONE	Affidamento in concessione della gestione del Nido d'infanzia Maria Boorman Ceccarini, dei servizi educativi integrativi ed aggiuntivi, sperimentali e/o accessori, per la durata di anni 4	1.323.264	FORMULA SERVIZI SOCIETA' SOC. COOP. ARL
2014	COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Affidamento in concessione del servizio di gestione quadriennale del nido d'infanzia di Via Ferrarin destinato ai bambini da 12 a 36 mesi.	933.232	COOP. SOC. SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA
2014	COMUNE DI SAN CLEMENTE	Affidamento in concessione della gestione del nido d'infanzia Brucomela di San Clemente per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17.	306.900	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
2014	COMUNE DI GEMMANO	Affidamento del servizio strumentale di pubblica illuminazione sul territorio di Gemmano: gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale, compresa la fornitura dell'energia elettrica, (prestazione principale); progettazione, esecuzione e finanziamento dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti illuminazione pubblica (prestazione secondaria).	281.468	HERA LUCE SRL
2014	COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Concessione in uso dell'area posta sull'arenile antistante il Parco Pavese a Igea Marina, meglio conosciuta come BEKY BAY	240.000	FREE BEACH SRL
2013	COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Affidamento della gestione del mercato ittico.	7.500	COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI BELLARIA PESCA SOC. COOP.VA ARL

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

5.6. Il mercato provinciale della provincia di REGGIO EMILIA

In provincia di Reggio Emilia, dove risiede il 12% della popolazione regionale, è localizzato l'8% della domanda regionale di PPP e solamente il 2% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 18 gare (tre in meno del 2013)
- 5 aggiudicazioni del valore di circa 6 milioni (erano 16 e valevano oltre 60 milioni nel 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 26,1% in termini di numero e il 7,3% degli importi.

I principali committenti sono: l'Unione Val d'Enza di Bibbiano (6 gare) e la Provincia di Reggio Emilia (5 gare).

Le Amministrazioni pubbliche in provincia di Reggio Emilia hanno fatto ricorso a tutte le diverse formule di PPP individuate ad eccezione della locazione finanziaria di PPP: la concessione di servizi è stata scelta in 11 casi; la concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica in un caso; le altre gare di PPP in 6 casi.

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- il contratto di disponibilità per la realizzazione e messa in disponibilità di interventi di riqualificazione energetica e miglioramento dell'efficacia della rete di illuminazione pubblica del Comune di Montecchio Emilia (2 milioni di euro);
- l'aggiudicazione del project financing a gara unica per l'affidamento della progettazione e costruzione degli interventi di ampliamento delle aree cimiteriali site nel comune di Casalgrande e gestione dei servizi annessi (3,7 milioni).

Tabella 5.11. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	6	4	11,4	2,8	1	1	0,5	0,5
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	1	1	9,7	9,7	-	-	-	-
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	5	3	1,7	0,6	1	1	0,5	0,5
Concessione di servizi	13	9	3,7	0,4	11	5	0,7	0,1
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre gare di PPP	2	-	-	-	6	1	2,0	2,0
TOTALE gare di PPP	21	13	15,1	1,2	18	7	3,2	0,5
TOTALE gare di Opere Pubbliche	49	37	38,0	1,0	69	56	43,7	0,8
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>42,9</i>	<i>35,1</i>	<i>39,8</i>		<i>26,1</i>	<i>12,5</i>	<i>7,3</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.12.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	Contratto di disponibilità ai sensi dell'art. 160 ter Dlgs n.163/06 per la realizzazione e messa in disponibilità di interventi di riqualificazione energetica e miglioramento dell'efficacia della rete di illuminazione pubblica del Comune di Montecchio Emilia (RE) (lotto 1) e del Comune di Casina (RE) (lotto 2). Lotto 1 Comune di Montecchio Emilia	2.023.373
UNIONE VAL D'ENZA DI BIBBIANO	Avviso di indagine esplorativa al fine di acquisire manifestazioni di interesse in merito alla concessione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 del Cinema Teatro Forum sito in via Roma n. 8 a Sant'Illario D'Enza (RE).	500.000
UNIONE TERRA DI MEZZO DI CADELBOSCO DI SOPRA	Concessione della gestione del teatro comunale Gonzaga-Ilva Ligabue per cinque stagioni teatrali dal 1° settembre 2014	190.000
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	Concessione di locali comunali siti a Reggio Emilia in Galleria S. Maria n. 1/B - C - D - E - G - ex spazi di Trattoria del Carbone.	171.000
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITÀ ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L. DI REGGIO EMILIA	Affidamento in concessione esclusiva degli spazi pubblicitari disponibili sulle pensiline e paline di fermata autobus	165.000
COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	Bando suddiviso in n. 2 lotti - Gestione in concessione del micronido comunale realizzato presso lo stabile di proprietà comunale di Villa Aiola (Montecchio Emilia) in Via Montegrappa 32. Il micronido comunale ospiterà in una sezione mista unica, bambini di età dai 12 ai 36 mesi, con recettività complessiva pari a un massimo di n. 14 posti provenienti dalle graduatorie istituite annualmente dall'Amministrazione Comunale. Lotto 1	95.480
UNIONE TERRA DI MEZZO DI CADELBOSCO DI SOPRA	Concessione della gestione del Teatro Comunale di Cadelbosco di Sopra (RE) «L'Altro Teatro» per 3 stagioni teatrali	60.000
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	Bando suddiviso in n. 5 lotti - La Provincia di Reggio Emilia pone in vendita quota parte della propria partecipazione azionaria pari a n. 8.250 azioni libere della Società' Autostrada del Brennero S.p.A.. Lotto 1) n. 1.650 azioni	
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	Bando suddiviso in n. 5 lotti - La Provincia di Reggio Emilia pone in vendita quota parte della propria partecipazione azionaria pari a n. 8.250 azioni libere della Società' Autostrada del Brennero S.p.A.. Lotto 2) n. 1.650 azioni	
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	Bando suddiviso in n. 5 lotti - La Provincia di Reggio Emilia pone in vendita quota parte della propria partecipazione azionaria pari a n. 8.250 azioni libere della Società' Autostrada del Brennero S.p.A.. Lotto 3) n. 1.650 azioni	
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	Bando suddiviso in n. 5 lotti - La Provincia di Reggio Emilia pone in vendita quota parte della propria partecipazione azionaria pari a n. 8.250 azioni libere della Società' Autostrada del Brennero S.p.A.. Lotto 4) n. 1.650 azioni	
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	Bando suddiviso in n. 5 lotti - La Provincia di Reggio Emilia pone in vendita quota parte della propria partecipazione azionaria pari a n. 8.250 azioni libere della Società' Autostrada del Brennero S.p.A.. Lotto 5) n. 1.650 azioni	
UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DI NOVELLARA	Concessione e gestione dell'immobile di proprietà del comune di Brescello Casa di Riposo Ester ed Alcide Ruffini - corpo A posto nel centro polifunzionale servizi alla persona.	
UNIONE VAL D'ENZA DI BIBBIANO	Gara suddivisa in n. 5 lotti - Affidamento in concessione della gestione degli impianti sportivi del comune di Bibbiano (RE) per il periodo 01-09-2014 - 31-08-2017 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Lotto n. 1 Centro sportivo comunale L. Bedogni.	
UNIONE VAL D'ENZA DI BIBBIANO	Gara suddivisa in n. 5 lotti - Affidamento in concessione della gestione degli impianti sportivi del comune di Bibbiano (RE) per il periodo 01-09-2014 - 31-08-2017 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Lotto n. 2 Campo da calcio di Barco.	
UNIONE VAL D'ENZA DI BIBBIANO	Gara suddivisa in n. 5 lotti - Affidamento in concessione della gestione degli impianti sportivi del comune di Bibbiano (RE) per il periodo 01-09-2014 - 31-08-2017 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Lotto n. 3 Palestra judo del centro sportivo comunale L. Bedogni sito in Via Corradini a Bibbiano.	
UNIONE VAL D'ENZA DI BIBBIANO	Gara suddivisa in n. 5 lotti - Affidamento in concessione della gestione degli impianti sportivi del comune di Bibbiano (RE) per il periodo 01-09-2014 - 31-08-2017 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Lotto n. 4 Palestra della scuola primaria N. Secchi.	
UNIONE VAL D'ENZA DI BIBBIANO	Gara suddivisa in n. 5 lotti - Affidamento in concessione della gestione degli impianti sportivi del comune di Bibbiano (RE) per il periodo 01-09-2014 - 31-08-2017 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Lotto n. 5 Palestra della scuola secondaria di primo grado D. Alighieri.	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.12.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2012	COMUNE DI CASALGRANDE	Project financing a gara unica - Gara ai sensi dell'art. 153 commi 1-14 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento in concessione della progettazione e costruzione degli interventi di ampliamento delle aree cimiteriali site nel comune di Casalgrande e gestione dei servizi annessi.	3.726.000	AMGA ENERGIA E SERVIZI SRL
2014	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	Contratto di disponibilità ai sensi dell'art. 160 ter Dlgs n.163/06 per la realizzazione e messa in disponibilità di interventi di riqualificazione energetica e miglioramento dell'efficacia della rete di illuminazione pubblica del Comune di Montecchio Emilia (RE) (lotto 1) e del Comune di Casina (RE) (lotto 2). Lotto 1 Comune di Montecchio Emilia	2.023.373	C.P.L. CONCORDIA SOC. COOP.
2014	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	Bando suddiviso in n. 2 lotti - Gestione in concessione del micronido comunale realizzato presso lo stabile di proprietà comunale di Villa Aiola (Montecchio Emilia) in Via Montegrappa 32. Il micronido comunale ospiterà in una sezione mista unica, bambini di età dai 12 ai 36 mesi, con recettività complessiva pari a un massimo di n. 14 posti provenienti dalle graduatorie istituite annualmente dall'Amministrazione Comunale. Lotto 1	95.480	COOP. SOCIALE AMBRA SCPA
2013	PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	Affidamento in concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali		CONSORZIO ITALIANO STRADE & AMBIENTE
2014	UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DI NOVELLARA	Concessione e gestione dell'immobile di proprietà del comune di Brescello Casa di Riposo Ester ed Alcide Ruffini - corpo A posto nel centro polifunzionale servizi alla persona.		COOPERATIVA SOCIALE AMBRA SCPA

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

5.7. Il mercato provinciale della provincia di PARMA

In provincia di Parma, dove risiede il 10% della popolazione regionale, è localizzato il 35% della domanda regionale di PPP e il 23% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 81 gare (erano 26 nel 2013)
- 4 aggiudicazioni (17 in meno del 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 59,6% per numero e il 24,4% per importo.

I principali committenti sono i Comuni ai quali competono 77 gare sulle 81 totali, di cui ben 72 competono al Comune di Parma per la gestione di altrettanti impianti sportivi.

Le Amministrazioni pubbliche in provincia di Parma hanno fatto ricorso: alla concessione di servizi in 79 casi; alla concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica in un caso; alla locazione finanziaria di OOPP in un caso.

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- la concessione di servizi per la gestione del Parcheggio H nel Centro Intermodale «PRU Stazione FS — ex Boschi indetta da STU Area Stazione Spa di Parma (20,8 milioni);
- l'aggiudicazione della locazione finanziaria di OOPP per la realizzazione di un nuovo polo scolastico nel comune di Collecchio (4,5 milioni di euro).

Tabella 5.13. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	3	2	2,7	1,4	1	1	2,5	2,5
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	3	2	2,7	1,4	1	1	2,5	2,5
Concessione di servizi	21	13	9,3	0,7	79	5	21,7	4,3
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	1	1	4,5	4,5
Altre gare di PPP	2	1	2,2	2,2	-	-	-	-
TOTALE gare di PPP	26	16	14,2	0,9	81	7	28,7	4,1
TOTALE gare di Opere Pubbliche	103	91	42,4	0,5	136	48	117,6	2,4
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>25,2</i>	<i>17,6</i>	<i>33,5</i>		<i>59,6</i>	<i>14,6</i>	<i>24,4</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.14.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI PARMA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
STU AREA STAZIONE SPA DI PARMA	Affidamento della concessione per il servizio di gestione del Parcheggio H nel Centro Intermodale «PRU Stazione FS — ex Boschi	20.815.920
COMUNE DI COLLECCHIO	Realizzazione di un nuovo polo scolastico. Lotto 1: appalto per la progettazione esecutiva e realizzazioni dei lavori, mediante Locazione Finanziaria ex Art. 160-Bis del D.Lgs. 163/06, ai sensi dell'art. 169 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, di n. 1 Edificio Scolastico in Comune di Collecchio. CIG: 5609532C3C. Lotto 2: manutenzione ordinaria e straordinaria (facility management) per un periodo di anni 20 dell' Edificio Scolastico in Comune di Collecchio di cui al lotto 1°, non ricompreso nella locazione finanziaria.	4.495.773
COMUNE DI FIDENZA	Affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e gestione centrale di cogenerazione in via Marconi a Fidenza, all'interno dell'area di cui al Piano Particolareggiato "Loghetto", a servizio dell'area produttiva ecologicamente attrezzata "Marconi" e la gestione della struttura in regime di concessione.	2.499.189
COMUNE DI BUSSETO	Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento di un appalto misto di lavori e servizi per la riqualificazione energetica, gestione e manutenzione di impianti di edifici pubblici di proprietà del Comune di Busseto, da realizzarsi con finanziamento tramite terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. M), del D.Lgs. N. 115/2008.	502.283
COMUNE DI BERCETO	Concessione gestione del servizio energia e servizi connessi inerente n. 1 centrale termica alimentata a biomassa di origine naturale e rete di teleriscaldamento.	308.640
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	Progettazione esecutiva, realizzazione e gestione di un impianto di distribuzione pubblica di acqua filtrata - Casa dell'Acqua da realizzarsi in Via Salvo d'Acquisto, in una zona dotata di servizi (supermercati ed altri esercizi commerciali).	99.000
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA DI PARMA	Affidamento in gestione degli impianti sportivi campi da tennis ubicati in Parma via Padre Onorio Rosi n. 20	8.000
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti natatori - SP025 Impianto natatorio "Giacomo Ferrari".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti natatori - SP027 Impianto natatorio "Giulio Onesti".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti natatori - SP094 Impianto natatorio "Ulisse Corazza".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti natatori - SP184 Impianto natatorio c/o Centro Polisportivo "Ercole Negri"- Zona Campus.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti natatori - SP196 Impianto natatorio "Caduti di Bremea".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - Palestra Fognano.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP061 Palazzetto "Lottici Gino" detto Palalottici.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP062 Palazzetto "Bruno Estasi".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP063 Palazzetto "Bruno Raschi" detto Palasport.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP065 Palazzetto dello sport "Carlo Alberto Moise".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP066 Palazzetto "Franco e Matteo Citi" detto Palaciti.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP067 Palazzetto "Gianni del Bono" detto Pala Del Bono (ex ITIS).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP068 Palazzetto "Marcello Padovani" detto Palapadovani.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP069 Palazzetto dello sport "Toniolo Ilario".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP071 Palestra Albertelli.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP072 Palestra Anna Frank.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP073 Palestra Bottego.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP074 Palestra Cocconi.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP075 Palestra Malpeli di Baganzola.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP076 Palestra Don Cavalli.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP077 Palestre Einaudi.	

Tabella 5.14.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI PARMA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP078 Palestra Ferrari.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP079 Palestra Fra Salimbene.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP080 Palestra Martiri Cefalonia.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP081 Palestra Micheli.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP082 Palestra Newton.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP083 Palestra Padre Lino Maupas.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP084 Palestra Pezzani.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP086 Palestra Rodari.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP087 Palestra San Prospero.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP088 Palestra San Vitale.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP089 Palestra Scuola Fognano.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP090 Palestra Toscanini.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP091 Palestra Ulisse Adorni.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP092 Palestre Don Milani.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP093 Palestre Ulisse Corazza.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP184A Centro Polisportivo "Ercole Negri" (Tennis Tavolo).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP184B Centro Polisportivo "Ercole Negri" (Ginnastica).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP184C Centro Polisportivo "Ercole Negri" (Judo).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP184D Centro Polisportivo "Ercole Negri" (Scherma).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP185 Palazzetto dello sport "La casa del Judo".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi al coperto - SP193 Palazzetto dello sport "Franceschi Valdo".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - Impianto sportivo "Claudio Taci".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP004 Campo calcio "Alcide Benoldi".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP005 Campo calcio Amorini S.Pancrazio.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP009 Campo calcio UNICEF Viarolo.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP011 Campo calcio via Guastalla "Sassi Athos".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP012 Campo calcio via Taro.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP014 Campo calcio Vigatto "Dino Schianchi".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP018 Centro sportivo "Ernesto Ceresini".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP019 Centro Sportivo "Fratelli Mordacci".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP020 Centro sportivo di Vicofertile.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP024 Impianto sportivo "F.lli Franchini" - Calcio + campo calcetto "Ex Gialloblu".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP028 Impianto Polivalente Ferruccio Belle' (STUARD).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP029 Impianto Polivalente Ferruccio Belle' (CALCETTO).	

Tabella 5.14.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI PARMA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP030 Impianto sportivo " S.Domenico (B. Gandolfi)".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP031 Impianto sportivo "Agostino Lodi".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP033 Impianto sportivo "Bruno Mora" (Campi aperti).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP034 Impianto sportivo "Bruno Mora".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP036 Impianto sportivo "Bruno Ronchini" + campo Unione Veterani dello Sport Sez.Parma "Raffaele Tagliani".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP040 Impianto sportivo "Dino Fragni".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP042 Impianto sportivo "Gianfranco Casalini" ex Fognano 5.	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP043 Impianto sportivo "Gaetano Scirea".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP046 Impianto sportivo "Italo Maccanelli".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP047 Impianto sportivo "Marco Boschi".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP050 Impianto sportivo "Ugo Canforini" (calcio) (CERESINI).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP051 Impianto sportivo "Alvaro Menozzi".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP053 Impianto sportivo via confalonieri "CRAL USL".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP054 Impianto sportivo "Cral Usi".	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP055 Impianto sportivo Enzo Carmignani (S.Prospiero).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP058 Impianto sportivo Monardi Aldo (ex Federale).	
COMUNE DI PARMA	Concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: Impianti sportivi all'aperto - SP059 Impianto sportivo Quirino Zanichelli (STUARD).	
PROVINCIA DI PARMA	Affidamento temporaneo del servizio di gestione della stazione turistica di Prato Spilla (Monchio delle Corti, Parma)	
PROVINCIA DI PARMA	Avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare a procedura negoziata per la concessione delle infrastrutture del percorso attrezzato delle Miniere di Corchia (Berceto).	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.14.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI PARMA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2014	COMUNE DI COLLECCHIO	Realizzazione di un nuovo polo scolastico. Lotto 1: appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, mediante Locazione Finanziaria ex Art. 160-Bis del D.Lgs. 163/06, ai sensi dell'art. 169 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, di n. 1 Edificio Scolastico in Comune di Collecchio. CIG: 5609532C3C. Lotto 2: manutenzione ordinaria e straordinaria (facility management) per un periodo di anni 20 dell' Edificio Scolastico in Comune di Collecchio di cui al lotto 1*), non ricompreso nella locazione finanziaria.	4.495.773	ALLODI ALDO SRL
2013	COMUNE DI FELINO	Servizio globale di gestione impianti di illuminazione pubblica, consistente in fornitura di energia elettrica, gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e la realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione energetica	4.018.254	C.P.L. CONCORDIA SOC. COOP.
2013	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	Appalto della gestione del servizio di illuminazione pubblica e realizzazione di interventi di efficienza energetica e messa in sicurezza sugli impianti comunali dei Comuni di Fornovo di Taro e Solignano, mediante FTT (finanziamento tramite terzi).	3.670.000	C.P.L. CONCORDIA SOC. COOP.
2014	COMUNE DI BERCETO	Concessione gestione del servizio energia e servizi connessi inerente n. 1 centrale termica alimentata a biomassa di origine naturale e rete di teleriscaldamento.	308.640	ETS LIFE SRL

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

5.8. Il mercato provinciale della provincia di BOLOGNA

In provincia di Bologna, dove risiede il 22% della popolazione regionale, è localizzato il 19% della domanda regionale di PPP e il 37% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 1 selezione di proposte (nessuna nel 2013)
- 43 gare (12 in più del 2013)
- 20 aggiudicazioni (una in più del 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta il 27,2% in termini di numero e il 6,5% degli importi.

I principali committenti sono i Comuni ai quali competono 20 gare su 43 totali.

In provincia di Bologna nel 2014 si è fatto ricorso: alla concessione di servizi in 37 casi; alla concessione di lavori pubblici in due casi, di cui uno ad iniziativa pubblica ed uno ad iniziativa privata; alle altre gare di PPP in 4 casi.

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- la concessione di servizi per la gestione dei servizi di ristorazione commerciale e servizi commerciali integrati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna (16,7 milioni di euro);
- l'aggiudicazione della concessione di servizi per la gestione della sosta regolamentata su strada a Bologna indetta da SRM – Società Reti e Mobilità di Bologna (39,4 milioni di euro).

Tabella 5.15. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezioni di proposte	-	-	-	-	1	-	-	-
Concessione di lavori pubblici	7	4	27,2	6,8	2	2	11,0	5,5
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	1	1	0,1	0,1
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	7	4	27,2	6,8	1	1	10,9	10,9
Concessione di servizi	21	13	42,6	3,3	37	30	34,3	1,1
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre gare di PPP	3	2	0,8	0,4	4	-	-	-
TOTALE gare di PPP(1)	31	19	70,6	3,7	43	32	45,2	1,4
TOTALE gare di Opere Pubbliche	139	100	301,2	3,0	158	138	694,6	5,0
Incidenza % gare PPP su totale OOPP	22,3	19,0	23,4		27,2	23,2	6,5	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

(1) Al netto delle selezioni di proposte

Tabella 5.16.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI BOLOGNA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA - POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI DI BOLOGNA	Affidamento della gestione in concessione dei servizi di ristorazione commerciale e servizi commerciali integrati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna.	16.650.000
AZIENDA SANITARIA U.S.L. DI BOLOGNA	Gara n. 46/2014, indetta ai sensi dell'art. 142 e ss. D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione del nuovo Poliambulatorio Navile (nuova Casa della Salute Navile)	10.869.629
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - EMILIA ORIENTALE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	Concessione di servizi per l'affidamento della gestione degli impianti seggiolieri e sciolieri di risalita del Corno alle Scale.	5.015.434
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Servizio di gestione del complesso sportivo A. Ruggi sito in Via Oriani n. 2/4, Imola.	2.412.396
AZIENDA SANITARIA U.S.L. DI BOLOGNA	Affidamento in gestione di pubblico esercizio bar tavola calda e rivendita giornali presso l'Ospedale Maggiore di Bologna.	2.160.000
ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA	Gara suddivisa in n. 2 lotti - Affidamento della gestione di spazi pubblicitari e di raccolta pubblicitaria - Lotto n.1: gestione di spazi pubblicitari e di raccolta pubblicitaria da inserire all'interno delle strutture dell'AUSL di Bologna	1.600.000
COMUNE DI SASSO MARCONI	Concessione del servizio di gestione energetica integrata degli edifici di proprietà comunale	961.770
COMUNE DI BOLOGNA	Concessione del servizio di gestione, presidio e manutenzione dei servizi igienici pubblici ubicati nel territorio del comune di Bologna.	830.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 10 Bacchilega - calcio.	654.000
AZIENDA SANITARIA U.S.L. DI BOLOGNA	Affidamento della gestione parcheggio delle aree a pagamento dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.	600.000
COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Affidamento in concessione della gestione di un nido d'infanzia - Anni educativi 2014/2015 e 2015/2016.	566.280
INTERCENT-ER DI BOLOGNA	Gara per la gestione in concessione del servizio bar tavola fredda presso la sede degli uffici della Regione in Viale Aldo Moro 21 - Bologna	483.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 11 Romeo Galli.	477.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 9 Pontesanto.	228.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA	Concessione del servizio di gestione del caseificio sito a Ozzano dell'Emilia presso il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie.	200.000
COMUNE DI BOLOGNA	Concessione d'uso di n. 130 spazi pubblici per l'installazione di impianti pubblicitari affissivi, di dimensioni utili di metri 6 per 3 per il periodo 01.04.2014-31.12.2015	162.500
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 6 Sesto Imolese.	162.000
ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA	Gara suddivisa in n. 2 lotti - Affidamento della gestione di spazi pubblicitari e di raccolta pubblicitaria - Lotto n.2: gestione di spazi pubblicitari e di raccolta pubblicitaria da inserire all'interno delle strutture dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.	160.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 7 Pampera.	144.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA	Concessione del servizio di gestione dell'impianto di incenerimento e smaltimento delle carcasse animali sito a Ozzano dell'Emilia presso il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie.	125.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 8 San Prospero.	120.000
COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in uso di porzioni dell'immobile denominato Sala Borsa, sito in Piazza Nettuno 3 - Bologna, finalizzata alla gestione di attività di bar.	114.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 5 Campanella.	102.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 2 Zello	99.000
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Project financing - Gara ai sensi dell'art. 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di alcuni edifici comunali per la somministrazione di energia elettrica.	95.301
BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Gara suddivisa in n. 9 lotti - Affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi. Lotto n. 4 Ponticelli (Via Sbago).	90.000
COMUNE DI MORDANO	Concessione ai sensi dell'art. 30 del DLGS 163/2006 ss.mm. del servizio di gestione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Teatro Comunale" sito in Via San Eustacchio n. 18 - Mordano (BO) e della relativa attività artistica, teatrale, musicale, cinematografica, ricreativa.	69.500
COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in gestione, senza rilevanza economica, di impianto sportivo comunale Aretusi posto in Via Aretusi n. 11 Bologna.	33.005
COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in gestione, senza rilevanza economica, di impianto sportivo del territorio del quartiere San Vitale n. 1° lotto. - Impianto sportivo Achille Baratti - Piazzale Baldi 1 periodo settembre 2014 - agosto 2016.	19.180
COMUNE DI CALDERARA DI RENO	Concessione di una struttura per la gestione del chiosco destinato ad attività di somministrazione al pubblico di bevande Via Nilde lotti.	12.400

Tabella 5.16.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI BOLOGNA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	Affidamento in concessione di area comunale per l'installazione e gestione di un chiosco stagionale per la somministrazione di alimenti e bevande in Via dell'Artigiano per la durata di 12 anni	12.000
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	Affidamento in concessione dell'area posta in comune di San Giorgio di Piano in via Fosse Ardeatine per l'insediamento di un chiosco per la vendita di latte fesco crudo a mezzo distributore automatico.	5400
COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in gestione e uso delle strutture sportive scolastiche del quartiere Savena Agosto 2014 Luglio 2018	
COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in uso punti vendita all'interno del mercato rionale San Donato sito in Bologna Via Tartini 3, 6 lotti.	
COMUNE DI BOLOGNA	Il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Camera di Commercio di Bologna intendono procedere alla vendita congiunta delle proprie partecipazioni societarie composte rispettivamente da n. 15 234 azioni pari al valore nominale di 7 875 978,00 EUR e n. 7 619 pari al valore nominale di 3 939 023,00 EUR e n. 2.561 pari al valore nominale di euro 1.324.037,00 corrispondenti complessivamente al 58,56% del capitale sociale della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.	
COMUNE DI BOLOGNA	Selezione in ambito nazionale ed internazionale un progetto per la promozione della destinazione Bologna, e per la qualificazione ed il coordinamento di servizi di informazione e accoglienza del territorio bolognese.	
COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA	Affidamento della gestione in concessione di impianti di segnaletica industriale, artigianale e commerciale di proprietà del Comune di Granarolo dell'Emilia	
COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	Affidamento in concessione del chiosco bar situato all'interno del parco pubblico "La Rotonda" e della relativa area pertinenziale.	
COMUNE DI MEDICINA	Concessione del servizio di gestione della piscina comunale.	
COMUNE DI MONTERENZIO	Affidamento in concessione per la realizzazione, installazione e gestione di n. 1 casa dell'acqua	
COMUNE DI ZOLA PREDOSA	Gara per la dismissione e alla vendita di n. 231.508 azioni ordinarie della Società HERA S.P.A., di proprietà del Comune di Zola Predosa e attualmente trasferibili al miglior offerente vagliato esclusivamente tra gli azionisti di HERA S.p.A. firmatari del patto di sindacato perfezionato in data 21/12/2011.	
S.L.I.M. - SOCIETÀ LOCALE INVESTIMENTI SRL DI MINERBIO	Avviso esplorativo per l'individuazione di un soggetto interessato a realizzare un intervento di riqualificazione edilizia ed urbanistica di un edificio della società del Comune di Minerbio SLIM srl (proprietà superficaria) e del Comune di Minerbio (proprietario del terreno) adibito ad attività commerciale, e dell'area circostante, localizzato nel centro di Minerbio lungo l'asse viario principale del paese, ed a fianco della piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa.	
UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DI GRANAROLO DELL'EMILIA	Affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di un impianto di acqua microfiltrata naturale e gasata nel comune di Budrio per la durata di 5 anni	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.16.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI BOLOGNA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2013	SRM - SOCIETÀ RETI E MOBILITÀ DI BOLOGNA	Affidamento in concessione delle operazioni di: gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso; acquisto, installazione e manutenzione della relativa segnaletica stradale, dei dispositivi tecnologici e delle apparecchiature di pagamento a servizio della sosta regolamentata stessa	39.449.022	TPER TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA-ROMAGNA SPA
2013	AZIENDA SANITARIA U.S.L. DI BOLOGNA	Gara 02/2013 - Affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione degli impianti di cogenerazione presso gli Ospedali di Bentivoglio, Budrio, San Giovanni in Persiceto e Loiano, compreso servizio energia ed attività di manutenzione connesse.	15.972.708	GEMMO SPA
2014	BENICOMUNI SRL DI IMOLA	Servizio di gestione del complesso sportivo A. Ruggi sito in Via Oriani n. 2/4, Imola.	2.412.396	GE.IM.S. SCARL
2014	AZIENDA SANITARIA U.S.L. DI BOLOGNA	Affidamento in gestione di pubblico esercizio bar tavola calda e rivendita giornali presso l'Ospedale Maggiore di Bologna.	2.160.000	AGLAJA SRL
2013	COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in gestione, senza rilevanza economica, del Centro Sportivo Barca sito in via R. Sanzio 6-8 Bologna. La concessione prevede anche la realizzazione, a cura e spese del concessionario, di interventi di valorizzazione del Centro Sportivo.	1.755.000	SPORT INSTALLATIONS SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.
2010	COMUNE DI IMOLA	Gestione servizi pubbliche affissioni, accertamento, riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni per i comuni di Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza - CIG 0512516D91.	1.165.000	ICA SRL
2013	COMUNE DI BOLOGNA	Concessione del servizio di gestione, presidio e manutenzione dei servizi igienici pubblici ubicati nel territorio del comune di Bologna.	830.000	MEDIACENTER SCARL
2013	COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in gestione, senza rilevanza economica, del Centro Sportivo Cavina sito in Via Biancolelli 36 Bologna. La concessione prevede anche la realizzazione, a cura e spese del concessionario, di interventi di valorizzazione del Centro Sportivo	696.245	POLISPORTIVA ATLETICO BORGO PANIGALE A.S.D.
2014	AZIENDA SANITARIA U.S.L. DI BOLOGNA	Affidamento della gestione parcheggio delle aree a pagamento dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.	600.000	BANCA INTESA SANPAOLO SPA
2014	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Affidamento in concessione della gestione di un nido d'infanzia - Anni educativi 2014/2015 e 2015/2016.	566.280	SEACOOOP - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
2012	COMUNE DI IMOLA	Affidamento concessione della programmazione e gestione del centro giovanile e culturale Cà Vaina del Comune di Imola	321.750	SEACOOOP - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
2014	COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in uso di porzioni dell'immobile denominato Sala Borsa, sito in Piazza Nettuno 3 – Bologna, finalizzata alla gestione di attività di bar.	114.000	DARIO SRL
2014	COMUNE DI BOLOGNA	Concessione in gestione, senza rilevanza economica, di impianto sportivo comunale Aretusi posto in Via Aretusi n. 11 Bologna.	33.005	UNITED F07 ASSOCIAZIONE SPORTIVA CALCISTICA DILETTANTISTICA
2013	COMUNE DI MORDANO	Gara suddivisa in n. 2 lotti - Concessione del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri dei comuni di Castel Guelfo di Bologna e di Mordano. Lotto n. 2 Comune di Mordano.	27.000	G. PAOLI ELETTRIMPIANTI SRL
2013	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Gara suddivisa in n. 2 lotti - Concessione del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri dei comuni di Castel Guelfo di Bologna e di Mordano. Lotto n. 1 Cimitero del Capoluogo del comune di Castel Guelfo di Bologna.	19.500	SARIDA SRL
2014	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	Concessione di una struttura per la gestione del chiosco destinato ad attività di somministrazione al pubblico di bevande Via Nilde Iotti.	12.400	SIG.RA SACCUZZO MARIA GRAZIA
2014	COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA	Affidamento della gestione in concessione di impianti di segnaletica industriale, artigianale e commerciale di proprietà del Comune di Granarolo dell'Emilia		VFG SRL
2014	COMUNE DI MEDICINA	Concessione del servizio di gestione della piscina comunale.		NUOVO NUOTO GEST SRL
2013	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	Concessione servizio pubbliche affissioni, accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni. Estensione contratto.		I.C.A. SRL
2012	IDROPOLIS PISCINE SRL	affidamento in concessione della gestione delle attività e dei servizi degli impianti natatori di proprietà siti in San Giovanni in Persiceto, Via Castelfranco, 16/B		SOGESE SOC. COOP.

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

5.9. Il mercato provinciale della provincia di MODENA

In provincia di Modena, dove risiede il 16% della popolazione regionale, è localizzato l'8% della domanda regionale di PPP e il 20% del volume d'affari.

Nel 2014 il mercato del PPP provinciale è formato da:

- 18 gare (due in meno del 2013)
- 6 aggiudicazioni (13 in meno del 2013)

Rispetto al più ampio mercato delle gare per opere pubbliche rappresenta l'11,2% per numero e il 37,6% per importo.

I principali committenti sono i Comuni con 14 gare su 18 totali.

In provincia di Modena nel 2014 si è fatto ricorso: alla concessione di servizi in 13 casi; alla concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica in 3 casi e ad iniziativa privata in 2 casi.

Le iniziative di maggiore importo dell'anno, per gare e aggiudicazioni, sono state:

- il project financing a gara unica per la progettazione, costruzione e gestione delle opere finalizzate alla realizzazione di una nuova CRA - Casa Residenza per Anziani in comune di Ravarino (7,4 milioni);
- l'aggiudicazione definitiva, in data 2 aprile 2014, della concessione di lavori pubblici per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana, del valore di oltre 881 milioni di euro di cui 506 per la realizzazione dell'opera e 375 per le attività di manutenzione e gestione, all'ATI composta da Autostrada del Brennero Spa (capogruppo), Impresa Pizzarotti & C. Spa, Coopsette Soc. Coop., Oberosler Cav. Pietro Spa, Consorzio Stabile COSEAM Italia Spa, Edilizia Wipptal Spa — Cordioli & C. Spa.

Tabella 5.17. - PPP e Opere Pubbliche a confronto - Gare censite nel 2013 e 2014 per PROCEDURA (Mln €)

	2013				2014			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Concessione di lavori pubblici	4	3	1,9	0,6	5	5	14,6	2,9
<i>Concessione di CG ad iniziativa privata</i>	-	-	-	-	2	2	8,4	4,2
<i>Concessione di CG ad iniziativa pubblica</i>	4	3	1,9	0,6	3	3	6,2	2,1
Concessione di servizi	14	9	1,7	0,2	13	10	9,9	1,0
Locazione finanziaria di OOPP	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre gare di PPP	2	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE gare di PPP	20	12	3,7	0,3	18	15	24,5	1,6
TOTALE gare di Opere Pubbliche	87	75	47,3	0,6	161	154	65,0	0,4
<i>Incidenza % gare PPP su totale OOPP</i>	<i>23,0</i>	<i>16,0</i>	<i>7,7</i>		<i>11,2</i>	<i>9,7</i>	<i>37,6</i>	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.18.a. - LE GARE DI PPP IN PROVINCIA DI MODENA NEL 2014

Committente	Oggetto	Importo di riferimento
UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA DI BOMPORTO	Project financing a gara unica - Gara ai sensi dell'art. 153 commi 1-14 del D.lgs 163/2006 per l'affidamento in concessione per la progettazione, costruzione e gestione delle opere finalizzate alla realizzazione di una nuova CRA - Casa Residenza per Anziani in comune di Ravarino	7.406.513
COMUNE DI CARPI	Affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del comune di Carpi per la durata di 4 anni	4.750.000
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Affidamento del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica consistente in fornitura di energia elettrica, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, pronto intervento e realizzazione di interventi iniziali di riqualificazione energetica del Comune di Pavullo nel Frignano	4.322.675
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Affidamento della concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente (piscina / tennis) del Comune di Pavullo nel Frignano	3.600.000
COMUNE DI MODENA	Affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina comunale Dogali di Modena, con oneri di progettazione ed esecuzione di lavori a carico del concessionario.	2.160.000
SORGEAQUA SRL DI FINALE EMILIA	Project financing con diritto di prelazione da parte del promotore - Gara ai sensi dell'art. 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento in concessione, progettazione, costruzione e gestione economico-funzionale dei depuratori di Campazzo-Nonantola (MO) e Massa Finalese-Finale Emilia (MO).	1.013.769
COMUNE DI MODENA	Affidamento in concessione della gestione di un servizio di nido aziendale dell'AUSL di Modena c/o Ospedale di Baggiovara, denominato "La Pimpa", da 1.9.2014 al 31.7.2017	727.200
COMUNE DI MODENA	Bando per la concessione del diritto di superficie attraverso pubblico incanto e per la realizzazione di una Casa Residenza per Anziani non autosufficienti nell'area di Via Firenze	400.000
COMUNE DI POLINAGO	Concessione in gestione della struttura turistico ricettiva posta in Gombola composta da: ostello.	18.000
COMUNE DI ZOCCA	Concessione della gestione della struttura Piscina, pubblico esercizio, con servizi sportivi e ricreativi annessi, ubicata nel Capoluogo, per il triennio 2014/2016.	15.465
COMUNE DI SERRAMAZZONI	Affidamento in concessione del servizio di gestione del centro sportivo polivalente sito nel centro Pineta e del Parco Avventura denominato Serra Sport Adventure Park per la durata di tre anni.	15.000
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - EMILIA CENTRALE DI MODENA	Concessione in uso e gestione per tre anni dell'immobile e delle pertinenze dell'Ostello "San Giacomo", in Comune di Zocca, e limitrofo al territorio parco regionale dei sassi di Roccamalatina	15.000
SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL DI SERRAMAZZONI	Affidamento in concessione del servizio di gestione della struttura sportiva - Ricreativa polivalente sita in Serramazzone, Via Dorando Pietri per la durata di anni 3.	10.500
COMUNE DI FORMIGINE	Affidamento in concessione del servizio di ristorazione e bar-caffetteria e gestione di attività socio aggregative Palazzina di Casinalbo, Via Landucci, 2	9.600
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Affidamento in concessione della gestione della piscina comunale coperta del comune di Pavullo nel Frignano - estate 2014, comprensiva di attività di somministrazione di alimenti e bevande.	5.000
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	Concessione della gestione della palestra comunale del campo esterno polivalente.	
COMUNE DI FIORANO MODENESE	Concessione temporanea della gestione degli spazi all'interno della Casa del Custode destinati ad alloggio del custode e locali per bar ristorante presso il Castello di Spezzano.	
COMUNE DI MODENA	Concessione in uso a titolo gratuito della casa per ferie di Pinarella di Cervia (Ra) e per la realizzazione di soggiorni tutelativi rivolti ad anziani e disabili.	

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

Tabella 5.18.b. – LE AGGIUDICAZIONI DI PPP IN PROVINCIA DI MODENA NEL 2014

Anno bando	Committente	Oggetto	Importo di riferimento	Aggiudicatario (capogruppo)
2010	A.N.A.S. - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - DIREZIONE GENERALE DI ROMA	Appalto DG 14/10 (PF 01/10) - Affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana.	881.266.929	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA
2014	COMUNE DI CARPI	Affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del comune di Carpi per la durata di 4 anni	4.750.000	C.M.B. - COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI
2014	COMUNE DI MODENA	Affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina comunale Dogali di Modena, con oneri di progettazione ed esecuzione di lavori a carico del concessionario.	2.160.000	SSD DOGALI SRL
2014	COMUNE DI SERRAMAZZONI	Affidamento in concessione del servizio di gestione del centro sportivo polivalente sito nel centro Pineta e del Parco Avventura denominato Serra Sport Adventure Park per la durata di tre anni.	15.000	ESPLORARIA SRL
2014	COMUNE DI FIORANO MODENESE	Concessione temporanea della gestione degli spazi all'interno della Casa del Custode destinati ad alloggio del custode e locali per bar ristorante presso il Castello di Spezzano.		MONTORSI ROBERTO & CO SNC
2013	COMUNE DI FORMIGINE	Affidamento della gestione del palazzetto dello sport		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIETÀ GINNASTICA SOLARIS

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – www.siooper.it

6. DEFINIZIONE E PROCEDURE DI PPP

In collaborazione con l'Unità Tecnica Finanza di Progetto – DIPE – Presidenza del Consiglio dei Ministri

6.1. Definizioni: Partenariato Pubblico Privato e Finanza di Progetto

Per **Partenariato Pubblico Privato** ("PPP") si intende, generalmente, una forma di cooperazione a lungo termine tra il settore pubblico e quello privato per l'espletamento di compiti pubblici (realizzazione di opere e gestione di servizi), nel cui contesto le risorse necessarie sono poste in gestione congiunta ed i rischi legati ai progetti sono suddivisi tra i *partner* in modo proporzionato, sulla base delle rispettive competenze di gestione del rischio.

La complessa tematica del PPP non ha condotto all'elaborazione di una disciplina uniforme a livello comunitario mentre nell'ordinamento giuridico nazionale il D.L.gs. 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) prevede una definizione *ad hoc* di contratti di Partenariato Pubblico Privato.

L'art. 3, comma 15-ter², del Codice dei contratti pubblici recita: "*i «contratti di Partenariato Pubblico Privato» sono contratti aventi per oggetto una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, compreso in ogni caso il finanziamento totale o parziale a carico di privati, anche in forme diverse, di tali prestazioni, con allocazione dei rischi ai sensi delle prescrizioni e degli indirizzi comunitari vigenti. Rientrano, a titolo esemplificativo, tra i contratti di Partenariato Pubblico Privato: la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, il contratto di disponibilità, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto e le società miste. Possono rientrare altresì tra le operazioni di Partenariato Pubblico Privato l'affidamento a contraente generale ove il corrispettivo per la realizzazione dell'opera sia in tutto o in parte posticipato e collegato alla disponibilità dell'opera per il committente o per utenti terzi*".

Nell'ambito del **diritto comunitario** la fattispecie del PPP è delineata nel *Libro verde relativo ai partenariati pubblico-privati ed al diritto degli appalti pubblici e delle concessioni* della Commissione europea del 30 aprile 2004 e dalle Comunicazioni interpretative sul PPP³: il tema non ha invece una definizione e una disciplina nel diritto comunitario.

Il *Libro verde* individua le seguenti **caratteristiche di un'operazione in PPP**: a) la lunga durata del rapporto, che implica una cooperazione tra i due *partner* sui vari aspetti del progetto da realizzare; b) il finanziamento del progetto garantito in tutto o in parte dal settore privato; c) il ruolo strategico degli operatori economici privati, che partecipano a tutte le fasi del progetto; d) la distribuzione dei rischi tra il partner pubblico e quello

² Comma introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera a), D.L.gs. n. 152 del 2008 (c.d. terzo decreto correttivo del Codice dei contratti pubblici) e modificato dall'art. 44, comma 1, lettera b), decreto legge n. 1 del 2012 convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

³ COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni sui partenariati pubblico-privati e sul diritto comunitario in materia di appalti pubblici e concessioni, Bruxelles 15.11.2005, COM(2005) 569 definitivo e Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI), Bruxelles 05.02.2008, 2008/C 91/02. Ulteriore riferimento normativo a livello comunitario è costituito dalle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE recepite dal D.L.gs. n. 163/2006.

privato, da effettuarsi caso per caso, in funzione della capacità delle parti di valutare, controllare e gestire gli stessi.

Nel documento vengono, inoltre, distinte due forme principali di PPP: il **PPP di tipo contrattuale** ed il **PPP di tipo istituzionalizzato**. Nel primo caso il rapporto tra soggetto pubblico e soggetto privato si fonda su legami esclusivamente convenzionali; nel secondo caso la cooperazione tra i due soggetti avviene nell'ambito di un'entità distinta dotata di personalità giuridica propria e che consente al partner pubblico di conservare un livello di controllo relativamente elevato sulla struttura, compatibilmente con l'applicazione del diritto societario.

Nell'ordinamento nazionale il citato art. 3, comma 15-ter del Codice dei Contratti Pubblici prosegue elencando, a titolo esemplificativo, i contratti di PPP, quali: la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, il contratto di disponibilità, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto, le società miste, l'affidamento a contraente generale, ove il corrispettivo per la realizzazione dell'opera sia in tutto o in parte posticipato e collegato alla disponibilità dell'opera per il committente o per utenti terzi.

La predetta norma ricomprende dunque le procedure di cui all'art. 153 del Codice (Finanza di progetto) tra le tipologie contrattuali del PPP, mentre l'art. 153 disciplina piuttosto norme specifiche per l'affidamento di un contratto di concessione di lavori pubblici, che è uno dei contratti di PPP.

Per **finanza di progetto** (*project financing*) si può intendere *“il finanziamento di una specifica unità economica mediante un'operazione in cui il finanziatore considera il flusso di cassa e gli utili di progetto come garanzia per il rimborso del debito e le attività dell'unità economica come garanzia collaterale.”*⁴.

Principali caratteristiche di un'operazione finanziata in *project financing* sono le seguenti: i) l'iniziativa viene isolata mediante una struttura di *“ring fence”* dal patrimonio dei promotori attraverso una società di progetto; ii) la valutazione delle capacità di rimborso del debito è conseguentemente basata sulle previsioni, in termini quantitativi e temporali, dei flussi di cassa generati (reddito) dall'iniziativa finanziata e non sull'affidabilità economico-patrimoniale dei promotori; iii) le previsioni dei flussi di cassa di cui al punto precedente dipendono dalla corretta stima e allocazione dei rischi tra stazione appaltante, soggetto aggiudicatario e finanziatori.

6.2. Classificazione delle opere da realizzare in PPP

Ai fini della strutturazione di un'operazione in PPP è utile la distinzione delle opere e dei servizi connessi oggetto dei contratti di PPP nelle seguenti categorie:

- **OPERE CALDE:** iniziative dotate di un'intrinseca capacità di generare reddito attraverso ricavi da utenza nella fase di gestione. In tal caso i ricavi commerciali consentono al settore privato un integrale recupero dei costi di investimento nell'arco della vita di una concessione. Fanno parte di questa categoria, a titolo

⁴ P. K. NEVITT, *Project financing*, London, 1993, p.3.

esemplificativo, i termovalorizzatori, i cimiteri, gli impianti di produzione di energie rinnovabili, alcune autostrade a pedaggio.

- **OPERE TIEPIDE:** progetti che richiedono una componente di contribuzione pubblica poiché i ricavi commerciali da utenza sono di per sé stessi insufficienti a generare adeguati ritorni economici, ma la cui realizzazione genera rilevanti esternalità positive in termini di benefici sociali indotti dall'infrastruttura che giustificano il cofinanziamento pubblico. Fanno parte di questa categoria, a titolo esemplificativo, parcheggi, impianti sportivi, strutture turistico-culturali-ricettive, asili nido, RSA, depuratori, acquedotti, metropolitane, funicolari, aeroporti, porti turistici e commerciali, reti di teleriscaldamento e alcune autostrade a pedaggio.
- **OPERE FREDDI:** progetti in cui il privato realizza e gestisce l'opera sulla base di pagamenti effettuati dalla Pubblica Amministrazione. Fanno parte di questa categoria, a titolo esemplificativo, gli ospedali, le scuole, le carceri, le sedi di uffici pubblici e gli impianti di pubblica illuminazione.

6.3. Iter da seguire per l'individuazione della forma di PPP più idonea: lo Studio di fattibilità ed il PPP test

Per procedere ad un corretta individuazione della forma più idonea di PPP per la *“progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità oppure la fornitura di un servizio”*, il documento principale da redigere è lo Studio di fattibilità (SdF)⁵. Esso dovrà prevedere: l'oggetto del contratto (progettazione, realizzazione e manutenzione dell'opera, gestione del servizio, ecc.); l'analisi della sostenibilità economico-finanziaria e giuridico-amministrativa; il c.d. PPP test; il livello degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi; un'attenta analisi dei rischi di progetto.

Lo scopo dello SdF è quello di analizzare le esigenze informative connesse allo sviluppo di un nuovo progetto definito in linea di massima nella fase di pianificazione, e giungere :

- ✓ alla individuazione di una o più alternative atte a cogliere modalità diverse di realizzazione dell'idea originaria;
- ✓ a fornire all'organo decisore gli elementi di valutazione necessari per prendere una decisione riguardo alla realizzazione operativa del progetto;
- ✓ a proporre la soluzione tecnico organizzativa e finanziaria attraverso la valutazione di i) costi delle soluzioni, ii) benefici ottenibili nel tempo, iii) rischi legati alla realizzazione, iv) conseguenze del mancato raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ a fornire indicazioni in merito alla scelta tra le forme tradizionali di appalto pubblico e il PPP utilizzando la predisposizione di un *PPP test*.

⁵ Sui contenuti degli SdF cfr.: art.14 (*“Studio di fattibilità”*) del D.P.R. 207/2010 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici e Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 1/2009 *“Linee guida sulla finanza di progetto dopo l'entrata in vigore del c.d. “terzo correttivo”* che, nella seconda parte, contiene: *“Linee guida per la compilazione degli studi di fattibilità”*.

In particolare, tra i contenuti che lo SdF deve prevedere, il *PPP test*⁶ si può definire come l'insieme di una serie di analisi volte ad individuare la possibilità e il vantaggio per la PA di realizzare un progetto pubblico o di pubblica utilità con schemi di PPP.

In primo luogo, il *PPP test*, ha l'obiettivo di rilevare la presenza di alcune condizioni necessarie all'utilizzo di schemi di PPP, in particolare:

- ✓ un quadro normativo e regolatorio compatibile;
- ✓ l'esistenza di rischi trasferibili al soggetto privato;
- ✓ la capacità organizzativa e la presenza del *know how* da parte dell'Amministrazione per intraprendere un'operazione di PPP;
- ✓ la possibilità di praticare meccanismi di pagamento riconducibili a precisi livelli quantitativi e qualitativi di *performance* del servizio;
- ✓ l'eventuale tariffabilità dei servizi da erogare e la verifica del consenso della collettività a pagare tali servizi.

In secondo luogo, il *PPP test* ha l'obiettivo di:

- ✓ confrontare la modalità scelta di PPP con le forme tradizionali di appalto pubblico per valutare il *Value for Money* per l'Amministrazione;
- ✓ evidenziare il grado di appetibilità da parte del mercato per la gestione dei servizi impiegando l'Analisi di Fattibilità Finanziaria (AFF);
- ✓ indicare la quantità ottimale di risorse finanziarie pubbliche da destinare ad ogni singolo progetto, laddove richiesto un "prezzo" (contributo pubblico) per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Sulla base degli esiti dello SdF l'Amministrazione dovrebbe avere a disposizione tutti gli elementi necessari per poter decidere la forma di PPP più adeguata per la realizzazione dell'opera o la gestione del servizio, scegliere la procedura di gara più idonea al caso concreto e pubblicare il bando per l'affidamento del contratto prescelto.

All'Amministrazione spetterà comunque il compito di vigilare sulla corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali da parte dei soggetti privati.

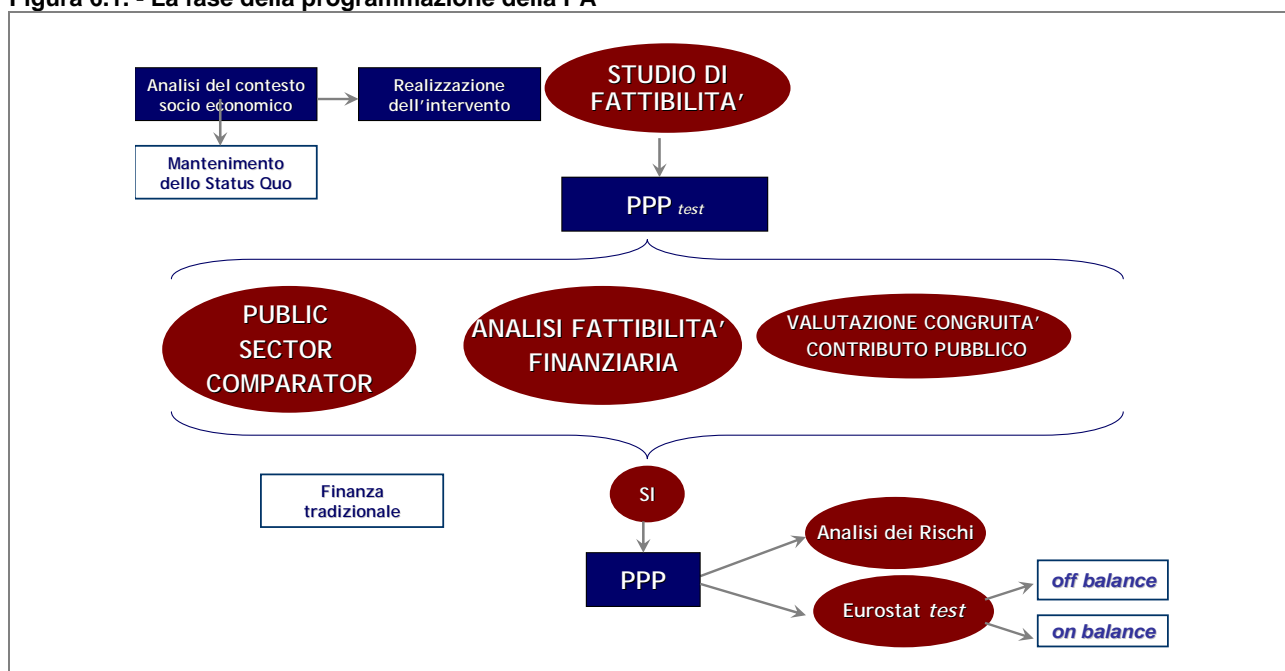
La redazione dello SdF dovrebbe orientare le amministrazioni verso la più corretta forma di PPP e ridurre il rischio di fallimento dell'operazione. Sarà il contratto di PPP a disciplinare, nel dettaglio, diritti ed obblighi delle parti nel caso di fallimento dell'operazione e a disciplinare i casi di riequilibrio del piano economico-finanziario e di aggiornamento del contratto al verificarsi di un evento di forza maggiore o di altri rischi che dovranno essere attentamente gestiti nel regolamento contrattuale.

⁶ Cfr.: UTFP, "100 Domande e Risposte", 2009, in www.utfp.it.

□ **Percorso decisionale della PA**

A monte della redazione dello SdF si può identificare una fase decisionale della Pubblica Amministrazione (PA), più ampia, quella della programmazione, all'interno della quale convivono una serie di analisi e decisioni che è necessario compiere prima di decidere di realizzare un investimento pubblico in PPP. A tal proposito si individua un percorso ideale che la PA dovrebbe compiere per giungere all'individuazione di un modello ottimale per la realizzazione di un investimento.

Figura 6.1. - La fase della programmazione della PA



Fonte: Presentazione UTFP

Premesso che la fase della programmazione è determinante per una corretta impostazione di un investimento pubblico, in cui lo scopo della PA è di allocare le risorse nel migliore dei modi, il ricorso al PPP deve essere una scelta consapevole da effettuarsi sulla base dell'ottimizzazione di costi per la PA e della convenienza economica per il settore privato.

In tale fase pertanto si sviluppa il processo di analisi e d'impostazione dell'infrastruttura da realizzare e la procedura più idonea da adottare, stabilendo inoltre se percorrere la strada della finanza tradizionale o impostare un modello di PPP.

La PA si trova di fronte a due alternative nei confronti della collettività e dei bisogni pubblici da soddisfare: o mantenere lo status-quo in cui si trova, o in alternativa affidarsi ad una serie di valutazioni che porteranno a decidere se far ricorso per la realizzazione dell'iniziativa, a forme di PPP o alla finanza tradizionale.

Il primo passo che la PA deve compiere è l'analisi del contesto socio economico, che si traduce nell'elaborazione dello SdF, all'interno del quale si effettua un'attenta analisi e valutazione della fattibilità economico-finanziaria e sociale dell'intervento, si prosegue con l'utilizzo del PPP test, come sopra descritto,

preferibilmente supportato dal calcolo del Public Sector Comparator (PSC) e successivamente si completa il percorso decisionale attraverso l'analisi dei rischi e l'Eurostat *test*. Nel caso di operazioni di PPP, nelle quali la gestione economica dell'investimento non sia sufficiente da sola a garantire l'equilibrio economico finanziario, e per il quale occorre dunque la partecipazione finanziaria della PA nella forma di contributo pubblico, è necessario inoltre procedere alla valutazione della congruità del contributo pubblico.

L'analisi di fattibilità serve ad accertare se, e a quali condizioni, le diverse alternative progettuali prospettate siano materialmente realizzabili, finanziariamente sostenibili, coerenti con il quadro normativo esistente, compatibili con le capacità tecnico-amministrative del soggetto proponente.

In particolare, l'analisi di convenienza sociale è volta ad individuare, tra le varie alternative progettuali fattibili, quella in grado di assicurare un adeguato "rendimento sociale". In particolare due sono gli obiettivi a cui l'Amministrazione deve tendere. In primo luogo, ponendosi dal punto di vista dell'Amministrazione Pubblica in quanto tutore dell'interesse collettivo, è necessario valutare le diverse alternative progettuali verificando quale di esse produca il miglior risultato in termini di benefici e costi sociali. In secondo luogo, ponendosi dal punto di vista dell'Amministrazione Pubblica che promuove l'intervento, è necessario verificare, attraverso un'analisi dei flussi finanziari e della ripartizione dei rischi, se un eventuale ricorso all'iniziativa privata sia conveniente in termini di costo; ovvero se le alternative progettuali che prevedono un PPP garantiscono un effettivo risparmio di risorse rispetto alle alternative interamente pubbliche e la creazione di valore (c.d. *value for money* utilizzato per descrivere il beneficio derivante dal ricorso a forme di PPP.).

E' inoltre necessario verificare l'analisi di convenienza e sostenibilità economico-finanziaria volta ad individuare tra le varie alternative progettuali la "convenienza economica" e la "sostenibilità finanziaria" di ciascuna alternativa. La "convenienza economica" è la capacità del progetto di creare valore nel proprio arco di vita, e generare un livello di redditività per il capitale investito congruo rispetto alle aspettative dell'investitore privato; la "sostenibilità finanziaria" è la capacità del progetto di generare flussi monetari sufficienti a garantire il rimborso del prestito.

Strumenti di analisi e valutazione della fattibilità economico-finanziaria e sociale dell'intervento sono l'Analisi Costi - Benefici (ACB) e l'Analisi di Fattibilità Finanziaria (AFF).

L'ACB, in generale valuta i costi e i benefici sociali, ed è una metodologia di valutazione della convenienza o meno di eseguire un investimento in funzione degli obiettivi che si vogliono raggiungere⁷ composta da un insieme di regole operative finalizzate a guidare le scelte del decisore pubblico tra ipotesi alternative di intervento. L'ACB permette al soggetto pubblico di valutare, in termini monetari, tutti gli svantaggi (costi) e tutti i vantaggi (benefici) che l'investimento genera in relazione ad uno specifico bacino di riferimento. I cosiddetti benefici non sono ricavi in senso stretto, ma consistono nella valorizzazione dell'effetto benefico che la nuova infrastruttura produrrà sulla collettività o sull'area di riferimento, incrementandone il livello di benessere.

⁷ Esistono diversi testi e specifiche linee guida redatte dalla Commissione europea (EC, 2003 e 2008) per la realizzazione di una corretta ACB.

I prezzi reali utilizzati dal privato nell'ambito dell'analisi economico-finanziaria saranno modificati e trasformati nei cosiddetti "prezzi ombra" che rappresentano i prezzi in grado di rappresentare al meglio il punto di vista della collettività.

I costi e benefici relativi a tutto l'arco temporale del progetto, dovranno poi essere attualizzati tramite un tasso di attualizzazione dei costi e dei benefici futuri⁸.

All'interno dell'ACB si sviluppa l'analisi finanziaria, i cui risultati servono a valutare in termini monetari tutti gli svantaggi (costi) e tutti i vantaggi (benefici) che l'investimento genera in relazione ad uno specifico bacino di riferimento. L'obiettivo è giungere alla comparazione di benefici e costi associati alla realizzazione di un progetto, per determinare se il progetto produce un incremento o decremento nel livello di benessere di una collettività, tale da suggerirne o meno la realizzazione.

In particolare l'analisi finanziaria è un metodo per l'analisi dei futuri flussi monetari generati dall'investimento che consente di valutare la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria di un progetto tramite l'aggregazione delle voci del bilancio d'esercizio in un piano di conti integrato (c.d. piano economico-finanziario) sviluppato su più esercizi prospettici. L'analisi finanziaria ha, pertanto, come obiettivo quello di stabilire se il progetto sarà in grado di generare un sufficiente flusso di cassa tale da coprire le uscite finanziarie nel momento in cui si verificano, o se, al contrario, il progetto rischia l'insolvenza, e di prevedere inoltre una congrua remunerazione del capitale investito. Il metodo più comunemente utilizzato è quello dei flussi monetari scontati (Discounted Cash Flow Method): si registrano e aggregano tutti gli effettivi esborsi o ricavi monetari generati dal progetto nell'arco di vita e si scontano i valori futuri con un adeguato fattore di sconto. L'analisi finanziaria è un passaggio necessario per l'ACB, di cui è un'analisi più limitata, è la cerniera tra le analisi preliminari di mercato più la fattibilità tecnico-normativa e l'analisi economica vera e propria⁹.

Per valutare il grado di appetibilità da parte del mercato per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura si procederà, quindi, all'Analisi di Fattibilità Finanziaria.

Un altro strumento di ausilio per la decisione della PA, molto utile ma poco diffuso in Italia, è il calcolo del *Public Sector Comparator* (PSC). Tale modello valutativo misura la convenienza, in termini di costo-qualità, del ricorso ai capitali e alla collaborazione con i privati, e si basa sul trasferimento dei rischi che si ipotizza di contrattualizzare con il privato, e sui costi connessi alla realizzazione e gestione dell'investimento in PPP. Il PSC confronta la realizzazione diretta dell'investimento con la più efficiente realizzazione in PPP e quantifica la creazione di valore generata dall'opera (*value for money*).

In sintesi la PA deve elaborare uno SdF al fine di individuare la procedura più adatta per la realizzazione di un investimento attraverso le analisi e valutazioni accennate, precisando che tali analisi sono effettuate anche a tutela dell'Amministrazione stessa e delle scelte poste in essere, considerato che gli elementi

⁸ "Seguendo i principali metodi proposti dalla letteratura sull'analisi costi – benefici, il tasso può essere commisurato ad uno o ad una combinazione dei seguenti indicatori: a) il tasso di rendimento del capitale privato; b) una proporzione (fissa o variabile) del tasso di crescita dell'economia di lungo termine; c) una media pluriennale del tasso d'interesse sui titoli pubblici a medio e lungo termine". In La Valutazione dei progetti d'investimento pubblici, Quaderni del NUVV – 1/pp.78.

⁹ Cfr.: linee guida della Commissione europea (EC, 2003 e 2008) per la realizzazione di una corretta ACB; La Valutazione dei progetti d'investimento pubblici, Quaderni del NUVV – 1/pp.78

contenuti nello SdF potranno costituire un utile riferimento per la redazione del bando di gara (es.: eventuale contributo in conto prezzo che l'Amministrazione potrà erogare; durata massima della concessione; importo massimo dei canoni che l'Amministrazione potrà sostenere; etc.).

Nello SdF, infine, oltre ad una parte tecnico-progettuale è prevista anche una parte giuridico-amministrativa volta a verificare – tra i vari elementi – il contratto di PPP più adatto al singolo caso concreto e la procedura di gara più idonea per l'affidamento del contratto stesso.

6.4. Procedure di PPP

In questo paragrafo sono descritte le procedure di PPP monitorate dall'Osservatorio e adottate dalla PA per l'affidamento di contratti per la costruzione, manutenzione e gestione di opere e servizi di pubblica utilità.

Le procedure di PPP monitorate dall'Osservatorio riguardano 4 forme di PPP:

- concessioni di lavori pubblici
- concessioni di servizi
- locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (leasing immobiliare in costruendo)
- altre forme di PPP (contratto sponsorizzazione, società mista, nuovo contratto di disponibilità, contratti collegati ai programmi di riqualificazione urbana)



6.4.1. La concessione di lavori pubblici

Ove l'oggetto dell'affidamento sia costituito dalla realizzazione di lavori e dalla gestione di servizi, il contratto di PPP da affidare sarà un contratto misto qualificato come concessione di lavori ovvero di servizi sulla base dei criteri di prevalenza stabiliti dall'art. 14 del Codice ("contratti misti").

La concessione di lavori pubblici è definita dal Codice come un contratto avente ad oggetto la progettazione e/o l'esecuzione di lavori pubblici e la loro gestione funzionale ed economica nell'ambito del quale il corrispettivo è costituito dal diritto di gestione dell'opera ovvero da tale diritto accompagnato da un prezzo (cfr. artt. 3, comma 11 e 143 del Codice).

Nell'ipotesi di ricorso al contratto di concessione di lavori pubblici, la scelta della procedura da adottare per l'aggiudicazione dipende in sostanza dal livello di approfondimento dei documenti preparatori a disposizione dell'amministrazione, nonché da una scelta discrezionale della Amministrazione, la quale:

- I. avendone i mezzi (in termini di professionalità al proprio interno ovvero di risorse economiche per affidare l'incarico a terzi), può decidere di definire con maggiore dettaglio le caratteristiche dell'intervento prima di bandire la gara per l'aggiudicazione della concessione (attraverso la tradizionale procedura ad iniziativa pubblica ex art. 144 del Codice);
- II. ovvero può valutare più opportuno lasciare un margine più ampio all'apporto dei privati in sede di gara demandando loro la specificazione degli elementi già individuati nello Studio di fattibilità a base di gara (attraverso la tradizionale procedura ad iniziativa privata ex art. 153 del Codice).

Nel caso sub I), l'Amministrazione deve avere a disposizione: il progetto di livello almeno preliminare, lo schema di contratto di concessione, il piano economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione (d'ora in avanti anche PEF). In sostanza, l'Amministrazione deve predisporre tutta la documentazione da porre a base di gara, mentre il privato aggiudicatario procederà all'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva, alla realizzazione e alla gestione dell'opera. Si tratta di una procedura di aggiudicazione indubbiamente snella rispetto a quella c.d. ad iniziativa privata.

Nell'ipotesi sub II), l'Amministrazione provvede a redigere uno Studio di fattibilità con le caratteristiche indicate all'art. 14 del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici (D.P.R. 207/2010), da porre a base di gara sulla base di una delle seguenti procedure:

- la procedura ex art. 153 commi 1-14 (c.d. a gara unica) risponde ad un'esigenza di economicità di tempi e mezzi procedurali;
- la procedura ex art. 153, comma 15 (c.d. a doppia gara), nel caso in cui l'amministrazione ritenga utile, per i progetti, particolarmente complessi, un doppio confronto concorrenziale con un progressivo affinamento degli aspetti tecnico-economici del progetto proposto dal promotore e delle clausole della convenzione.

Diversamente è a dirsi con riferimento alle procedure disciplinate all'art. 153, comma 16 e comma 19 del Codice che presuppongono, rispettivamente, l'inerzia dell'amministrazione e l'assenza dell'opera oggetto

della proposta privata negli atti di programmazione delle opere pubbliche (per approfondimenti cfr. UTFP Relazione annuale 2011).

6.4.2. Concessioni di servizi ed il promotore di servizi

La concessione di servizi ex art. 3, comma 12 e art. 30 comma 1 del Codice è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura dei servizi consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Tale diritto può essere accompagnato da un prezzo versato dal concedente nel caso in cui quest'ultimo imponga al concessionario di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio o dell'ordinario utile di impresa, ovvero qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

In linea di principio le concessioni di servizi sono sottratte alla disciplina del Codice, salvo quanto prescritto dall'art. 30 del Codice stesso. In particolare tale norma prevede che la scelta del concessionario di servizi debba avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità di cui al Trattato CE, invitando alla gara almeno cinque concorrenti e con predeterminazione dei criteri selettivi (fatte salve discipline specifiche che prevedano forme più ampie di tutela della concorrenza). L'Amministrazione dovrà quindi predisporre la documentazione da porre a base di gara per l'affidamento del contratto.

L'istituto del promotore di servizi, disciplinato dall'art. 278 del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici, prevede l'aggiudicazione della concessione di servizi attraverso una procedura di gara *ad hoc* avviata in seguito a proposte di soggetti privati che contengano uno Studio di fattibilità, una bozza di convenzione, un piano economico-finanziario asseverato, l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le garanzie offerte e le spese sostenute per l'elaborazione della stessa proposta. Le amministrazioni valutano la fattibilità delle proposte entro sei mesi dal ricevimento delle stesse, sotto il profilo della funzionalità, della fruibilità del servizio, della accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e manutenzione, della durata della concessione, delle tariffe da applicare, della metodologia di aggiornamento delle stesse, del valore economico del piano e del contenuto della bozza di convenzione. In caso di presentazione di più proposte queste vengono valutate comparativamente nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, al fine di individuare un promotore.

Successivamente all'individuazione del soggetto promotore, ai fini della scelta del concessionario, l'Amministrazione indice una gara informale – secondo le previsioni del citato articolo 30 del Codice - in cui viene invitato anche il promotore, ponendo a base di gara la proposta presentata dallo stesso. Il promotore

ha il diritto di adeguare la propria offerta a quella giudicata più conveniente, risultando così affidatario della concessione (c.d. diritto di prelazione a favore del soggetto promotore).

Tale procedimento consente all'Amministrazione – pur in assenza di documentazione di dettaglio relativa al Progetto da realizzare - di ricevere una proposta di intervento privato e, una volta valutata di pubblico interesse, di porla a base di gara per la scelta del soggetto concessionario.

6.4.3. Locazione finanziaria o leasing in costruendo

L'articolo 160-bis del Codice ha introdotto la possibilità di ricorrere al leasing immobiliare per la realizzazione, l'acquisizione e il completamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, mettendo a disposizione delle amministrazioni prive di risorse economiche un'ulteriore opportunità per la realizzazione di opere pubbliche. Si tratta di una forma di realizzazione per mezzo della quale un soggetto finanziario anticipa all'appaltatore i fondi per eseguire l'opera pubblica e, successivamente all'avvenuta esecuzione, viene ristorato dal soggetto appaltante attraverso la corresponsione di canoni periodici.

Viene stabilito, quindi, che per la realizzazione, l'acquisizione ed il completamento di opere pubbliche o di pubblica utilità i committenti possono avvalersi anche del contratto di locazione finanziaria, che costituisce appalto pubblico di lavori, salvo che questi ultimi abbiano un carattere meramente accessorio rispetto all'oggetto principale del contratto medesimo.

Lo strumento del leasing può essere utilizzato da tutti i committenti (sia le pubbliche amministrazioni, sia le società a capitale pubblico, sia i soggetti operanti nei settori speciali). Inoltre, tale strumento è utilizzabile sia per immobili da realizzare, sia per immobili già esistenti, sia per il completamento degli immobili stessi.

Il bando determina i requisiti soggettivi, funzionali, economici, tecnico-realizzativi ed organizzativi di partecipazione, le caratteristiche tecniche ed estetiche dell'opera, i costi, i tempi e le garanzie dell'operazione, nonché i parametri di valutazione tecnica ed economico-finanziaria dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerente può essere anche una associazione temporanea costituita dal soggetto finanziatore e dal soggetto realizzatore. In caso di fallimento, inadempimento o sopravvenienza di qualsiasi causa impeditiva all'adempimento dell'obbligazione da parte di uno dei due soggetti costituenti l'associazione temporanea di imprese, l'altro può sostituirlo, con l'assenso del committente, con altro soggetto avente medesimi requisiti e caratteristiche.

L'adempimento degli impegni della stazione appaltante resta in ogni caso condizionato al positivo controllo della realizzazione ed alla eventuale gestione funzionale dell'opera secondo le modalità previste.

Il soggetto finanziatore deve dimostrare alla stazione appaltante che dispone, anche avvalendosi delle capacità di altri soggetti, dei mezzi necessari ad eseguire l'appalto.

La stazione appaltante pone a base di gara un progetto di livello almeno preliminare. L'aggiudicatario provvede alla predisposizione dei successivi livelli progettuali ed all'esecuzione dell'opera.

L'opera oggetto del contratto di locazione finanziaria può seguire il regime di opera pubblica ai fini urbanistici, edilizi ed espropriativi; l'opera può essere realizzata su area nella disponibilità dell'aggiudicatario.

6.4.4. Altre forme di PPP: il contratto di sponsorizzazione, la società mista, il contratto di disponibilità

Il **contratto di sponsorizzazione** è il contratto in cui l'Amministrazione (sponsee) offre ad un terzo (sponsor) la possibilità di pubblicizzare nome, logo, marchio o prodotti in appositi determinati spazi, dietro un corrispettivo consistente in beni, servizi, o altre utilità. Nella fattispecie disciplinato dall'art. 26 del Codice il contratto di sponsorizzazione ha per oggetto l'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici.

In base all'art. 26 del Codice al contratto di sponsorizzazione, che abbia per oggetto la realizzazione di lavori pubblici, ovvero interventi di restauro e manutenzione, ovvero servizi o forniture, si applicano le disposizioni in materia di requisiti soggettivi dei progettisti e degli esecutori del contratto. L'amministrazione aggiudicatrice è, inoltre, tenuta ad impartire le prescrizioni opportune in ordine alla progettazione, nonché alla direzione ed esecuzione del contratto.

La **società mista** è prevista dall'articolo 113 del D.L.gs 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede, per la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la facoltà di ricorrere "a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica". Il successivo art. 116 prevede inoltre società per azioni con partecipazione anche minoritaria di enti locali per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, e per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico.

L'articolo 1, comma 2, del Codice prevede poi che "Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e/o la gestione di un'opera pubblica o di un servizio, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica". Il successivo art. 3, comma 3, stabilisce che "Le società miste non sono tenute ad applicare le disposizioni del presente codice limitatamente alla realizzazione dell'opera pubblica o alla gestione del servizio per i quali sono state specificamente costituite, se ricorrono le seguenti condizioni:

- la scelta del socio privato è avvenuta nel rispetto di procedure di evidenza pubblica;
- il socio privato ha i requisiti di qualificazione previsti dal presente codice in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita;
- la società provvede in via diretta alla realizzazione dell'opera o del servizio, in misura superiore al 70% del relativo importo".

Infine, l'articolo 3 del decreto legge 223/2006 (convertito in legge dalla Legge 153/2006) afferma che le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali e dei servizi di committenza:

- devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti ;
- non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né con gara;
- non possono partecipare ad altre società od enti con sede nel territorio nazionale.

Il **contratto di disponibilità** è stato inserito nel nuovo articolo 160-ter del Codice dall'articolo 44 del c.d. decreto legge Cresci Italia (D.L. n. 1/2012), ed è definito come il “contratto mediante il quale sono affidate, a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo”. Per messa a disposizione si intende l'onere assunto a proprio rischio dall'affidatario di assicurare all'amministrazione la costante fruibilità dell'opera, nel rispetto dei parametri di funzionalità previsti dal contratto, garantendo allo scopo la perfetta manutenzione e la risoluzione di tutti gli eventuali vizi, anche sopravvenuti.

I corrispettivi previsti a carico dell'amministrazione sono: il canone di disponibilità (commisurato alla prestazione), l'eventuale contributo in corso d'opera (non superiore al 50 per cento del costo di costruzione dell'opera), l'eventuale prezzo di trasferimento della proprietà al termine del contratto (parametrato al valore di mercato residuo dell'opera).

La gara per l'affidamento del contratto è basata su un bando e un capitolato prestazionale indicante le caratteristiche tecniche e funzionali dell'opera e le modalità per determinare la riduzione del canone di disponibilità. L'amministrazione aggiudicatrice valuta le offerte presentate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'affidatario assume i rischi di progettazione, costruzione e di disponibilità. Tale contratto, prevedendo che l'opera sia di proprietà privata e che tutti i rischi relativi alla fruibilità dell'opera sono a carico del soggetto privato, non crea in capo alle amministrazioni alcun problema di classificazione dell'asset in bilancio. In caso di eventuale trasferimento della proprietà dell'opera all'amministrazione aggiudicatrice, la norma prevede che l'eventuale prezzo di trasferimento a carico dell'amministrazione sia parametrato all'eventuale contributo in corso d'opera – che non essere deve superiore al cinquanta per cento del costo di costruzione dell'opera – e al valore di mercato residuo dell'opera. La ratio di tali precisazioni normative sembra proprio essere quella di impedire l'iscrizione in bilancio dell'opera da parte dell'amministrazione anche in caso di successivo trasferimento della proprietà in capo alla stessa amministrazione.